



Estratto dal verbale della riunione del

CONSIGLIO

del 28/04/2025

Sono presenti i signori:

LANDI STEFANO	- Presidente	
ANGELO SILVIA	- Consigliere	
CASTRIA FRANCESCO	- Consigliere	
CATELLANI LORENZO	- Consigliere	
CELLA FILIPPO	- Vice Presidente Vicario	
CELLA LUDOVICA	- Consigliere	in collegamento telematico
CHIAPPA RAFFAELE	- Consigliere	
CHIERICI LUCA	- Consigliere	
CHITTOLINI FRANCESCA	- Consigliere	
DALL'AGLIO VITTORIO	- Vice Presidente	
DALLAGIOVANNA SABRINA	- Consigliere	in collegamento telematico
DOMENICHINI DARIO	- Consigliere	
FRANCHINI CLAUDIO	- Consigliere	
GALLINA PAOLA	- Consigliere	
GIUFFREDI PAOLO	- Consigliere	
GOLDONI DAVIDE	- Consigliere	
LOMBARDINI FRANCESCA	- Consigliere	in collegamento telematico
LOSI LORETTA	- Consigliere	
MARASI CRISTINA	- Consigliere	
MUNARI CLAUDIA	- Consigliere	
NEGRI DANIEL	- Consigliere	
ORSI MARCO	- Consigliere	
PICCININI BARBARA	- Consigliere	
PILATI RICCARDO	- Consigliere	in collegamento telematico
PREARO ROBERTO	- Consigliere	in collegamento telematico
PROSPITI LUIGI	- Consigliere	
SEZZI AZIO	- Consigliere	in collegamento telematico
TENCATI ALESSANDRA	- Consigliere	in collegamento telematico
VIAPPIANI ALBERTO	- Consigliere	

Sono assenti giustificati i signori:

BRAGGION LUCA	- Consigliere
BUIA GABRIELE	- Consigliere
RIVAROLI GIOVANNI	- Consigliere

Segretario: FRANCESCO TUMBILOLO, Segretario Generale f.f.

Assiste: DAVIDE AMOROSI – Revisore dei Conti in collegamento telematico

OMISSIS

OGGETTO: Approvazione del Bilancio consuntivo al 31.12.2024 della Camera di commercio dell'Emilia.

IL CONSIGLIO CAMERALE

PREMESSO che in data 12 luglio 2023, in esito agli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 219/2016, al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 e al Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 97 del 23/06/2023, è stata costituita, quale accorpamento tra le Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, la Camera di commercio dell'Emilia;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i. "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO lo Statuto della Camera di commercio dell'Emilia", come aggiornato da ultimo con deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 29/04/2024;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio camerale n. 23 del 30/10/2023 di approvazione del "Programma pluriennale 2023-2028 e Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2024;
- deliberazione del Consiglio camerale n. 28 del 18/12/2023 di approvazione del Preventivo 2024 e s.m.i.;
- deliberazione della Giunta camerale n. 94 del 18/12/2023 di approvazione del Budget direzionale 2024 e s.m.i.;
- determinazione del Segretario Generale n. 43 del 27/12/2023 di assegnazione del Budget direzionale alla dirigenza e s.m.i.;
- deliberazione della Giunta camerale n. 21 del 29/01/2024 di approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e s.m.i.;
- deliberazione della Giunta camerale n. 45 dell'11/03/2024 di aggiornamento per l'anno 2024 del Sistema di misurazione e valutazione della performance della Camera di commercio dell'Emilia;

VISTO l'art. 14, comma 5, della legge 29/12/1993, n. 580 (come modificata dal D. Lgs. 23/2010 e da ultimo dal D. Lgs. 219/2016), il quale prevede che la Giunta camerale predisponga lo schema del bilancio d'esercizio dell'Ente da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale, competente per l'approvazione di tale documento contabile ai sensi dell'art. 15 della medesima legge, nonché dell'art. 20 del D.P.R. 254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio);

RICHIAMATI in materia di armonizzazione dei sistemi contabili i seguenti interventi del Ministero dello Sviluppo Economico:

- nota prot. n. 148123 del 12/9/2013, riguardante le istruzioni operative per l'applicazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 e, nello specifico, per la redazione del budget economico delle amministrazioni in contabilità economica;
- nota prot. n. 50114 del 9/4/2015, concernente le istruzioni applicative per la redazione del bilancio d'esercizio comprendente, per la prima volta, il rendiconto finanziario;
- nota prot. n. 87080 del 9/6/2015 concernente l'adeguamento delle denominazioni di due programmi individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (programma 011.005 e programma 032.004);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 597, della legge 160/2019, il quale prevede che *“la relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600”*, come peraltro specificato dalla successiva circolare MEF – RGS n. 9 prot. 52841 del 21/04/2020;

RICORDATO che a mente delle disposizioni sopra elencate il Consiglio della Camera di commercio è pertanto tenuto ad approvare i seguenti documenti relativi all'esercizio 2024:

- 1) conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del DPR n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al medesimo provvedimento;
- 2) stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al DPR n. 254/2005 (previsto dall'art. 22 del regolamento);
- 3) nota integrativa (art. 23 del DPR n. 254/2005), documento che reca in allegato l'elenco del credito per diritto annuale 2024 e le rettifiche dei crediti per diritto annuale relativi agli anni 2009-2023;
- 4) il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 5) il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 5, comma 2, lett. a) e art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
- 6) il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18/9/2012, previsto dall'art. 5, comma 3, lett. b) del decreto 27 marzo 2013;
- 7) i prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008, previsti dall'art. 5, comma 3, lett. c) del decreto 27 marzo 2013;
- 8) il rendiconto finanziario previsto dall'art. 5 comma 2 e dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
- 9) la relazione sulla gestione e sui risultati dell'esercizio redatta ai sensi dell'art. 24 del DPR 254/05 e dell'art. 7 del DM 27.03.2013; nel corpo della relazione è inserito il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, previsto dal comma 2 del medesimo art. 24, oltre alla specifica sezione richiesta dal citato art. 1, comma 597 della L. 160/2019; alla relazione deve essere inoltre allegata l'attestazione dei tempi di pagamento, come stabilito dall'art. 41 del D.L. 66/2014;

VISTE le risultanze del bilancio d'esercizio 2024 della Camera di commercio dell'Emilia, come evidenziate nella delibera di Giunta intervenuta nella seduta del 14/04/2025, i cui dati di sintesi vengono riepilogati nei prospetti a seguire, con particolare riferimento:

- nel primo quadro di sintesi, alle voci di proventi ed oneri, al piano degli investimenti, alle gestioni finanziaria e straordinaria, confrontate con le stime assunte a preventivo e con quelle aggiornate in corso d'anno, con deliberazione del Consiglio camerale n. 26 del 29/07/2024;

CONSUNTIVO 2024					
Voci di oneri, proventi e investimento	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO AGGIORNATO 2024	%	CONSUNTIVO 2024 EMILIA	%
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	17.285.400,00	17.206.259,00	68,75%	17.451.687,01	67,73%
2) Diritti di Segreteria	6.357.008,00	6.703.758,00	26,79%	6.786.070,83	26,34%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	895.605,00	895.605,00	3,58%	1.222.415,34	4,74%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	182.500,00	221.500,00	0,89%	230.412,94	0,89%
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00%	77.661,69	0,30%
Totale proventi correnti (A)	24.720.513,00	25.027.122,00	100%	25.768.247,81	100,00%
B) Oneri Correnti					
6) Personale	- 7.222.700,00	- 7.138.700,00	22,59%	- 6.516.918,33	24,12%
7) Funzionamento	- 6.659.121,00	- 6.040.458,00	19,11%	- 5.247.192,00	19,42%
8) Interventi economici	- 6.602.527,00	- 12.932.000,00	40,92%	- 9.268.843,60	34,31%
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 5.034.550,00	- 5.493.350,00	17,38%	- 5.982.479,63	22,14%
Totale Oneri Correnti (B)	-25.518.898,00	-31.604.508,00	100%	-27.015.433,56	100,00%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-798.385,00	-6.577.386,00		-1.247.185,75	
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	25.480,00	273.980,00		300.726,20	
11) Oneri finanziari	-1.000,00	-1.000,00		- 17,54	
Risultato gestione finanziaria	24.480,00	272.980,00		300.708,66	
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	803.905,00	1.103.905,00		3.992.355,20	
13) Oneri straordinari	-30.000,00	-48.000,00		- 361.932,78	
Risultato gestione straordinaria	773.905,00	1.055.905,00		3.630.422,42	
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'					
14) Rivaluzioni attivo patrimoniale					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale				- 139.346,92	
Differenza rettifiche attività				-139.346,92	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	0,00	-5.248.501,00		2.544.598,41	
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
Totale Immobilizz. Immateriali	100.000,00	100.000,00			
Totale Immobilizzaz. Materiali	2.470.000,00	2.470.000,00		714.471,79	
Totale Immob. Finanziarie	150.000,00	150.000,00		33.948,74	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.720.000,00	2.720.000,00		748.420,53	

- nel secondo quadro di sintesi, alle risultanze originate dalla gestione svolta nell'anno 2024, confrontate con i medesimi dati riferiti all'esercizio 2023, costituiti dalla sommatoria delle risultanze dei bilanci delle singole Camere estinte (dall'1/1 al 12/7/2023) e della Camera dell'Emilia (dal 13/7 al 31/12/2023):

Voci di oneri, proventi e investimento	CONSUNTIVO 2024 EMILIA	%	CONSUNTIVO 2023 (PC+PR+RE) + EMILIA	%	% 2024 vs 2023
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	17.451.687,01	67,73%	17.270.883,71	66,21%	
2) Diritti di Segreteria	6.786.070,83	26,34%	7.604.154,50	29,15%	89%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.222.415,34	4,74%	1.053.692,72	4,04%	
4) Proventi da gestione di beni e servizi	230.412,94	0,89%	204.453,05	0,78%	
5) Variazione delle rimanenze	77.661,69	0,30%	- 47.177,01	-0,18%	
Totale proventi correnti (A)	25.768.247,81	100,00%	26.086.006,97	100%	99%
B) Oneri Correnti					
6) Personale	- 6.516.918,33	24,12%	- 6.513.256,56	26,34%	
7) Funzionamento	- 5.247.192,00	19,42%	- 5.477.242,50	22,15%	
8) Interventi economici	- 9.268.843,60	34,31%	- 7.265.071,53	29,38%	128%
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 5.982.479,63	22,14%	- 5.468.234,69	22,12%	
Totale Oneri Correnti (B)	-27.015.433,56	100,00%	-24.723.805,28	100%	109%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.247.185,75		1.362.201,69		
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	300.726,20		272.339,07		
11) Oneri finanziari	- 17,54		- 88,70		
Risultato gestione finanziaria	300.708,66		272.250,37		110%
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	3.992.355,20		3.257.514,44		
13) Oneri straordinari	- 361.932,78		- 112.675,62		
Risultato gestione straordinaria	3.630.422,42		3.144.838,82		115%
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'					
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	- 139.346,92		- 263.724,96		
Differenza rettifiche attività	-139.346,92		-263.724,96		53%
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	2.544.598,41		4.515.565,92		

PRESO ATTO che la gestione delle risorse ha avuto luogo rispettando i limiti posti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento delle spese, come evidenziato nei documenti elaborati dagli uffici e allegati al presente atto, in particolare nelle specifiche sezioni della relazione illustrativa della gestione concernenti le modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 590 a 600 della L. 160/2019;

VERIFICATO infine che i documenti prodotti danno conto delle attività svolte e degli interventi realizzati, nonché dei risultati ottenuti rispetto alle attività preventivate;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 16 aprile 2024, redatta ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 5 novembre 2005, n. 254, dell'art. 20, comma 3 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e dell'art. 8 del DM 27 marzo 2013, relazione che si conclude con l'esplicitazione del parere positivo in ordine all'approvazione del bilancio 2024;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio "Contabilità e bilancio";

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

espresso dal Dirigente dell'Area 3 "Risorse e patrimonio";

A VOTI unanimi dei presenti espressi ed accertati nei modi di legge e di statuto;

DELIBERA

- a) di prendere atto dei contenuti della relazione predisposta dal Collegio dei Revisori riguardante il bilancio consuntivo 2024, relazione che si allega al presente atto (allegato n. 10);
- b) di approvare il bilancio dell'esercizio 2024 della Camera di commercio dell'Emilia nella composizione di cui agli elaborati predisposti dalla Giunta camerale con deliberazione approvata in data 14/04/2025, che costituiscono parte integrante del presente atto:
 - 1. Conto economico (art. 21 DPR 254/05);
 - 2. Stato patrimoniale (art. 22 DPR 254/05);
 - 3. Nota integrativa (art. 23 del DPR 254/2005), che reca in allegato l'elenco dei crediti da diritto annuale 2024 e le rettifiche del credito per gli anni precedenti;
 - 4. Conto economico riclassificato, redatto secondo lo schema di cui all'All. 1 al DM 27.03.2013 (art. 8, comma 1, DPCM 22.09.2014);
 - 5. Conto consuntivo in termini di cassa: entrate e spese per obiettivi e programmi (art. 5, comma 3 lett. a) e art. 9, commi 1 e 2 DM 27.03.2013);
 - 6. Rapporto sui risultati (PIRA) redatto in conformità alle linee-guida generali definite con DPCM del 18/9/2012 (art. 5, comma 3, lett. b) D.M. 27.03.2013);
 - 7. Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 6.8.2008, n. 133 (art. 5, comma 3, lett. c) DM 27.03.2013);
 - 8. Rendiconto finanziario (art. 5, comma 2, DM 27.03.2013);
 - 9. Relazione sulle attività e sulla gestione al 31.12.2024 (art. 24 DPR 254/05 e art. 7 DM 27.03.2013), comprensiva del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, previsto dal comma 2 dell'art. 24, della sezione relativa alle modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 – legge di bilancio per il 2020, e dell'attestazione dei tempi di pagamento (art. 41 del D.L. 66/2014);
- c) di dare atto che la gestione dell'esercizio 2024 ha comportato la rilevazione di un risultato d'esercizio positivo dell'importo di € 2.544.598,41;
- d) di assicurare al presente provvedimento immediata esecutività, in considerazione di quanto previsto dalla vigente normativa.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Francesco Tumbiolo)

IL PRESIDENTE
(Stefano Landi)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	8.095.214,87	17.451.687,01	9.356.472,14
2) Diritti di Segreteria	3.913.478,96	6.786.070,83	2.872.591,87
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	735.367,12	1.222.415,34	487.048,22
4) Proventi da gestione di beni e servizi	77.753,48	230.412,94	152.659,46
5) Variazione delle rimanenze	(30.293,69)	77.661,69	107.955,38
Totale Proventi Correnti A	12.791.520,74	25.768.247,81	12.976.727,07
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(2.194.008,81)	(6.516.918,33)	(4.322.909,52)
a) Competenze al personale	(1.491.071,43)	(4.797.031,98)	(3.305.960,55)
b) Oneri sociali	(499.719,28)	(1.155.176,17)	(655.456,89)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(173.897,23)	(505.369,43)	(331.472,20)
d) Altri costi	(29.320,87)	(59.340,75)	(30.019,88)
7) Funzionamento	(2.411.647,70)	(5.247.192,00)	(2.835.544,30)
a) Prestazioni servizi	(1.099.106,95)	(2.488.264,44)	(1.389.157,49)
b) Godimento di beni di terzi	(19.517,49)	(12.947,32)	6.570,17
c) Oneri diversi di gestione	(380.064,72)	(1.013.486,61)	(633.421,89)
d) Quote associative	(885.164,85)	(1.484.203,56)	(599.038,71)
e) Organi istituzionali	(27.793,69)	(248.290,07)	(220.496,38)
8) Interventi economici	(281.736,83)	(9.268.843,60)	(8.987.106,77)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(2.765.085,57)	(5.982.479,63)	(3.217.394,06)
a) Immob. Immateriali	(8.368,76)	(17.759,30)	(9.390,54)
b) Immob. Materiali	(221.245,26)	(532.722,64)	(311.477,38)
c) Svalutazione crediti	(2.175.846,50)	(4.391.056,60)	(2.215.210,10)
d) Fondi rischi e oneri	(359.625,05)	(1.040.941,09)	(681.316,04)
Totale Oneri Correnti B	(7.652.478,91)	(27.015.433,56)	(19.362.954,65)
Risultato della gestione corrente A-B	5.139.041,83	(1.247.185,75)	(6.386.227,58)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	20.841,81	300.726,20	279.884,39
b) Oneri Finanziari		(17,54)	(17,54)
Risultato della gestione finanziaria	20.841,81	300.708,66	279.866,85
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	1.921.930,65	3.992.355,20	2.070.424,55
b) Oneri Straordinari	(64.345,68)	(361.932,78)	(297.587,10)
Risultato della gestione straordinaria	1.857.584,97	3.630.422,42	1.772.837,45
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		(139.346,92)	(139.346,92)
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		(139.346,92)	(139.346,92)
Differenza rettifiche attività finanziaria		(139.346,92)	(139.346,92)
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	7.017.468,61	2.544.598,41	(4.472.870,20)

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			29.686,77			11.935,77
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre			24,90			16,60
Totale Immobilizz. Immateriali			29.711,67			11.952,37
b) Materiali						
Immobili			17.811.298,54			17.532.011,71
Impianti			106.931,04			575.308,23
Attrezzature informatiche			26.741,80			30.423,66
Attrezzature non informatiche			35.484,83			25.011,03
Arredi e mobili			106.916,28			106.367,01
Automezzi			0,00			0,00
Biblioteca			40.379,08			40.379,08
Totale Immobilizz. Materiali			18.127.751,57			18.309.500,72
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	-	16.502.356,48	16.502.356,48		16.701.684,53	16.701.684,53
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	56.950,00	4.105.588,98	4.162.538,98	110.000,00	3.958.370,48	4.068.370,48
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			20.664.895,46			20.770.055,01
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			38.822.358,70			39.091.508,10
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			59.103,80			136.765,49
Totale rimanenze			59.103,80			136.765,49
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	1.000.000,00	1.166.289,68	2.166.289,68	1.450.000,00	1.731.614,14	3.181.614,14
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00	22.678,50		22.678,50
Crediti v/organismi del sistema camerale	444.990,00		444.990,00	428.471,00		428.471,00
Crediti v/clienti	1.107.150,58		1.107.150,58	689.930,08		689.930,08
Crediti per servizi c/terzi	186.082,01		186.082,01	69.176,06		69.176,06
Crediti diversi	379.232,00	266.441,55	645.673,55	268.499,43	190.000,00	458.499,43
Erario c/iva	(6.237,61)		(6.237,61)	1.944,16		1.944,16
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			4.543.948,21			4.852.313,37
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			62.334.383,52			66.014.354,49
Depositi postali			0,00			
Totale disponibilità liquide			62.334.383,52			66.014.354,49
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			66.937.435,53			71.003.433,35
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			2.501,86			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			2.501,86			0,00
TOTALE ATTIVO			105.762.296,09			110.094.941,45
D) CONTI D' ORDINE			1.191.322,94			1.065.960,60
TOTALE GENERALE			106.953.619,03			111.160.902,05

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2024 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			- 70.530.477,58			- 77.547.946,19
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			- 7.017.468,61			- 2.544.598,41
Riserve da partecipazioni			- 3.132.853,37			- 3.437.579,60
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			- 80.680.799,56			- 83.530.124,20
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			- 7.522.854,09			- 7.630.148,42
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			- 7.522.854,09			- 7.630.148,42
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	- 1.263.405,93	-	- 1.263.405,93	- 955.755,34	-	- 955.755,34
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	- 171.535,37	-	- 171.535,37	- 19.129,21	-	- 19.129,21
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	- 382.938,12	-	- 382.938,12			-
Debiti tributari e previdenziali	- 457.913,02	-	- 457.913,02	- 57.151,86	-	- 57.151,86
Debiti v/dipendenti	- 1.409.786,17	- 1.303.106,00	- 2.712.892,17	- 1.835.401,81	- 338.877,00	- 2.174.278,81
Debiti v/Organi Istituzionali	- 31.561,80	-	- 31.561,80	- 65.598,24	-	- 65.598,24
Debiti diversi	- 4.875.500,00	- 3.930.228,34	- 8.805.728,34	- 8.526.720,26	- 3.566.000,00	- 12.092.720,26
Debiti per servizi cterzi	- 320.817,91	-	- 320.817,91	- 1.834.635,19	-	- 1.834.635,19
Clienti c/anticipi	- 829,60	-	- 829,60			-
Debiti da interventi promozionali						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			- 14.147.622,26			-17.199.268,91
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			- 3.178.085,44			- 1.329.579,56
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			- 3.178.085,44			- 1.329.579,56
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			- 27.075,39			- 2.503,49
Risconti Passivi			- 205.859,35			- 403.316,87
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			- 232.934,74			- 405.820,36
TOTALE PASSIVO			- 25.081.496,53			-26.564.817,25
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			- 105.762.296,09			- 110.094.941,45
G) CONTI DI ORDINE			- 1.191.322,94			- 1.065.960,60
TOTALE GENERALE			- 106.953.619,03			- 111.160.902,05

Stato Patrimoniale - All. D (Passivo)

CCIAA DELL'EMILIA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CHIUSO AL 31.12.2024**

INTRODUZIONE

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 recante il "Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio" (di seguito "Regolamento"), decreto che dall'1/1/2007 ha introdotto una gestione contabile prettamente economica ispirata a principi civilistici; essa correda il bilancio, predisposto ai sensi dell'art. 20 del medesimo provvedimento, costituito da conto economico (previsto dall'art. 21 del citato D.P.R.) e stato patrimoniale (previsto dall'art. 22 dello stesso "Regolamento").

L'art. 74 del D.P.R. 254/2005 ha dettato norme transitorie per l'applicazione dei criteri di valutazione dei beni patrimoniali previsti nell'art. 26 dello stesso decreto e ha disposto l'istituzione presso il Ministero dello Sviluppo Economico di una Commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento.

Con circolare n. 3622/C del 5/2/2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso i documenti elaborati dalla Commissione in parola concernenti le indicazioni dei principi contabili elaborati da applicare con modalità transitoria già in sede di bilancio consuntivo per l'anno 2008, soprattutto con riferimento alla rilevazione del credito del diritto annuale e delle relative sanzioni e interessi.

Con successive note prot. 0072100 del 6/8/2009 (in occasione del preventivo 2010), prot. n. 0016022 del 16/2/2010 (riferita alla nota n. 15429 del 12/2/2010) e prot. n. 0102813 del 4/8/2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita presso Unioncamere per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all'applicazione dei principi contabili.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificata dapprima dal Decreto Legislativo n. 23/2016, e recentemente dal Decreto Legislativo n. 219/2016, tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del titolo III capo I del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano quelli previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali stabiliti dall'art. 26 del citato DPR 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di finanziario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate, ai sensi dell'art. 26 del DPR 254/2005, al costo di acquisto o di produzione.

Le quote di ammortamento sono calcolate al coefficiente del 25%.

Sono iscritti a bilancio i marchi registrati dall'Ente, con applicazione del coefficiente di ammortamento del 10%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del citato DPR 254/2005.

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci; tuttavia, per consentire una migliore comprensione dei dati, i fondi sono stati comunque evidenziati in una separata colonna interna.

La Biblioteca non viene ammortizzata, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

Le quote d'ammortamento delle restanti categorie di cespiti sono calcolate in base ai seguenti coefficienti:

Immobilizzazioni materiali	% ammortamento
Immobili	1,5%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	10,00%
Impianti Energetici	4,00%
Hardware PC - Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	25,00%
Impianti speciali di comunicazione	15,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	20,00%
Altre immobilizzazioni Tecniche	25,00%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	20,00%
Mobili e arredi	10,00%
Impianti e mezzi di pesatura	7,50%

Il calcolo degli ammortamenti è riportato nel libro dei cespiti, in cui viene fornita una rappresentazione analitica dei singoli beni con l'esposizione del valore da ammortizzare, il relativo fondo e la quota di ammortamento del periodo.

Si precisa inoltre che le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento rettificativi, così come previsto dall'art. 22, comma 2 del Dpr 254/2005.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Il costo delle rimanenze è calcolato con il metodo FIFO (primo entrato, primo uscito).

Il valore di realizzazione sopra citato è dato:

per le rimanenze destinate ai processi interni dell'attività amministrativa dal loro costo di sostituzione, cioè dal prezzo di acquisto di tali beni sul mercato;

per le rimanenze relative all'attività commerciale dal valore netto di realizzo, pari al minore fra il prezzo di vendita e quello di produzione/acquisto.

Le svalutazioni delle rimanenze vengono iscritte nella voce del conto economico "Variazione delle rimanenze".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e al netto dei fondi rettificativi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente e sono iscritte nello stato patrimoniale, a far tempo dall'1/1/2007, secondo quanto stabilito dai commi 7 e 8 dell'art. 26 del D.P.R. 254/2005 e dalle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2385 del 18/3/2008, n. 3622 del 5/2/2009 e n. 15429 del 12/2/2010:

- ✓ le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, 1° c., n. 1) e 3° c. del Codice civile, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto;
- ✓ le partecipazioni diverse dalle precedenti acquisite prima dell'esercizio 2007 sono contabilizzate considerando il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto (valore rilevato al 31/12/2006); tali partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, in caso di acquisto in corso d'anno.

Per le partecipazioni in imprese controllate o collegate, la rivalutazione è operata direttamente in conto nella voce partecipazioni con accantonamento al fondo rivalutazione ed analogamente le svalutazioni sono imputate a conto economico per la parte non coperta dal fondo rivalutazione.

Nel caso di imprese partecipate che presentano perdite durevoli la svalutazione viene iscritta alla voce “Rettifiche di valore dell’attività finanziaria” del conto economico.

Per quanto riguarda i **prestiti e le anticipazioni attive** sono iscritti al valore nominale e riguardano i prestiti erogati al personale (anticipazioni sulle indennità di anzianità), i crediti verso IMEBEP (società in passato controllata ad oggi liquidata ed in attesa di incassare dei crediti fiscali) e dei depositi cauzionali.

Fondo Indennità di fine rapporto e Fondo T.F.R.

Rappresentano l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

I fondi corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e sono pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce “Prestiti e anticipazioni al personale” tra le attività dello Stato Patrimoniale.

Riconoscimento ricavi

I proventi della gestione corrente sono costituiti per la massima parte da introiti a carattere istituzionale (diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti).

La gestione commerciale è costituita in larga prevalenza da prestazioni di servizi, inserzioni pubblicitarie su riviste e vendita di pubblicazioni, i cui ricavi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Conti d'ordine

Nei conti d’ordine sono annotate le poste che non costituiscono costi, ricavi, attività e passività.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico camerale effettivo è esposto nella tabella seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024				
Personale	Dotazione organica	Personale in servizio		Frazione di posto occupata
		unità totali	di cui p. Time	
SEGRETARIO GENERALE				
DIRIGENTI	5	3	0	3
D/ Funzioni ed E.Q.	59	33	6	31.8
C/Istruttori	98	68	15	65.38
B/Operatori esperti	19	12	4	10,99
A/Operatori				
TOTALE	181	116	25	111.17

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello relativo al personale del comparto Funzioni locali 16/11/2022, che concerne il triennio giuridico ed economico 2019/2021.

Il contratto del personale con qualifica dirigenziale in vigore al 31/12/2024 è quello firmato in data 16/07/2024 concernente il periodo 01/01/2019 – 31/12/2021, sia per la parte giuridica che per la parte economica.

Delle 116 unità, 29 sono uomini (pari al 25 % del totale) e 87 sono donne (pari al 75% del totale). La tabella successiva evidenzia come l'istituto del part-time sia utilizzato con larga prevalenza dalle dipendenti:

DIPENDENTI CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA AL 31/12/2024	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tempo pieno	27	63	90
Part time >50%	2	24	26
Part time <50%	0	0	0
Totale	29	87	116

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

Valore contabile al 31.12.2023	Marchi	Software
Costo storico	24,90	71.251,58
Fondo di ammortamento		41.564,81
Valore residuo	24,90	29.686,77
Variazioni dell'esercizio		
Acquisizioni		
dismissioni		
Svalutazioni		
Ammortamenti	8,30	17.751,00
Valore contabile al 31.12.2024		
Costo storico	24,90	71.251,58
Fondo di ammortamento	8,30	59.315,81
Valore residuo	16,60	11.935,77

Sono riportati esclusivamente i valori delle immobilizzazioni immateriali ancora in corso di ammortamento.

b) Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto sottostante vengono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Immobili e Terreni	Impianti	Attrezz. non informatiche	Attrezzature informatiche	Arredi e mobili	Automezzi	Biblioteca	
Valore contabile al 31.12.2023								
Costo storico	34.952.004,52	727.563,32	956.179,52	493.115,66	1.719.875,84	36.211,95	199.054,57	
Fondo di ammortamento	17.140.705,98	620.632,28	920.694,69	466.373,86	1.612.959,56	36.211,95	158.675,49	
Valore residuo	17.811.298,54	106.931,04	35.484,83	26.741,80	106.916,28	0,00	40.379,08	
Variazioni dell'esercizio								
Acquisizioni	443.510,44	529.348,66	2.618,32	21.445,90				
spostamento ad impianti energetici	282.430,86							
Svalutazioni								
Ammortamenti	440.366,41	60.971,47	13.092,12	17.764,04	549,27	0,00	0,00	
Valore contabile al 31.12.2024								
Costo storico	35.113.084,10	1.256.911,98	958.797,84	514.561,56	1.719.875,84	36.211,95	199.054,57	
Fondo di ammortamento	17.581.072,39	681.603,75	933.786,81	484.137,90	1.613.508,83	36.211,95	158.675,49	Totale immobilizzazioni materiali
Valore residuo	17.532.011,71	575.308,23	25.011,03	30.423,66	106.367,01	0,00	40.379,08	18.309.500,72

Immobili

In questa voce viene rappresentato il valore degli immobili, costituito dai terreni e dai fabbricati, con le relative variazioni, solitamente costituite da eventuali incrementi per lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, al netto del fondo ammortamento. Gli incrementi (€ 443.510,44) si riferiscono a:

- riqualificazione architettonica ed impiantistica del primo piano della sede camerale di Reggio Emilia, lavori e prestazioni professionali, predisposizione di perizia suppletiva e di variante (€ 306.143,30);
- interventi manutentivi della sede di proprietà camerale di Mancasale e lavori straordinari di ammodernamento civici 2 e 4 Piazza della Vittoria (RE) (€ 5.438,00);
- ristrutturazione rete Lan sede di Piacenza (€ 22.875,43);
- prestazioni professionali per l'intervento di rinnovamento tecnico-funzionale della cabina elettrica, redazione diagnosi energetica, risanamento dei pluviali della Sala Aurea, redazione del Docfap relativo all'adeguamento funzionale architettonico, fornitura e posa in opera di pareti divisorie mobili per la riconfigurazione di spazi al piano ammezzato, ultimazione lavori di riqualificazione dell'impianto di condizionamento presso la sede di Parma (€ 109.053,71).

I decrementi si riferiscono (€ 282.430,86) alla corretta allocazione dell'impianto fotovoltaico sede di Reggio Emilia fra gli impianti energetici.

Impianti

Al 31 dicembre 2024 sono stati effettuati nuovi acquisti per euro 246.917,80, nel dettaglio: installazione nuovo gruppo frigo con allaccio alla tubazione idraulica esistente e revisione pompe gemellari (€ 64.764,00), sostituzione impianto di climatizzazione a servizio del piano terra (€ 29.370,60), ripristino funzionamento gruppo frigo Carrier (€ 8.316,00), sostituzione lama d'aria nella bussola di ingresso (sede di Reggio Emilia), sostituzione ventilconvettori nei locali di proprietà camerale siti in Palazzo dell'Agricoltura di Piacenza (€ 8.967,00) e ammodernamento della dotazione tecnologica Sala Aurea sede di Parma (€ 132.230,92). L'ulteriore incremento (€ 282.430,86) è dovuto allo spostamento dal mastro immobilizzazioni agli impianti energetici dell'impianto fotovoltaico della sede di RE.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche si compongono di:

- Mobili e macchine ordinarie d'Ufficio: nel periodo non ci sono stati nuovi acquisti.
- Impianti e mezzi di pesatura, di sollevamento, carico e scarico: nel periodo non ci sono stati nuovi acquisti.
- Macchinari, apparecchi ed attrezzatura varia sono stati effettuati nuovi acquisti per euro 2.618,32 nel dettaglio: acquisto di n. 30 matrici in acciaio temperato, n. 20 per la sede di Piacenza e n. 10 per la sede di Reggio Emilia (€ 2.196,00), acquisto di 1 dispositivo dlk pro tis-compact s per il controllo delle carte officina (€ 422,32)
- Altre immobilizzazioni tecniche: nel periodo non ci sono stati nuovi acquisti.

Attrezzature informatiche

Sono composte da Hardware PC, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche e sono stati effettuati nuovi acquisti per euro 21.445,90, nel dettaglio: fornitura n. 25 telefoni mod. yealink sip-t43u ad uso sede di PC (€ 2.440,00), attrezzature informatiche ad uso delle tre sedi camerali (€ 17.964,09), acquisto di 15 webcam, 1 scanner ed 1 gruppo di continuità per le sedi di RE e PC (€ 1.021,14).

Arredi e mobili

In questa categoria non vi sono nuovi acquisti.

Automezzi

In questa categoria non vi sono nuovi acquisti.

Biblioteca

In questa categoria non vi sono nuovi acquisti.

c) Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni e quote

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dettate dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 2/11/2005, n 254.

La valutazione delle partecipazioni collegate è avvenuta secondo il metodo del Patrimonio Netto in base all'ultimo bilancio approvato dalle rispettive società (31/12/2023).

Il valore complessivo delle Immobilizzazioni finanziarie è pari a 16.701.684,52 così suddivise

Partecipazioni collegate € 5.044.027,96

Partecipazioni azionarie € 11.133.185,17

Altre partecipazioni € 516.444,18

Conferimenti di capitale € 8.027,21

La composizione delle partecipazioni camerali alla data del 31/12/2024 risulta essere quella di cui alle seguenti tabelle:

Partecipazioni collegate

Denominazione	Capitale sociale	% di possesso	Valore Patrimonio netto	Valore contabile al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore contabile al 31.12.2024
AL.MA. S.r.l. Scuola Internazionale di Cucina italiana	1.750.000	23,80%	738.923	738.923,01	0	84.006,27	654.916,74
Aeroporto di Reggio Emilia S.p.A.	2.177.871	33,75%	636.690	636.689,70	10.804,45	0,00	647.494,15
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A. (BMTI S.C.p.A.)	2.387.372	43,40%	1.620.201	1.620.201,22	215.689,32	0,00	1.835.890,54
Centro Ricerche Produzione Animali - C.R.P.A. S.p.A.	2.201.350	35,07%	1.424.698	1.424.697,71	38.313,89	0,00	1.463.011,60
Parma Alimentare s.r.l.	94.600	46,10%	57.075	57.075,13	18,22	0,00	57.093,35
Reggio Emilia Fiere Srl in liquidazione	5.046.024	27,46%	0		0,00	0,00	0,00
Reggio Emilia Innovazione scarl in liquidazione	871.956	24,57%	0		0,00	0,00	0,00
Gal del Ducato Scarl	87.000,00	34,48%	30.586,42	30.000,00	586,42	0	30.586,42
Unioncamere Emilia Romagna Servizi srl	120.000,00	28,80%	355.035,17	231.714,97	123320,2		355.035,17
Totale				4.477.586,77	264.825,88	84.006,27	5.044.027,97

partecipazioni azionarie

Denominazione	Capitale sociale	% di possesso	Valore Patrimonio netto	Valore contabile al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore contabile al 31.12.2024
Aeroporto G. Marconi Bologna S.p.A.	90.314.162	0,26%	335.156,77	335.156,77	0	0	335.156,77
ART-ER - S.cons S.p.A.	1.598.122	0,53%	8.458,00	8.458,00	0	0	8.458,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	30.000.000	1,54%	868.379,12	868.379,12	0	0	868.379,12
CE.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci - S.p.A.	6.642.928	2,06%	387.445,67	387.445,67	0	0	387.445,67
Fiere di Parma S.p.A.	31.166.880	9,78%	6.675.826,84	6.675.826,84	0	0	6.675.826,84
Infocamere - Soc.Cons. di Informatica delle Camere di Commercio Italiane p.A.	17.670.000	0,67%	234.421,15	234.421,15	0	0	234.421,15
Piacenza Expo S.p.A.	12.612.451	19,19%	2.400.271,51	2.400.271,51			2.400.271,51
Porto Intermodale di Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R.	12.912.120	0,30%	208.627,97	208.627,97			208.627,97
SO.GE.AP. - Soc. Gestione Aeroporto di Parma S.p.A.	6.681.907	2,09%	139.346,92	139.346,92	0	0	-
Tecnoservice camere società consortile per Azioni	1.318.941	0,86%	14.598,14	14.598,14	0	0	14.598,14
Totale			11.272.532,09	11.272.532,09	0,00	0,00	11.133.185,17

partecipazioni societarie

Denominazione	Capitale sociale	% di possesso	Valore Patrimonio netto	Valore contabile al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore contabile al 31.12.2024
CAL - Centro Agro-Alimentare e Logistica Scarl	981.755,00	8,70%	345.987,34	345.987,34	0	0	345.987,34
Consorzio Agrario Terrepadane Scarl	959.330,00	1,97%	3.150,04	3.150,04	0	0	3.150,04
DINTEC - Consorzio per l'Innovazione Tecnologica Scarl	551.473,00	0,25%	890,00	890,00	0	0	890,00
Ecocerved Scarl	2.500.000,00	0,58%	15.951,58	15.951,58	0	0	15.951,58
Gruppo di Azione Locale Antico Frignano e Appennino Reggiano S.C.	93.369,00	2,80%	1.094,25	1.094,25	0	0	1.094,25
IC Outsourcing Scarl	372.000,00	0,41%	1.464,45	1.464,45			1.464,45
Leap Scarl	155.000,00	9,68%	15.000,00	15.000,00			15.000,00
				33.948,74			33.948,74
Organismo Controllo Qualità Produzioni Regolamentate Società Cooperativa	700,00	3,57%	9.914,29	9.914,29	0	0	9.914,29
Retecamere scarl in liquidazione	242.356,00	0,20%	-	-			-
Sicamera - Sistema Camerale Servizi scarl	4.009.935,00	2,17%	85.536,00	85.536,00			85.536,00
SO.PR.I.P. s.r.l. in liquidazione	10.000,00	10,83%	-	-			-
Uniontrasporti Scarl	389.041,00	0,59%	3.507,49	3.507,49			3.507,49
Totale			482.495,44	516.444,18	0,00	0,00	516.444,18

Conferimenti di capitale

Denominazione	Capitale sociale	% di possesso	Valore Patrimonio netto	Valore contabile al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore contabile al 31.12.2024
Consorzio ECEPA	96.402,00	0,54%	516,46	727,21	0	0	727,21
Consorzio MUSP	284.000,00	2,46%	7.000,00	7.000,00	0	0	7.000,00
Consorzio di Tutela Suino Nero	7.480,00	4,01%	300	300	0	0	300
Totale			7.816,46	8.027,21	0,00	0,00	8.027,21

In merito alla Fondazione di ricerca SSICA – Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve

Alimentari (C.F. 00166540344), della quale l'Ente è l'unico socio fondatore, si richiama la nota prot. 0301550 del 21/10/2019 del Ministero dello Sviluppo economico, Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica.

Con tale nota il MISE ha fornito al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato, il parere richiesto in ordine al conferimento del patrimonio della ex stazione sperimentale nel patrimonio della nuova fondazione di ricerca SSICA, dopo aver acquisito dalla Camera di commercio alcuni chiarimenti in merito al trattamento contabile adottato con riferimento all'operazione citata.

Della nota in questione il Collegio dei Revisori della ex Camera di Parma ha preso atto nel verbale n. 5 del 22 ottobre 2019, nel quale si legge che "Tale parere, in particolare, ritiene opportuno che "al fine di avere memoria nel bilancio dell'eventuale devoluzione del patrimonio residuo della ex Stazione sperimentale alla Camera di commercio in caso di scioglimento della Fondazione, si rende opportuno che la Camera di commercio riporti adeguata informativa di tale potenziale situazione nella nota integrativa in sede di approvazione del prossimo bilancio d'esercizio". In tali termini si raccomanda all'Ente di tenere conto del suddetto parere nella redazione dei prossimi documenti relativi al bilancio d'esercizio 2019 della Camera di commercio."

Si riporta pertanto la scheda relativa alla Fondazione di ricerca SSICA utilizzata per comunicare i dati di quest'ultima al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in relazione al censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2024, attualmente in corso tramite l'apposito applicativo sviluppato dal Dipartimento del Tesoro.

Stampa dettaglio partecipazione

Informazioni relative all'ente	
Codice fiscale :	02870000340
Denominazione :	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	00100540344
Denominazione	STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE CONSERVE ALIMENTARI - FONDAZIONE DI RICERCA
Data di costituzione della partecipata	13/08/2001
Forma giuridica	Fondazione
Tipo di Fondazione	Fondazione
Stato di attività della partecipata	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Società con deroga al TUSP	NO
La società è un GAL	NO

Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia :	PARMA
Comune :	Parma (PR)
CAP :	43121
Indirizzo	VIA FAUSTINO TANARA 31/A
Telefono	
Fax	
Email	

Settori attività	
Attività 1	M.71.20.1 - Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
Attività 2	M.74.90.93 - Altre attività di consulenza tecnica nca

Dati sintetici di Bilancio della partecipata	
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	Codice civile

Dati sintetici di bilancio d'esercizio	
Numero medio dipendenti	08
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Anno di Riferimento	2023
B) I - Immobilizzazioni immateriali	74.003 €
B) II - Immobilizzazioni materiali	4.521.807 €
B) III - Immobilizzazioni finanziarie	10.000 €
Totale Immobilizzazioni (B)	4.607.370 €
C) II - Crediti (valore totale)	3.210.985 €
Totale Attivo	11.887.145 €
A) I Capitale / Fondo di dotazione	8.620.000 €

Dati sintetici di bilancio d'esercizio	
A) Totale Riserve	-2.410.770 €
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0 €
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	055.885 €
Perdita ripianata nell'esercizio	0 €
Totale patrimonio netto	7.150.115 €
D) - Debiti (valore totale)	1.004.203 €
Totale Passivo	11.887.145 €
A) Valore della produzione / Proventi della gestione	11.028.700 €
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.005.141 €
A5) altri ricavi e proventi	10.233.404 €
di contributi in conto esercizio	0.803.750 €
B. Costi della produzione / Costi della gestione	10.871.000 €
B.9) Costi del personale	5.740.400 €
C15) Proventi da partecipazioni	0 €
C16) Altri proventi finanziari	101.120 €
C17) Interessi e altri oneri finanziari	0 €
C17bis) Utili e perdite su cambi	0 €
Totale C) - Proventi e oneri finanziari	101.120 €
Totale D) - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0 €
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	0 €

Quote di possesso	
Soggetto che detiene la partecipazione	Quota detenuta
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA	100 %

Tipo di Controllo	
Tipo di Controllo	controllo solitario

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	NO

Dati Contabili derivanti dal Rapporto di Partecipazione	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	NO
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata	NO
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	NO
Crediti nei confronti della partecipata	0 €
Debiti nei confronti della partecipata	0 €
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0 €
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre norme) al 31/12	0 €

Ulteriori informazioni	
Note sulla partecipazione	

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono rappresentati da:

Prestiti ed anticipazioni al personale

Si tratta di erogazioni al personale dipendente nella forma di prestiti sulle indennità di anzianità. Il credito risultante al 31.12.2024 è pari ad € 895.930,13, al netto quote rimborsate in corso d'anno.

Credito IFOA

È iscritto il credito pari all'importo della partecipazione camerale in IFOA (€ 3.303.930,27) per il quale è stato costituito il correlato Fondo svalutazione di importo pari ad euro 148.154,17. Il valore residuo è appostato a riserva indisponibile per euro 3.155.776,10.

Credito IMEBEP

L'importo del credito è pari ad € 82.756,26 rappresenta il valore contabile della partecipazione in IMEBEP della ex Camera di Reggio Emilia – liquidata nel 2019. Per tale credito è stato costituito il Fondo svalutazione per € 66.149,00 per portare il credito netto al corrispondente valore del rimborso del credito Iva spettante all'Ente.

Depositi cauzionali attivi

Sono iscritti i depositi cauzionali relativi a cauzioni costituite a garanzia di forniture e servizi per € 56,99 (Enel) dalla ex Camera di Piacenza.

Valore contabile al 31.12.2023	Prestiti e anticipazioni al personale	Credito IFOA	Credito IMEBEP	Depositi cauzionali
Valore residuo	990.098,63	3.303.930,27	82.756,26	56,99
Variazioni dell'esercizio				
Incremento	134,96	-	-	-
Decremento	94.303,46	-	-	-
Fondo Svalutazione		148.154,17	66.149,00	
Valore contabile al 31.12.2024				
Valore residuo	895.930,13	3.155.776,10	16.607,26	56,99
Totale Prestiti ed anticipazioni attive				4.068.370,48

B) Attivo circolante

d) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze, in relazione a quanto illustrato nel Documento n. 2 allegato alla circolare del MISE n. 3622/c del 05.02.2009, sono costituite da modulistica (*carnets* ATA, cpd, fogli di *reexportation*, *importation*, *reimportation*, *exportation*, transito), dai bollini Telemaco, dai lettori smart card, dai fogli filigranati, dai dispositivi di firma digitale, dalle pubblicazioni camerali.

Presentano le seguenti risultanze:

	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2024
Rimanenze di magazzino	59.103,80	77.661,69	131,40%	136.765,49
Totale	59.103,80	77.661,69	131,40%	136.765,49

Come da stampa estratta dal sistema di gestione del magazzino:

Consistenze di Magazzino dell'anno 2024

CCIAA DELL'EMILIA

Cod.	Articolo	T.A.	UM	Giacenza iniziale	Valore Magazzino iniziale	Carichi Anno	Valore Carichi Anno	Scarichi Anno	Valore Scarichi Anno	Giacenza Finale	Valore Magazzino Finale
Totale Valore Magazzino:					59.103,80		275.362,51		-197.700,82		136.765,49

e) Crediti di funzionamento

Le variazioni intervenute nei crediti di funzionamento sono riassunte nella tabella seguente:

	Valore contabile al 31/12/2023	Variazione dell'esercizio	Valore contabile al 31/12/2024
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	2.166.289,68	1.015.324,46	3.181.614,14
CREDITI VERSO ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	444.990,00	- 16.519,00	428.471,00
CREDITI VERSO ORGANISMI NAZIONALI	0	22.678,50	22.678,50
CREDITI VERSO CLIENTI	1.107.150,58	-417.220,50	689.930,08
CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI	186.082,01	-116.905,95	69.176,06
CREDITI DIVERSI	645.673,55	-187.174,12	458.499,43
ERARIO C/IVA	-6.237,61	8.181,77	1.944,16
Totale	4.543.948,21	308.365,16	4.852.313,37

Di seguito vengono esposti maggiori dettagli.

Crediti da diritto annuale

Comprende i crediti v/operatori economici relativi al diritto annuale, comprensivo di interessi e sanzioni così suddivisi per annualità:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2024															
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE			FONDO SVALUTAZIONE CREDITI						Credito NETTO				%		
Credito diritto annuo	Credito Sanzione diritto annuo	Credito Interessi diritto annuo	TOTALE	Annualità	Fondo S.C. - Diritto	Fondo S.C. - Sanzione	Fondo S.C. - Interesse	TOTALE	Diritto	Sanzione	Interesse	Tot	Diritto	Sanzione	Interesse
3.891.912,64	1.669.270,68	40.630,87	5.801.794,39	2024	3.016.200,00	905.400,00	31.500,00	3.953.100,00	875.712,64	262.870,68	9.110,87	1.147.694,19	77,50%	77,50%	77,57%
3.322.327,56	1048.706,07	158.344,83	4.529.378,46	2023	2.881.213,28	867.087,36	131.426,21	3.879.726,85	441.114,28	181.618,71	26.918,62	649.651,61	86,72%	82,68%	83,00%
3.260.936,38	1027.86,46	255.390,84	4.543.523,68	2022	3.012.211,00	902.705,13	217.082,21	4.131.998,34	248.725,38	124.491,33	38.308,63	411.525,34	92,37%	87,88%	85,00%
3.139.341,47	991.893,71	271.750,46	4.402.985,64	2021	3.001.802,88	901.396,89	236.422,90	4.139.622,67	137.538,59	90.496,82	35.327,56	263.362,97	95,62%	90,88%	87,00%
2.803.827,50	1.803.399,33	86.460,55	4.170.687,38	2020	2.691.674,40	1.133.183,36	179.002,12	4.003.859,88	112.153,10	47.215,97	7.458,43	166.827,50	96,00%	96,00%	96,00%
2.491.346,82	889.061,12	30.570,03	3.410.977,97	2019	2.404.149,68	857.943,98	28.814,36	3.290.908,02	87.197,14	31.117,14	1.755,67	120.069,95	96,50%	96,50%	94,26%
2.378.385,35	844.992,29	27.393,47	3.250.771,11	2018	2.307.033,79	819.642,52	26.045,94	3.152.722,25	71.351,56	25.349,77	1.347,53	98.048,86	97,00%	97,00%	95,08%
2.391.072,29	696.774,54	28.418,08	2.916.264,91	2017	2.136.295,48	679.355,18	27.707,63	2.843.358,29	54.776,81	17.419,36	710,45	72.906,62	97,50%	97,50%	97,50%
2.279.170,05	967.544,95	17.580,12	3.264.295,12	2016	2.233.586,65	959.308,50	17.316,42	3.210.211,57	45.583,40	8.236,45	263,70	54.083,55	98,00%	99,15%	98,50%
2.434.363,17	949.067,34	24.667,71	3.408.098,22	2015	2.386.263,91	938.995,50	24.297,69	3.349.557,10	48.699,26	10.071,84	370,02	59.141,12	98,00%	98,94%	98,50%
3.692.190,91	1017.898,06	58.612,11	4.768.601,08	2014	3.636.808,05	1.001.940,09	57.732,95	4.696.481,08	55.382,86	15.257,97	879,18	71.520,02	98,50%	98,50%	98,50%
3.429.356,59	1.631.556,50	803.597,22	5.864.503,31	2013	3.394.865,02	1.620.982,28	102.561,25	5.118.408,55	34.291,57	10.374,22	1.035,97	45.701,76	99,00%	99,36%	99,00%
3.243.432,41	808.841,40	863.857,70	4.916.131,51	2012	3.227.215,25	804.797,19	163.038,41	4.195.050,85	16.217,16	4.044,21	819,29	21.080,66	99,50%	99,50%	99,50%
2.960.304,41	1.096.831,00	161.728,71	4.218.864,12	2011								-			
2.514.412,55	1.071.022,34	133.851,57	3.819.286,46	2010								-			
2.543.829,85	772.247,67	801.432,96	4.117.510,48	2009								-			
2.227.511,25	677.734,97	118.526,73	3.023.772,95	2008			14.599.543,81	14.599.543,81				-			
1.095.765,26	170.179,33	80.779,8	1.346.723,77	2007			1.346.723,77	1.346.723,77				-	100,00%		
16.982,09		16.982,09		2000	16.982,09							-			
				1999				16.982,09				-	100,00%		
49.916.868,55	17.209.427,76	1.983.572,96	69.109.869,27	TOTALE	52.292.569,06	12.392.737,98	1.242.948,10	65.928.255,13	2.228.743,75	828.564,47	124.305,91	3.181.614,14			
49.916.868,55	17.209.427,76	1.983.572,96			totale fondo	65.928.255,13			totale credito netto		3.181.614,15				
totale crediti	69.109.869,27														

Alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti documenti, forniti da Infocamere:

1. elenco del credito per diritto annuale 2024;
2. prospetto contabile delle rettifiche dei crediti per diritto annuale relative agli anni 2009-2023, che espone le variazioni intervenute nel corso del 2024.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato come disposto dai principi contabili e come dettagliato nella parte della presente nota relativa agli accantonamenti.

I crediti netti relativi all'annualità 2024, rettificati dal relativo fondo svalutazione crediti, per un importo netto di € 1.147.694,19, sono considerati riscuotibili entro i 12 mesi, i crediti sorti nelle annualità precedenti oltre i 12 mesi.

Crediti v/organismi del sistema camerale

Di seguito si riporta il dettaglio:

Crediti v/organismi del sistema camerale	Valore contabile al 31/12/2024
credito per contributo gestione albo artigiani anno2024	392.571,00
credito per progetto excelsior	35.900,00
Totale	428.471,00

Crediti verso clienti

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intercorse nel presente esercizio:

	Valore contabile al 31/12/2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31/12/2024
Crediti vs Infocamere per note di credito da ricevere	1.096.621,16	-410.478,92	-37,43%	686.142,24
Crediti vs clienti per cessione di beni e servizi relativi all'attività commerciale dell'Ente	37.818,57	-6771,58	-17,91%	31.046,99
Fatture da emettere	868,84	30,00	3,45%	898,84
Fondo svalutazione crediti	-28.157,99	0	0,00%	-28.157,99
Totale	1.107.150,58	-417.220,50		689.930,08

Crediti per servizi conto terzi

	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	Valore contabile al 31/12/2024
Crediti per Bollo Virtuale	183.713,50	-115.265,32	68.448,18
Crediti per recuperi anticipi	2.368,51	-1640,63	727,88
Totale	4.049,95	-3.705,95	69.176,06

Crediti diversi

Crediti diversi	Valore contabile al 31/12/2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31/12/2024
Crediti diversi	120.952,41	- 6.197,71		114.754,70
Crediti per ruoli su sanzioni amm.ve ex CCIAA RE	132.665,21	- 3.994,39		128.670,82
Crediti per ruoli su sanzioni amm.ve ex CCIAA PR	4.346,99	14.866,08		19.213,07
Crediti per ruoli su sanzioni amm.ve ex CCIAA PC	5.841,91	11.369,89		17.211,80
Crediti v/erario c/irpef	243,98	-		243,98
Crediti verso Erario c/Inail a rimborso	10.603,58	-		10.603,58
Crediti v/inail	1.976,71	- 1.322,45		654,26
Note di credito da incassare	20.100,57	- 17.362,16		2.738,41
Partite attive da incassare	3.434,40	7.378,34		10.812,74
Personale c/anticipi	34,00	52,00		86,00
Crediti v/partecipate per liquidazione quota	229,65	-		229,65
Crediti per TFR da altre CCIAA e da altri Enti	67.831,77	-		67.831,77
Crediti recupero somme da ex dipendente per contenziosi	8.333,38	- 3.333,24		5.000,14
Crediti DA da altre CCIAA	75.931,72	3.684,80		79.616,52
Crediti Sanzioni DA da altre CCIAA	702,18	26,11		728,29
Crediti Interessi DA da altre CCIAA	77,84	25,86		103,70
Totale	453.306,30	403,53	0,09%	458.499,43

Erario c/IVA

	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	Valore contabile al 31.12.2024
Iva a credito su acquisti esigibili	187,07	-62,99	124,08
Iva da liquidazione periodica	-5.647,24	7.981,02	2.333,78
Iva a debito su vendite Split Payment	-777,44	263,74	-513,7
Totale	3.171,32	-3.005,29	1944,16

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

	Valore contabile al 31/12/2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31/12/2024
Depositi bancari – Istituto cassiere	62.324.745,73	3.680.479,32	5,91%	66.005.225,05
Banca c/incassi da regolarizzare	9.637,79	-508,35	-35,48%	9.129,44
Totale	62.334.383,52	143.633,88		66.014.354,49

g) Ratei e risconti attivi

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano ratei e risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Alla data di chiusura del presente bilancio il patrimonio netto risulta pari ad **€ 83.530.124,20**.

Il Patrimonio netto è composto dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e dalla Riserva da partecipazioni la cui composizione è indicata nella sottostante tabella:

SOCIETA'	CONSISTENZA fondo rivalutazione al 31/12/2024	2024		CONSISTENZA fondo rivalutazione AL 31/12/2024
		ACC.TO PER Rivalutaz. Partecipazione	UTILIZZO PER Svalutaz. Partecipazione	
Aeroporto di Bologna "G. Marconi" SpA	120.289,86			120.289,86
Aeroporto di Reggio Emilia SpA	41.226,04	10.804,45		52.030,49
Alma Srl	336.629,75		84006,27	252.623,48
Autostrade Centro Padane Spa	480.452,31			480.452,31
B.M.T.I. Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	585.725,27	215.689,32		801.414,59
CEPIM Centro Padano Interscambio Merci SpA	185.515,62			185.515,62
CRPA SPA	635.158,39	38.313,89		673.472,28
CRPA SPA azioni privilegiate	308.550,00			308.550,00
ECEPA	727,21			727,21
ECOCERVED Srl	3.106,50			3.106,50
FIERE DI PARMA SPA	76.654,68			76.654,68
IFOA	130.644,26			130.644,26
INFOCAMERE S.Cons.P.A.	153.988,75			153.988,75
IC Outsourcing SCRL	278,08			278,08
Parma Alimentare S.r.l.	35.658,71	18,22		35.676,93
S.A.P.I.R.-Porto Intermodale Ravenna SpA	38.247,94			38.247,94
Gal del ducato scarl	-	586,42		586,42
Unioncamere Emilia Romagna servizi srl in liquidazione	-	123320,2		123.320,20
TOTALI	3.132.853,37	-	-	3.437.579,60

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di questo tipo.

C) Trattamento di fine rapporto

Il fondo accantonato, al netto degli importi maturati da dipendenti cessati dal servizio,

rappresenta l'effettivo debito maturato dalla Camera verso i dipendenti per le indennità di anzianità e TFR, quantificati in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondo trattamento di fine rapporto	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2024
Fondo trattamento di fine rapporto	-1.652.856,75	452.386,73		-1.200.470,02
Fondo indennità di fine rapporto	-5.597.474,12	-192.433,46		-5.789.907,58
Fondo Perseo	-18.298,83	-7.400,97		-25.699,80
Fondo Tfr aderenti Fondo Perseo	-254.224,39	-359.846,63		-614.071,02
Totale	-7.522.854,09	-107.294,33	1,43%	-7.630.148,42

La movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) è la seguente:

- accantonamento annuale Fondo Indennità di anzianità per € 99.482,22;
- diminuzione per la quota maturata dai dipendenti cessati nel corso del 2024 e iscritta nei debiti verso personale cessato per € 547.227,99 e per la quota relativa all'imposta sostitutiva per € 4.640,96.

La movimentazione del Fondo indennità di fine servizio (IFS) è la seguente:

- accantonamento annuale Fondo Indennità di anzianità per € 377.211,82;
- diminuzione per la quota maturata dai dipendenti cessati nel corso del 2024 e iscritta nei debiti verso personale cessato per € 184.778,36.

La movimentazione del Fondo Perseo è la seguente:

- accantonamento annuale Fondo Perseo per € 7.400,97.

La movimentazione del Fondo TFR per i dipendenti aderenti al fondo Perseo è la seguente:

- accantonamento TFR personale optante Fondo Perseo per € 12.352,46
- corretta esposizione contabile fondo TFR aderente al Fondo Perseo per € 347.494,17.

-

D) Debiti di funzionamento

Nella tabella seguente vengono riepilogate le variazioni intervenute nei debiti di funzionamento.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2024
DEBITI VERSO FORNITORI	- 1.263.405,93	307.650,59	-24,35%	- 955.755,34
DEBITI V/SOCIETÀ ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	- 171.535,37	152.406,16	-88,85%	- 19.129,21
DEBITI V/ ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI	- 382.938,12	382.938,12		-
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	- 457.913,02	400.761,16	-87,52%	- 57.151,86
DEBITI VERSO DIPENDENTI	- 2.712.892,17	538.613,36	-19,85%	- 2.174.278,81
DEBITI VERSO ORGANI ISTITUZIONALI	- 31.561,80	- 34.036,44	107,84%	- 65.598,24
DEBITI DIVERSI	- 8.805.728,34	- 3.286.991,92	37,33%	- 12.092.720,26
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	- 320.817,91	- 1.513.817,28	471,86%	- 1.834.635,19
CLIENTI C/ANTICIPI	- 829,60	829,60	-100,00%	-
Totale	-14.147.622,26	-3.051.646,65	21,57%	-17.199.268,91

I debiti di funzionamento sono così suddivisi:

Debiti vs fornitori

	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2024
Debiti v/fornitori	-313.963,52	53.488,18	-17,04%	-260.475,34
Debiti v/professionisti	-1.370,66	-7.914,07	577,39%	-9.284,73
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	-947.777,92	262.076,48	-27,65%	-685.701,44
Debiti vs Fornitori per ritenute di garanzia ex CCIAA PC	-293,83	0,00	0,00%	-293,83
Totale	-1.263.405,93	307.650,59	-24,35%	-955.755,34

Sono i debiti nei confronti dei fornitori di beni, servizi e lavori. Si tratta di posizioni correnti da estinguersi nel corso dei 12 mesi successivi. Sono ricompresi anche i debiti per fatture da ricevere relativi a forniture e prestazioni di servizi di competenza non pervenute al 31.12.2024.

Debiti v/società e organismi del sistema camerale

Si riferisce ai debiti nei confronti di Unioncamere nazionale per l'acconto sul rimborso delle spese 2024 per i servizi resi dall'Agenzia delle Entrate per la riscossione del diritto annuale mediante mod. F24 per € 18.156,64 e la quota relativa al contributo dovuto all'ARAN (€ 384,40).

Debiti v/ organismi nazionali e comunitari

Non vi sono debiti nei confronti di organismi nazionali e comunitari.

Debiti tributari e previdenziali

Sono presenti i seguenti debiti, da considerarsi a breve:

	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2024
Debiti v/erario per ritenute fiscali	-52,54	-934,05	1777,79%	-986,59
Debiti v/erario c/irpef dipendenti	-154.641,81	154.328,95	-99,80%	-312,86
Debiti v/erario c/irpef lavoratori autonomi	-2.086,14	602,97	-28,90%	-1.483,17
Debiti v/erario c/irpef contributi ad aziende	-2.369,34	-6.927,15	292,37%	-9.296,49
Debiti v/erario c/iva	-495,71	495,71	-100,00%	0,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali	-36.682,49	36.314,25	-99,00%	-368,24
Debiti per ritenute v/Inpdap ricongiunzioni e riscatti	-529,04	529,04	-100,00%	0,00
Debiti v/ex Cpdcl - Inpdap	-157.731,90	156.698,77	-99,35%	-1.033,13
Debiti v/Enpdep	-584,11	581,37	-99,53%	-2,74
Debiti v/Inps Gestione redditi assimilati	0,00	-8.075,29		-8.075,29
Debiti v/erario c/ires	-38.000,00	32.441,00	-85,37%	-5.559,00
Debiti v/erario c/irap	-45.003,99	43.983,99	-97,73%	-1.020,00
Debiti tributari	0,00	-280,00		-280,00
Debiti per ferie non godute parte contributiva	0,00	0,00		0,00
Debiti v/Erario Split Payment	-19.735,95	-8.998,40	45,59%	-28.734,35
Totale	-457.913,02	400.761,16	-87,52%	-57.151,86

Debiti vs dipendenti

	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2024
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni	-18.452,16	13.114,39	-0,71	-5.337,77
Debiti v/Dipendenti per retribuzione accessoria	-	-561.928,80		-561.928,80
Debiti v/Dirigenti per indennità posizione e risultato	-	-220.922,15		-220.922,15
Debiti v/Dipendenti per rimborso spese	-285,63	-62,11	0,22	-347,74
Debito v/Dipendenti per welfare da erogare	-	-43.418,00		-43.418,00
Debiti v/personale cessato	-1.779.005,92	504.604,41	-0,28	-1.274.401,51
Debiti v/Dipendenti-altri debiti	-37.361,47	36.921,47	-0,99	-440,00
Debiti v/Personel per retribuzione di risultato P.O.	-	-64.541,08	-	-64.541,08
Debiti v/Dipendenti-ferie non godute	-	-	-	-
Debiti v/Dipendenti-banca ore	-2.609,34	-332,42	0,13	-2.941,76
Totale	-1.837.714,52	-336.564,29	18,31%	-2.174.278,81

I debiti verso dipendenti per retribuzione accessoria e indennità di posizione e risultato sono

relativi alle somme dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e delle posizioni organizzative (oggi elevate qualificazioni) e sul fondo risorse decentrate personale non dirigente, disponibili per l'erogazione della premialità relativa all'esercizio 2024 nel caso di raggiungimento dei risultati assegnati e attesi, e dunque non ancora liquidate al 31.12.2024.

I debiti relativi alle retribuzioni, indennità e accessori sono debiti a breve.

I debiti verso personale cessato dal servizio riguardano le indennità di anzianità e TFR da liquidare.

Essi sono in parte a lungo termine in relazione alle vigentiprevisioni di legge ed in particolare:

- art. 3 del Decreto Legge 28.03.1997 n. 79, convertito in Legge 28.05.1997 n. 140, come modificato dall'art. 1, comma 22, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, con cui è stato stabilito il differimento di ventiquattro mesi della liquidazione dell'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio;
- art. 1, comma 484, della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha esteso la modalità di pagamento rateale dei trattamenti di fine servizio e di fine rapporto dei dipendenti pubblici anche alle prestazioni di importo lordo superiore a 50.000 euro.

Debiti vs organi statutari

Sono i debiti verso il Collegio dei Revisori, l'Organismo Indipendente di Valutazione e le Commissioni istituite presso la Camera di Commercio dell'Emilia.

	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2024
Debiti v/Consiglio	-	23.100,00	0,00%	- 23.100,00
Debiti v/organi statutari	- 3.354,50	3.354,50	0,00%	-
Debiti v/Giunta	-	12.000,00	0,00%	- 12.000,00
Debiti v/Presidente e Vice	-	3.000,00	0,00%	- 3.000,00
Debiti v/Collegio Revisori	- 22.905,01	7.170,82	-31,31%	- 15.734,19
Debiti v/Componenti Commissioni	- 2.130,29	600,06	0,00%	- 2.730,35
Debiti v/nucleo di valutazione	- 3.172,00	5.861,70	184,80%	- 9.033,70
Totale	- 31.561,80	- 10.936,44	34,65%	- 65.598,24

Debiti diversi

Questo conto comprende:

	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2024
Debiti diversi	- 72.324,72	211,28	-0,29%	- 72.113,44
Debiti per iniziative promozionali da liquidare	- 623.076,99	-244.281,40	39,21%	- 867.358,39
Debiti per progetti ed iniziative	- 6.051.599,44	-2.924.461,79	48,33%	- 8.976.061,23
Oneri da liquidare	- 1.874,29	-14.077,67	751,09%	- 15.951,96
Debiti per rimborso spese procedure esecutive	- 472.183,58	- 30.316,85	-6,42%	- 441.866,73
Debiti diversi c/note credito da pagare	- 173,42	-	0,00%	- 173,42
Debiti v/altri Enti	- 35.981,60	-	0,00%	- 35.981,60
Debiti DA v/altre CCIAA	- 94.632,12	- 30.326,56	-32,05%	- 64.305,56
Debiti Sanzioni DA v/altre CCIAA	- 712,54	- 221,87	-31,14%	- 490,67
Debiti Interessi DA v/altre CCIAA	- 87,54	- 39,23	-44,81%	- 48,31
Versamenti DA da attribuire	- 524.809,89	- 38.997,04	7,43%	- 563.806,93
Versamenti Sanzioni DA da attribuire	- 5.083,33	- 41,26	0,81%	- 5.124,59
Versamenti Interessi DA da attribuire	- 592,91	- 68,35	11,53%	- 661,26
Debito per Incassi DA in attesa di regolarizzazione - Ag. Entrate	- 818.147,92	- 96.541,51	11,80%	- 914.689,43
Debito per Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione - Ag. Entrate	- 81.938,40	- 24.661,10	30,10%	- 106.599,50
Debito per Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione - Ag. Entrate	- 22.509,65	- 4.977,59	22,11%	- 27.487,24
Totale	-8.805.728,34	-3.286.991,92	37,33%	-12.092.720,26

Tra le poste relative del diritto annuale sono contabilizzati i debiti riferiti al diritto annuale ingran parte forniti dal sistema informativo di InfoCamere concernenti:

- gli importi dei diritti, sanzioni e interessi di varie annualità dovuti ad altre Camere per errati versamenti a favore della Camera dell'Emilia;
- i versamenti non attribuiti di annualità diverse per i quali sono ancora in corso verifiche circa l'effettiva debenza;
- gli incassi relativi a posizioni in sospeso poiché in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

I debiti sopra esposti sono a breve termine quanto ad € 8.526.720,26.

Debiti per servizi c/terzi

I debiti per servizi c/terzi riguardano:

	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2024
Anticipi ricevuti da terzi	- 9.687,00	467,70	-4,83%	-9.219,30
Debiti per Bollo virtuale	- 271.694,50	-1.513.364,00	557,01%	-1.785.058,50
Depositi cauzionali ricevuti dalle imprese	- 3.000,00	0,00	0,00%	-3.000,00
Altre ritenute al personale c/terzi	- 2.627,73	-270,95	10,31%	-2.898,68
Anticipi per missioni	-	0,00		0,00
Debiti per ritenute di garanzia	- 959,66	-650,03	67,74%	-1.609,69
Debiti per somme da riversare	- 32.849,02	0,00	0,00%	-32.849,02
Totale	- 320.817,91	-1.513.817,28	471,86%	-1.834.635,19

Tutti i debiti sono a breve termine.

E) Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte

Non risulta iscritto.

Altri fondi

Nello Stato patrimoniale 2024 sono presenti:

	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2024
Fondo disposizioni contenimento spesa	-848.799,10	848.799,10	-100,00%	0,00
Fondo rinnovo contrattuale	-267.602,48	-104.206,43	38,94%	-371.808,91
Fondo rischi e oneri	-334.155,61	-56.040,00	16,77%	-390.195,61
Fondo rischi su calcolo IFR PO	-240.032,25	240.032,25	-100,00%	0,00
Fondo spese promozionali CCIAA di RE	-329.619,95	51.385,81	-15,59%	-278.234,14
Fondo spese promozionali CCIAA di PARMA	-746.655,62	622.791,16	-83,41%	-123.864,46
Fondo rischi su garanzie prestate	-55.841,52	0,00	0,00%	-55.841,52
Fondo spese legali	-54.537,03	-13.746,95	25,21%	-68.283,98
Fondo rischi su partecipate ex Legge 143/2013	-41.350,94	0,00	0,00%	-41.350,94
Fondo riallineamento valore contabile partecipate	-259.490,94	259.490,94	-100,00%	0,00
Totale	-3.178.085,44	1.848.505,88	-58,16%	-1.329.579,56

- Fondo rinnovi contrattuali è stato incrementato con l'accantonamento per l'anno 2024;
- Il Fondo rischi e oneri ha subito variazioni un incremento rispetto al 31/12/2023 ed è composto da:
l'accantonamento per svalutazione del valore contabile al 31/12/2018 del Consorzio del suino nero (€ 300,00) dell'ex Camera di Parma, l'accantonamento dei benefici contrattuali su pensioni (€ 87.563,09) e l'accantonamento a favore dei concessionari per rimborso spese relativi a procedure esecutive per recupero crediti Diritto Annuale (€ 3.964,01) dell'ex

Camera di Piacenza, l'accantonamento spese chiusura ruoli esattoriali per futura rottamazione (€ 45.000,00) e l'accantonamento per cause INPS (€ 227.328,51) dell'ex Camera di Reggio Emilia, l'accantonamento dei compensi agli organi per la quota spettante ai membri in pensione(€ 26.040,00);

- Fondo rischi calcolo I.F.R. posizioni organizzative è stato azzerato a seguito degli esiti dei contenziosi avviati nei confronti delle Camere di Commercio definitivamente non dovuti;
- Fondo spese promozionali ex Camere di Parma (€ 123.864,46) e Reggio Emilia (€ 278.234,14): ha subito un decremento dovuto all'utilizzo delle somme già impegnate per la promozione economica dalle ex Camere;
- Fondo rischi su garanzie prestate (ex Camera di Parma): importo residuo di € 55.841,52 rispetto a quanto accantonato (€ 500 mila) in relazione all'operazione "Fondo straordinario di controgaranzia a sostegno dell'accesso al credito";
- Fondo spese legali: è stato incrementato a seguito di nuovi oneri stimati;
- Fondo ex art.1, comma 551 Legge 27.12.2013, n. 147: non ha subito variazioni;
- Fondo riallineamento valore contabile partecipate: finalizzato a riallineare il valore delle immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni) detenute dall'Ente esposto nell'attivo patrimoniale, frutto dell'applicazione dei principi contabili stabiliti per le Camere di commercio, ed il valore "di controllo" derivante dalla definizione del valore delle partecipazioni sulla base del metodo del patrimonio netto (sulla base del quale si calcola il valore pari alla quota di patrimonio netto corrispondente alla percentuale di capitale sociale detenuta); essendo il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto più elevato rispetto al valore contabile, si è proceduto ad azzerare il fondo.

F) Ratei e risconti passivi

	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2024
Ratei passivi	-27.075,39	24.571,90	-90,75%	-2.503,49
Risconti passivi	0,00	-60.074,04		-60.074,04
Risconto passivo da incremento 20% diritto annuale	-205.859,35	-137.383,48	66,74%	-343.242,83
Totale	-232.934,74	-172.885,62	74,22%	-405.820,36

I ratei passivi comprendono le quote di competenza delle fatture relative alle utenze e alle forniture di servizi di seguito esposti nel dettaglio:

Beneficiario	Descr. op.	Avere
TIM S.P.A.	RATEO PASSIVO RELATIVO A COMPETENZE 2024 ONERI TELEFONICI (FT.N.8H00114575 - 8H00118789 DELL'11/02/2025)	140,22
TIM S.P.A.	RATEO PASSIVO RELATIVO A COMPETENZE 2024 ONERI TELEFONICI (FT.N.8H00116871 - 8H00116872 DELL'11/02/2025)	140,22
TIM S.P.A.	RATEO PASSIVO RELATIVO A COMPETENZE 2024 ONERI TELEFONICI (FT.NN.8H00114757 - 8H00116478 - 8H00116477 11/2/2025)	210,33
TIM S.P.A.	RATEO PASSIVO RELATIVO A COMPETENZE 2024 ONERI TELEFONICI (FT.N.8H00116448 DELL'11/02/2025)	65,63
TIM S.P.A.	RATEO PASSIVO RELATIVO A COMPETENZE 2024 ONERI TELEFONICI (FT.N.8H00115024 DELL'11/02/2025)	53,79
TIM S.P.A.	RATEO PASSIVO RELATIVO A COMPETENZE 2024 ONERI TELEFONICI (FT.N.7X00540747 DELL'11/02/2025)	25,99
TIM S.P.A.	RATEO PASSIVO RELATIVO A COMPETENZE 2024 ONERI TELEFONICI (FT.N.8H00117860 DELL'11/02/2025)	282,00
IREN ACQUA PIACENZA SRL	RATEO PASSIVO RELATIVO A COMPETENZE 2024 SERVIZIO IDRICO PIACENZA (FT.N.81512500002139 DEL 19/2/2025)	433,25
IRETI S.P.A.	RATEO PASSIVO RELATIVO A COMPETENZE 2024 SERVIZIO IDRICO PR (FT.N.11512500002829-04/03/2025)	1.019,70
TIM S.P.A.	RATEO PASSIVO RELATIVO A COMPETENZE 2024 ONERI TELEFONICI (FT.N.302580132354 DEL 04/03/2025)	35,54
IRETI S.P.A.	RATEO PASSIVO RELATIVO A COMPETENZE 2024 SERVIZIO IDRICO PR (FT.N.11512500003844 DEL 10/03/2025)	81,83
AZIENDA REGGIANA PER LA CURA DELL'ACQUA S.R.L.	RATEO PASSIVO RELATIVO A COMPETENZE 2024 SERVIZIO IDRICO RE (FT.N.75512500001129 DEL 17/03/2025)	14,99
Totale		2.503,49

Al 31.12.2024 sono iscritti inoltre i risconti passivi relativi alle quote di provento netto derivante dall'incremento del 20% diritto annuale 2024, non completamente utilizzate ai fini della realizzazione dei progetti strategici del sistema camerale, che sono stati definiti alla fine dell'esercizio 2024 dalla Camera di commercio dell'Emilia in seguito alla rendicontazione sulla base dei conteggi forniti dal sistema Infocamere tramite l'applicativo Diana :

- **Progetto Formazione lavoro**, risconto passivo di € 343.242,83.
-

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a:

	Valore contabile al 31.12.2023	Variazione dell'esercizio	% var.	Valore contabile al 31.12.2024
Creditori c/investimenti	-1.191.322,94	0,00		-1.065.960,60
Totale	-1.191.322,94	0,00	0,00%	-1.191.322,94

CONTO ECONOMICO

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

I proventi della gestione corrente sono quelli che fanno riferimento alla gestione tipica dell'Ente e riguardano le seguenti categorie:

	Valore contabile al 31.12.2024
DIRITTO ANNUALE	17.451.687,01
DIRITTI DI SEGRETERIA	6.786.070,83
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.222.415,34
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	230.412,94
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	77.661,69
Totale	25.768.247,81

Nel dettaglio:

1) *Diritto annuale*

	Valore contabile al 31.12.2024
Diritto Annuale	13.393.888,63
Restituzione Diritto Annuale	-1.568,92
Sanzioni tributarie da Diritto Annuale	1.191.742,92
Interessi da Diritto Annuale	326.229,86
Diritto annuale - incremento 20%	2.335.535,17
Diritto annuale - maggiorazione 20% da Risconto passivo	205.859,35
Totale	17.451.687,01

Il provento da diritto annuale dovuto per il 2024, comprensivo di sanzioni e interessi, tiene conto degli incassi registrati durante l'esercizio, nonché dei crediti stimati dalla società Infocamere come media del fatturato conseguito dalle imprese negli ultimi tre anni, in particolare, in base alle indicazioni fornite con circolare Mise 3622/C del 2009.

Per il principio di correlazione tra proventi e oneri e come ribadito anche dal decreto Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23.02.23 che ha autorizzato l'applicazione della maggiorazione del 20% per il triennio 2023/2025, le risorse non utilizzate per la realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale sono state rinviate, mediante risconto passivo, al bilancio 2025.

2) *Diritti di segreteria:*

	Valore contabile al 31.12.2024
Sanzioni amministrative	163.316,18
Registro Imprese	5.364.019,78
Diritti di segreteria Cronotachigrafi ed Elenchi	178.503,01
Diritti di segreteria per dispositivi di firma digitale	354.173,54
Protesti	10.587,52
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	21.662,33
Altri Diritti	9.336,00
Commercio estero	334.960,58
Brevetti e Funzioni Trasferite	6.636,82
Diritti MUD	97.605,00
Diritti segreteria ed oblazioni ufficio metrico	6.105,84
Diritti segreteria Titolare effettivo	241.830,00
Restituzione diritti e tributi	-2.665,77
Totale	6.786.070,83

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

	Valore contabile al 31.12.2024
Contributi per progetti	11.155,31
Altri Contributi e Trasferimenti	50.269,40
Contributo dalla Regione per gestione CPA	392.571,00
Rimborsi pr personale in Comando	8.678,50
Contributo c/impianti	2.503,08
Rimborsi e recuperi diversi	470.030,49
Ricavi da concessione locali e uffici	6.491,14
Affitti attivi	220.682,84
Rimborsi e recuperi da contratti	60.033,58
Totale	1.222.415,34

4) Proventi da gestione di beni e servizi

	Valore contabile al 31.12.2024
Ricavi per cessione di beni	229,00
Proventi da gestione di servizi	3.187,50
Ricavi Vendita Pubblicazioni	2.837,50
Ricavi concessione in uso sale/uffici	20.383,91
Ricavi da partecipazioni a premio	9.638,11
Vendita carnets ATA/TIR	22.292,00
Rimborsi smart card e lettori	4.821,50
Proventi utilizzo prezzario opere edili	1.433,00

Introiti commerciali ufficio metrico	2.636,00
Ricavi da Conciliazione e mediazione	129.144,73
Ricavi da OCC e Arbitrati	33.209,69
Libri d'impresa digitali	600,00
Totale	230.412,94

Si tratta dei proventi derivanti dall'attività commerciale dell'Ente.

5) Variazioni delle rimanenze

Il saldo negativo di **€ 77.661,69** rappresenta la differenza tra le rimanenze iniziali pari ad € 59.103,80 e le rimanenze finali pari ad € 136765,49. Le rimanenze si compongono di (*carnets* ATA, cpd, fogli di *reexportation*, *importation*, *reimportation*, *exportation*, transito), dai bollini Telemaco, dai lettori smart card, dai fogli filigranati, dai dispositivi di firma digitale, dalle pubblicazioni camerali.

Oneri correnti

Riguardano le seguenti categorie:

1) Personale

Gli oneri per il personale dipendente sono così composti:

	Valore contabile al 31.12.2024
COMPETENZE AL PERSONALE	4.797.031,98
ONERI SOCIALI	1.155.176,17
ACCANTONAMENTI T.F.R.	505.369,43
ALTRI COSTI	59.340,75
Totale	6.516.918,33

2) Funzionamento

Gli oneri di funzionamento, pari a complessivi **€ 5.247.192,00** sono così composti:

Prestazioni di servizi	Valore contabile al 31.12.2024
Oneri Telefonici	15.952,42
Spese energia elettrica	204.088,00
Spese consumo acqua	16.383,91
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	165.530,69
Oneri per servizio rifiuti	68.900,80
Oneri Pulizie Locali	191.026,20

Oneri per Servizi di Vigilanza	11.598,32
Oneri per Manutenzione Ordinaria	212.449,95
Oneri per assicurazioni	80.000,00
Servizi tecnici e consulenze tecniche	6.042,19
Oneri Legali e risarcimenti	53.057,70
Oneri per conciliatori	53.976,00
Oneri per OCC e Arbitrato	10.000,00
Spese Automazione Servizi	620.716,53
Oneri postali e di Recapito	56.221,59
Attività in outsourcing	300.584,31
Oneri per la Riscossione di Entrate	62.726,43
Oneri vari di funzionamento	40.461,21
Spese condominiali immobili di proprietà	97.470,31
Oneri gestione archivi	45.451,68
Oneri servizi bancari	24,17
Oneri per acquisizione servizi ausiliari	91.999,30
Spese per la formazione del personale	17.176,85
Buoni pasto	60.361,60
Rimborsi spese per missioni	6.064,28
Totale	2.488.264,44

Godimento beni di terzi	Valore contabile al 31.12.2024
Noleggio macchine fotocopiatrici	12.148,36
Noleggio attrezzature	798,96
Totale	12.947,32

Oneri diversi di gestione	Valore contabile al 31.12.2024
Oneri per Acquisto Libri, pubblic, giornali e riviste	6.009,66
Acquisto smart card e lettori	220.321,60
Oneri per Acquisto Cancelleria	8.646,32
Costo acquisto carnet TIR/ATA	23.388,60
Materiale di Consumo	10.161,09
Oneri per certificati d'origine	6.935,70
Imposte e tasse	33.785,25
Ires	145.238,00
Irap collaboratori	12.406,13
Irap	354.641,58
I.M.U.	191.949,00
Arrotondamenti Attivi	- 2,01
Arrotondamenti Passivi	5,69

Totale	1.013.486,61
Quote associative	Valore contabile al 31.12.2024
Partecipazione Fondo Perequativo	393.349,52
Quote associative	7.524,84
Contributo Ordinario Unioncamere	441.866,92
Quote contributi Consortili	84.325,28
Quota associativa Unione Regionale	557.137,00
Totale	1.484.203,56

Organi istituzionali	Valore contabile al 31.12.2024
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	23.100,00
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	60.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Presidente e Vice	84.295,40
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	33.747,89
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	4.399,02
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	21.933,18
Oneri previdenziali ed ass.li organi ist.	20.814,58
Totale	248.290,07

3) Interventi economici

Si tratta degli interventi promozionali realizzati dalla Camera di Commercio a favore del territorio, nel dettaglio:

	Valore contabile al 31.12.2024
A.2 - Regolazione del mercato e della concorrenza	6.398,78
B.3 - Informazione Economica a supporto delle imprese e territorio	215.549,04
B.4 - Credito e Finanza	50.752,00
B.5 - Promozione delle imprese nel mondo	352.012,54
B.6 - Transazione Digitale, Tecnologia ed Ecologia	93.975,00
B.7 - Rafforzamento attrattività territoriale	1.091.185,77
Turismo - progetto 20%	311.357,00
Internazionalizzazione - progetto 20%	1.681.124,57
La doppia transizione: digitale ed ecologica - progetto 20%	5.387.388,90
Progetto Orientamento e Lavoro - progetto 20%	79.100,00
Totale	9.268.843,60

4) Ammortamenti e accantonamenti

	Valore contabile al 31.12.2024
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	17.759,30
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	532.722,64
Accantonamento fondo svalutazione crediti D.A.	3.664.656,60
Altri accantonamenti Fondo Svalutazione Crediti	223.700,00
Accantonamento fondo svalutazione crediti - incremento 20%	502.700,00
Accantonamento fondo rischi e oneri	1.040.941,09
Totale	5.982.479,63

Si tratta di una componente degli oneri correnti che accoglie anzitutto l'imputazione all'esercizio delle quote di competenza di investimenti immateriali e materiali (ammortamenti): le quote imputate all'esercizio sono state calcolate secondo le percentuali indicate nei criteri di valutazione relativi ai beni immateriali, agli immobili, mobili, arredi, macchine e attrezzature esistenti.

Per quanto attiene all'accantonamento al fondo svalutazione crediti Diritto Annuale esso è composto da:

	Credito 2024	% svalutazione	Accantonamento
Diritto annuale	3.891.912,64	77,50%	3.016.230,00
Sanzioni diritto annuale	1.168.270,68		905.400,00
Interessi da diritto annuale	40.610,87		31.470,00
	5.100.794,19		3.953.100,00
Totali	5.100.794,19		3.953.100,00
accantonamenti per adeguamento fondo svalutazione crediti da interessi diritto annuale annio precedenti			214.256,60
			214.256,60
totale generale accantonamento svalutazione crediti			4.167.356,60
suddiviso in :			
Totale accantonamento fondo svalutazione crediti - incremento del 20%			502.700,00
Totale accantonamento fondo svalutazione crediti			3.664.656,60

GESTIONE FINANZIARIA

	Valore contabile al 31.12.2024
Interessi Attivi	0,00
Interessi attivi c/c tesoreria	622,76
Interessi su prestiti al personale	11.790,25
Proventi mobiliari	265.660,95
Interessi di mora e di maggior rateazioni ruoli uff. sanzioni	22.652,24
Totale	300.726,20

	Valore contabile al 31.12.2024
Interessi Passivi	17,54
Totale	17,54

GESTIONE STRAORDINARIA

1) Proventi straordinari

	Valore contabile al 31.12.2024
Sopravvenienze Attive	1.968.460,31
Diritto annuale anni precedenti	1.275.837,86
Sanzioni da DA anni precedenti	699.924,17
Interessi da DA anni precedenti	48.132,86
Totale	3.992.355,20

Le principali sopravvenienze attive rilevate nel corso del periodo sono:

- € 474.206,50 per contributi non più concessi per progetti promozionali non realizzati;
- € 98.407,33 per cancellazione debiti verso fornitori per insussistenza del debito;
- € 2.914,84 per economie di spesa su spese per il personale;
- € 240.032,25 per azzeramento del fondo rischi su calcolo IFR PO;
- € 63.734,50 per lo svincolo dell'accantonamento al fondo di svalutazione crediti risultato esuberante per sanzioni amministrative;
- € 259.490,94 per azzeramento del fondo riallineamento partecipate;

Le voci "diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti" riguardano principalmente, le componenti positive derivanti dalla ridefinizione dei crediti da diritto annuale relativi alle annualità dal 2014 -2023 da parte di Infocamere, attraverso rilevazioni automatiche che riallineano i dati derivanti dalla gestione del diritto annuale (DIANA) con i dati di contabilità. Ad esse si aggiungono gli incassi relativi agli anni precedenti il 2008 per i quali non veniva accertato il credito e gli interessi di mora e per rateazione di cartelle.

2) Oneri straordinari

	Valore contabile al 31.12.2024
Sopravvenienze Passive	34.198,27
Riallineamento Fondo svalutazione crediti D.A. esuberante	295.397,80
Sopravvenienze Passive D.A.	11.284,64
Sopravvenienze Passive Sanzioni D.A.	20.894,95
Sopravvenienze Passive Interessi D.A.	157,12
Totale	361.932,78

Le sopravvenienze passive rilevate nel corso del periodo comprendono:

- € 1.597,00 per il ricalcolo del saldo Ires relativo alle ex tre Camere;
- € 14.101,58 per nota di congruaggio Tecnoservicecamere anno 2023.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Per l'esercizio 2024 è stata contabilizzata la rettifica di valore di attività finanziarie relativa alla svalutazione della partecipazione in Sogeap in quanto la Camera dell'Emilia non ha aderito alla ricostituzione del Capitale sociale (€ - 139.346,92).

	Valore contabile al 31.12.2024
Svalutazione da Partecipazioni	139.346,92
Totale	139.346,92

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il Risultato economico dell'esercizio evidenzia un avanzo di gestione, pari ad € 2.544.598,41, che si può così scomporre:

	Valore contabile al 31.12.2024
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 1.247.185,75
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	300.708,66
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	3.630.422,42
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	- 139.346,92
AVANZO/DISAVANZO	2.544.598,41

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.415.193,83		24.691.753,55
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	406.500,00		453.995,71	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	393.000,00		392.571,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	13.500,00		61.424,71	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	8.095.214,87		17.451.687,01	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.913.478,96		6.786.070,83	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-30.293,69		77.661,69
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		406.620,60		998.832,57
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio			2.503,08	
b) Altri ricavi e proventi	406.620,60		996.329,49	
Totale valore della produzione (A)		12.791.520,74		25.768.247,81
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-1.408.637,47		-12.005.398,11
a) Erogazione di servizi istituzionali	-281.736,83		-9.268.843,60	
b) Acquisizione di servizi	-1.101.564,05		-2.482.222,25	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-2.726,46		-6.042,19	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-22.610,13		-248.290,07	
8) Per godimento di beni di terzi		-19.517,49		-12.947,32
9) Per il personale		-2.194.008,81		-6.516.918,33
a) Salari e stipendi	-1.491.071,43		-4.797.031,98	
b) Oneri sociali	-499.719,28		-1.155.176,17	
c) Trattamento di fine rapporto	-173.897,23		-505.369,43	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-29.320,87		-59.340,75	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.405.460,52		-4.941.538,54
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-8.368,76		-17.759,30	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-221.245,26		-532.722,64	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.175.846,50		-4.391.056,60	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		-14.429,61		
13) Altri accantonamenti		-345.195,44		-1.040.941,09
14) Oneri diversi di gestione		-1.265.229,57		-2.497.690,17
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.265.229,57		-2.497.690,17	
Totale costi (B)		-7.652.478,91		-27.015.433,56
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		5.139.041,83		-1.247.185,75
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		8.076,42		265.660,95
16) Altri proventi finanziari		12.765,39		35.065,25
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.765,39		35.065,25	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				-17,54
a) Interessi passivi			-17,54	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		20.841,81		300.708,66
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				-139.346,92
a) Di partecipazioni			-139.346,92	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				-139.346,92
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.921.930,65		3.992.355,20
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-64.345,68		-361.932,78
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.857.584,97		3.630.422,42
Risultato prima delle imposte		7.017.468,61		2.544.598,41
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		7.017.468,61		2.544.598,41

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	13.740.612,22
1200	Sanzioni diritto annuale	439.656,18
1300	Interessi moratori per diritto annuale	115.895,26
1400	Diritti di segreteria	7.014.922,59
1500	Sanzioni amministrative	107.597,17
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	5.396,50
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	27.927,63
2201	Proventi da verifiche metriche	3.208,22
2202	Concorsi a premio	11.758,47
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	233.912,13
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	393.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	43.655,31
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	469.379,74
4199	Sopravvenienze attive	828.136,56
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	184.264,26
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	14.004,67
4205	Proventi mobiliari	265.660,95
4499	Altri proventi finanziari	2.470,52
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	62.577,12
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	12.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	57.083,96
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	3.309.198,02

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE 27.342.317,48

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	634.195,25
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.735,65
1103	Arretrati di anni precedenti	9.868,52
1301	Contributi obbligatori per il personale	260.064,16
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.472,30
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.384,24
1599	Altri oneri per il personale	881,25
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.591,19
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.094,90
2104	Altri materiali di consumo	114.163,07
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.832,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	12.119,40
2112	Spese per pubblicità	3.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	57.500,06
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.642,23
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.708,34
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	39.583,95
2117	Utenze e canoni per altri servizi	31.098,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	30.081,84
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	12.395,14
2121	Spese postali e di recapito	5.171,52
2122	Assicurazioni	13.248,53
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.033,21
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	41.648,96
2126	Spese legali	11.481,41
2298	Altre spese per acquisto di servizi	698.886,14
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.517,55
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	45.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	131.607,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	30.991,11
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.416.159,66
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	110.844,79
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	971,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	193,51
4201	Noleggi	2.680,75
4401	IRAP	82.222,15
4403	I.V.A.	15.796,00
4405	ICI	38.389,80
4499	Altri tributi	351.879,48
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.539,86

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5102	Fabbricati	16.995,07
5103	Impianti e macchinari	814,29
5152	Hardware	3.594,01
5155	Acquisizione o realizzazione software	810,00
7500	Altre operazioni finanziarie	8.975,26

TOTALE 7.281.862,55

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	919.583,04
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.516,69
1103	Arretrati di anni precedenti	14.309,35
1301	Contributi obbligatori per il personale	376.778,28
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.834,82
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.819,70
1599	Altri oneri per il personale	1.277,82
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.307,21
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.587,62
2104	Altri materiali di consumo	108.577,85
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	83.378,32
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	16.881,21
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.975,83
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	57.275,13
2117	Utenze e canoni per altri servizi	14.028,30
2118	Riscaldamento e condizionamento	41.656,57
2121	Spese postali e di recapito	9.624,05
2122	Assicurazioni	19.210,37
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.234,63
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	59.807,46
2298	Altre spese per acquisto di servizi	334.910,63
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	5.023,95
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.204,80
4201	Noleggi	3.804,60
4401	IRAP	119.222,08
4405	ICI	55.665,21
4499	Altri tributi	508.672,08
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.232,79
5103	Impianti e macchinari	1.180,73
5152	Hardware	5.211,32
7500	Altre operazioni finanziarie	424,41
TOTALE		2.793.216,85

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	443.936,68
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.214,96
1103	Arretrati di anni precedenti	6.907,96
1301	Contributi obbligatori per il personale	181.892,94
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.230,61
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	842,28
1599	Altri oneri per il personale	616,87
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.113,83
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	766,44
2104	Altri materiali di consumo	1.256,55
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.615,09
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	40.252,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.149,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.402,92
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	27.669,53
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.772,28
2118	Riscaldamento e condizionamento	21.057,28
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.321,22
2121	Spese postali e di recapito	3.620,13
2122	Assicurazioni	9.273,97
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.190,30
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	28.872,58
2126	Spese legali	12.170,18
2298	Altre spese per acquisto di servizi	183.271,48
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	2.462,29
4102	Restituzione diritti di segreteria	472,49
4201	Noleggi	1.931,58
4401	IRAP	57.555,50
4405	ICI	26.872,86
4499	Altri tributi	245.565,80
4507	Commissioni e Comitati	2.534,04
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.077,91
5103	Impianti e macchinari	570,00
5152	Hardware	2.515,81
7500	Altre operazioni finanziarie	351,40
TOTALE		1.351.327,84

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	31.709,70
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	86,78
1103	Arretrati di anni precedenti	493,43
1301	Contributi obbligatori per il personale	12.992,35
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	373,61
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	60,16
1599	Altri oneri per il personale	44,06
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	79,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	54,74
2104	Altri materiali di consumo	89,75
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.875,12
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	582,10
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	135,42
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.995,34
2117	Utenze e canoni per altri servizi	483,74
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.504,07
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	16.961,72
2121	Spese postali e di recapito	258,72
2122	Assicurazioni	662,43
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	85,02
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.062,38
2298	Altre spese per acquisto di servizi	38.500,16
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	175,88
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	41.500,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	343.309,45
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	35.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	595.296,58
4201	Noleggi	308,23
4401	IRAP	4.111,11
4405	ICI	1.919,49
4499	Altri tributi	17.540,43
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	76,99
5103	Impianti e macchinari	40,71
5152	Hardware	179,70
7500	Altre operazioni finanziarie	14,64
TOTALE		1.151.563,61

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	95.129,24
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	260,35
1103	Arretrati di anni precedenti	1.480,28
1301	Contributi obbligatori per il personale	59.816,66
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.120,84
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	501,90
1599	Altri oneri per il personale	132,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	238,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	164,23
2104	Altri materiali di consumo	269,27
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.772,35
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.746,36
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	406,35
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.986,10
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.451,20
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.512,24
2121	Spese postali e di recapito	775,52
2122	Assicurazioni	1.987,27
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.905,07
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.186,90
2126	Spese legali	5.651,10
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.337,96
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	527,61
4201	Noleggi	557,88
4401	IRAP	12.333,31
4403	I.V.A.	495,71
4405	ICI	5.758,47
4499	Altri tributi	52.621,20
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	31.303,02
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	37.254,66
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	41.022,46
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	28.912,86
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	230,98
5103	Impianti e macchinari	122,15
5152	Hardware	539,10
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	33.948,74
7500	Altre operazioni finanziarie	192,60

TOTALE 449.652,79

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.046.422,31
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.863,82
1103	Arretrati di anni precedenti	16.283,04
1301	Contributi obbligatori per il personale	428.747,70
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	12.329,29
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.985,29
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	858.985,72
1599	Altri oneri per il personale	14.491,24
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.625,47
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.449,22
2104	Altri materiali di consumo	2.961,87
2107	Lavoro interinale	33.270,30
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10.872,13
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	94.892,10
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	19.209,70
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.468,69
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	64.623,82
2117	Utenze e canoni per altri servizi	15.963,23
2118	Riscaldamento e condizionamento	45.335,06
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	65.885,10
2121	Spese postali e di recapito	27.833,55
2122	Assicurazioni	21.860,07
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.805,71
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	45.905,62
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	90.577,67
2126	Spese legali	19.174,21
2298	Altre spese per acquisto di servizi	211.067,63
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	7.796,87
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	776.287,64
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	486.730,91
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	603.283,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	7.524,84
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	73.763,28
4101	Rimborso diritto annuale	33.499,04
4201	Noleggi	4.694,53
4399	Altri oneri finanziari	2.858,43
4401	IRAP	135.666,53
4403	I.V.A.	5.292,45
4405	ICI	63.343,17

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4499	Altri tributi	579.351,95
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.540,76
5102	Fabbricati	387.534,34
5103	Impianti e macchinari	117.005,46
5152	Hardware	5.229,00
7500	Altre operazioni finanziarie	486,96
TOTALE		6.456.778,72

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
-------	-------------	---------

TOTALE

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
-------	-------------	---------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	382.283,64
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.370.345,18
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	37.177,53
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	214,80
1599	Altri oneri per il personale	325,38
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.496,47
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	377,43
2104	Altri materiali di consumo	48.663,86
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	721,61
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.924,56
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.666,27
2112	Spese per pubblicità	660,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.065,96
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.324,54
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.608,27
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	37.543,28
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.719,31
2118	Riscaldamento e condizionamento	24.263,14
2121	Spese postali e di recapito	9.925,63
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.148,39
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	964,70
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	58.838,65
2298	Altre spese per acquisto di servizi	122.483,36
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.062,82
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	229.746,60
4101	Rimborso diritto annuale	13.027,06
4102	Restituzione diritti di segreteria	993,37
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	129,32
4201	Noleggi	2.507,17
4403	I.V.A.	44.100,85
4499	Altri tributi	7.636,04
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	65.960,00
5102	Fabbricati	34.312,00
5103	Impianti e macchinari	2.530,33
5152	Hardware	3.513,42
5155	Acquisizione o realizzazione software	178,20
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	12.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.630.935,66
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	61,00

TOTALE 4.177.435,80

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
-------	-------------	---------

TOTALE

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

7.281.862,55

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

2.793.216,85

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

1.351.327,84

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

1.151.563,61

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

449.652,79

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

6.456.778,72

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE

MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE

MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE

MISSIONE

4.177.435,80

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE

MISSIONE

TOTALE GENERALE

23.661.838,16



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
(PIRA)
ANNO 2024**

*ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18/09/2012
sulla base delle circolari MiSE n. 148213 del 12/9/2013 e n. 87080 del 9/6/2015*

SINTESI

Missione	011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo 011-005-001	
Titolo	B3 - Promuovere la produzione della conoscenza: l'informazione economica a supporto delle imprese e del territorio
Obiettivo 011-005-002	
Titolo	B6 - Sostenere la transizione digitale e tecnologica ed ecologica
Obiettivo 011-005-003	
Titolo	B7 - Rafforzare l'attrattività territoriale
Obiettivo 011-005-004	
Titolo	B8 - Sostenere i giovani, la formazione e il lavoro, la nascita di imprese

Missione	012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo 012-004-001	
Titolo	A1 - Semplificare la vita delle imprese
Obiettivo 012-004-002	
Titolo	A2 - Promuovere la regolazione del mercato e garantirne la concorrenza
Obiettivo 012-004-003	
Titolo	B4 - Credito e finanza

Missione	016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo 016-005-001	
Titolo	B5 - Rafforzare il mercato e promuovere le imprese nel mondo

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	002 - Indirizzo politico
Obiettivo 032-002-001	
Titolo	C10 – Innovazione condivisa e diffusa
Obiettivo 032-002-002	
Titolo	C13 - Rafforzare lo stato di salute dell'Ente
Obiettivo 032-002-003	
Titolo	C14- Valorizzare gli asset

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Obiettivo 032-003-001	
Titolo	C9 - Digitalizzazione (e omogenizzazione) dei processi interni
Obiettivo 032-003-002	
Titolo	C11 - Valorizzazione e crescita del capitale umano; verso il bilancio di sostenibilità
Obiettivo 032-003-003	
Titolo	C12 - Comunicare in modo efficace e trasparente

DETTAGLIO

Missione	011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo 011-005-001	
Titolo	B3 - Promuovere la produzione della conoscenza: l'informazione economica a supporto delle imprese e del territorio
 OBBIETTIVO UE 2021-2027 - UN'EUROPA PIÙ INTELLIGENTE - UN'EUROPA PIÙ CONNESSA - UN'EUROPA PIÙ VERDE OBBIETTIVO ONU AGENDA 2030 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA - IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE PNRR - MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECO - MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE - MISSIONE 5: COESIONE E INCLUSIONE	L'attuale contesto socioeconomico caratterizzato da un'elevata velocità di cambiamenti e da una forte instabilità, risulta sempre più di difficile comprensione da parte degli stessi attori economici. La Camera vuole assicurare ai suoi interlocutori il supporto di sistemi informativi articolati, dinamici, aperti all'innovazione e alle nuove tecnologie, capaci di prevedere, di orientare le scelte, pianificare le azioni e valutarne gli effetti; sistemi che siano quindi in grado di affiancare le imprese, ma anche gli stakeholder istituzionali, nell'interpretazione dello scenario economico. Tra le funzioni svolte dalle Camere di commercio, la gestione degli Osservatori rientra, a pieno titolo, tra gli strumenti di approfondimento della conoscenza delle dinamiche socioeconomiche finalizzate allo sviluppo dell'economia locale e territoriale. Le nuove tecnologie possono agevolare questa funzione attraverso l'analisi evoluta dei dati. Le iniziative per l'analisi evoluta del dato infatti hanno raggiunto oggi un buon grado di maturità nel rispondere alle necessità informative degli utenti camerali e della pubblica amministrazione e, nel contempo, hanno mantenuto un elevato grado di innovazione attraverso attività di natura prototipale e di partnership mirate alla valorizzazione del dato camerale tramite l'elaborazione di una grossa mole di informazioni. E' così la Camera di Commercio dell'Emilia si propone, nel triennio 2024-2026, di implementare, per tutte e tre le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia i servizi di cruscotti interattivi (dashboard) e di "data visualization", consapevole delle potenzialità di applicazione degli strumenti di analisi evoluta del dato. L'azione camerale si concentrerà sui modelli di analisi predittiva per la definizione di scenari di evoluzione della struttura imprenditoriale dei territori camerali; sulle soluzioni di calcolo territoriale per l'identificazione di fenomeni spaziali (cluster, eventi, relazioni tra imprese, dove aprono le imprese innovative, effetti di "spillover" dei distretti industriali); sulle analisi delle reti (network analysis) per l'esplorazione delle relazioni tra imprese ed il loro impatto sull'economia locale (esempio: esplorazione della rete di partecipazioni nell'ecosistema dell'innovazione, l'andamento dell'export, il movimprese); sulla sperimentazione di una soluzione digitale a favore delle Camere per un assessment integrato dell'andamento dell'attività d'impresa in un'ottica di benchmarking; sulla sperimentazione di un supporto alle misure di attrattività territoriale del sistema produttivo locale.
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	B3_01 - Monitoraggio e studio dell'andamento dell'economia del territorio
Algoritmo	N. Report economico statistici realizzati nell'anno nel cruscotto evoluto B5_02_m1
Risultato atteso	Anno 2024: >= 10 N. Anno 2025: >= 10 N. Anno 2026: >= 10 N.
Risultato rilevato	Anno 2024: 10

Obiettivo 011-005-002	
Titolo	B6 - Sostenere la transizione digitale e tecnologica ed ecologica
 Obiettivo UE 2021-2027 - UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE - UN'EUROPA PIU' CONNESSA - UN'EUROPA PIU' VERDE Obiettivo ONU Agenda 2030 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA - IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE PNRR - MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECO - MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE - MISSIONE 5: COESIONE E INCLUSIONE	Sono ormai passati oltre cinque anni dal piano nazionale Transizione 4.0 che ha visto la realizzazione da parte del sistema camerale di una serie di interventi per aiutare e accompagnare le imprese ad affrontare i cambiamenti indotti dalle nuove tecnologie ICT e che ha generato un patrimonio diffuso di conoscenze, di competenze e di reti. Oggi alla luce dei mutamenti in atto a livello globale legati alla crisi energetica si stanno determinando nuovi assetti globali che impongono al sistema produttivo nuove sfide per competere nell'attuale contesto economico, caratterizzato da un significativo incremento del costo delle materie prime e dell'energia. Se vogliono continuare a competere a livello internazionale le imprese devono investire in tecnologia ed iniziare a produrre in maniera sostenibile: le soluzioni green e digitali diventano così due elementi imprescindibili per la tenuta del sistema produttivo del nostro Paese. Questa esigenza non riguarda solo le grandi imprese ma soprattutto quelle di piccole dimensioni, che sono spesso più impreparate ad affrontare la doppia transizione sia per le difficoltà legate all'accesso agli incentivi e alla gestione degli investimenti, sia per l'assenza di professionalità adeguate a gestire i nuovi modelli produttivi. L'impegno della Camera dell'Emilia per il triennio 2024-2026 consiste nel consolidare le azioni già in essere in materia di digitalizzazione, ma soprattutto di supportare le imprese nell'affrontare il tema della doppia transizione digitale ed ecologica, che è l'elemento centrale del cambiamento ed ha un ruolo prioritario nel rilancio dell'economia. Nel post Covid la "doppia transizione" è un asset fondamentale per la ripresa del Paese con impatti significativi sulla competitività e sulla crescita internazionale, come evidenziato dal rapporto DESI 2022 - Digital Economy and Society Index della Commissione Europea che esplicita: "I progressi che il nostro Paese sarà capace di compiere nei prossimi anni verso la transizione digitale, ecologica e la sostenibilità saranno cruciali per consentire all'intera UE di conseguire gli obiettivi del decennio digitale per il 2030". Le Camere di commercio si avvarranno dei fondi del Progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologia" finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale per essere a fianco delle imprese in questa sfida.
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	2
Indicatore 1	B6_03-OC_TD_02 OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID <i>Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID</i>
Algoritmo	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID N_eventi-inf_PID
Risultato atteso	Anno 2024: >= 9 N. Anno 2025: >= 14 N. Anno 2026: >= 15 N.
Risultato rilevato	Anno 2024: 14
Indicatore 2	B6_04-OC_TD_03 OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID <i>Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID</i>
Algoritmo	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID N_Part-eventi_PID
Risultato atteso	Anno 2024: >= 270 N. Anno 2025: >= 600 N. Anno 2026: >= 600 N.
Risultato rilevato	Anno 2024: 1.860

Obiettivo 011-005-003	
Titolo	B7 - Rafforzare l'attrattività territoriale
	Uno dei principali fattori di competitività e di sviluppo per la crescita di un territorio nello scenario globale è la sua capacità di attrarre persone, imprese, talenti e capitali. La valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e la promozione del turismo è infatti una delle funzioni strategiche assegnate alle Camere di commercio dalla normativa D. Lgs. 219/2016. Per questo motivo, in sinergia con gli altri attori istituzionali e gli stakeholder pubblici e privati, la Camera dell'Emilia intende sviluppare nel 2024, 2025 e 2026 una serie di strategie ed azioni mirate a rafforzare l'apertura e la proiezione nel panorama nazionale ed estero del proprio territorio di area vasta. A livello di sistema camerale sono state definite le priorità strategiche con il Progetto "Turismo" finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale, fatte proprie anche dalla Camera dell'Emilia e si tratta di: • dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate; • promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali; • potenziare la qualità della filiera turistica.
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	B7_01 - Capacità di sviluppare progettualità per lo sviluppo del territorio, anche in compartecipazione con altri soggetti Pubblico/privati del territorio
Algoritmo	N° progetti finanziati o compartecipati
Risultato atteso	Anno 2024: >= 2 N. Anno 2025: >= 2 N. Anno 2026: >= 2 N.
Risultato rilevato	Anno 2024: 11.

Obiettivo 011-005-004	
Titolo	B8 - Sostenere i giovani, la formazione e il lavoro, la nascita di imprese
	Con la riforma del D.lgs. 219/2016 sono state attribuite alle Camere di commercio le funzioni di "Orientamento al lavoro e alle professioni", assegnando loro un compito strategico, in quanto la formazione è un fattore essenziale per lo sviluppo e la competitività delle imprese che sono chiamate ogni giorno a far fronte ai cambiamenti degli scenari economici e sociali. Le evoluzioni del mercato del lavoro rispecchiano infatti i principali cambiamenti in atto oggi nel sistema produttivo, generati in particolare dalla rivoluzione digitale (con le sue punte avanzate dell'automazione e dell'intelligenza artificiale generativa) e dalla transizione ecologica, i cui modelli produttivi determineranno presto da un lato l'obsolescenza di alcune figure professionali e dall'altro la necessità di acquisire nuove competenze e specializzazioni. E' quindi indispensabile ripensare in modo radicale il futuro del sistema educativo e delle modalità di accesso e di permanenza nel mercato del lavoro; di conseguenza la Camera dell'Emilia nel prossimo triennio sarà attiva per contribuire a sviluppare un sistema territoriale della conoscenza e dei saperi che investa sulle persone, sulle loro competenze e sulle loro capacità. Una costante attività di ricerca e monitoraggio affiancherà le iniziative camerali, in modo non solo di evidenziare le potenzialità effettive dei diversi settori, ma anche e soprattutto di indirizzare i piani di sviluppo formativo del sistema scolastico locale verso i profili professionali maggiormente ricercati. La Camera realizzerà così "mappa delle professioni del futuro" da mettere a disposizione degli attori interessati nonché a supporto della programmazione della didattica e della costruzione di progetti di formazione e orientamento al lavoro. La camera realizza inoltre azioni volte a valorizzare il patrimonio
Descrizione	

	creativo del tessuto produttivo locale e a realizzare le condizioni ottimali affinché tutta la potenziale forza lavoro presente sul territorio di competenza sia in grado di sviluppare un'idea imprenditoriale o di inserirsi, a vario titolo, nel mondo del lavoro con competenze specifiche e rispondenti ai fabbisogni reali del tessuto produttivo.
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	B8.1 Certificazione delle competenze di partenza nei PCTO per le scuole dei territori di Parma, Piacenza e Reggio Emilia
Algoritmo	N. di certificazioni rilasciate
Risultato atteso	Anno 2024: >= 40 Anno 2025: >= 50 Anno 2026: >= 60
Risultato rilevato	Anno 2024: 61.

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra hanno trovato copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 7.281.862,55, pari all'82,38% delle stime aggiornate.

Missione	012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo 012-004-001	
Titolo	A1 - Semplificare la vita delle imprese
 Obiettivo UE 2021-2027 ► UN'EUROPA PIÙ INTELLIGENTE ► UN'EUROPA PIÙ CONNESSA Obiettivo ONU AGENDA 2030 ► IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE PNRR ► MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	Semplificare non è semplice, anche se è nella consapevolezza di tutti che togliere è meglio che aggiungere, ma spesso può risultare molto difficoltoso portare avanti questa scelta nell'attuale scenario economico e politico, complesso ed in continua evoluzione; pertanto la sfida che la Camera di commercio dell'Emilia intende affrontare nel triennio 2024-2026 è quella di alleggerire il carico amministrativo che grava sulle imprese rendendo più agili e funzionali i servizi offerti e facilitando l'accesso a dati certi e informazioni chiare, grazie all'ausilio di tecnologie digitali sempre più sviluppate. Il Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 ha stabilito un livello più alto di efficienza al quale ogni amministrazione pubblica dovrà adeguarsi, oltre a snellire diversi procedimenti amministrativi. Questa norma, che si pone alla base di un percorso iniziato più di quindici anni fa con l'emanazione del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. n. 82/2005, introduce delle novità che indirizzano le p.a. sempre più verso un impiego marginale dei canali tradizionali – sportello fisico – a vantaggio di un utilizzo quasi totale dei servizi pubblici in rete. L'intero sistema camerale ha avviato da tempo il percorso della digitalizzazione e con il supporto di InfoCamere si impegna continuamente a trasferire, alle PMI e agli altri stakeholder, le tecnologie del futuro. Le nuove tecnologie sono molteplici e spaziano dal Registro delle Imprese, al cassetto digitale dell'imprenditore; dalla piattaforma "impresainugiorno.gov", alle varie piattaforme di gestione degli altri Albi, a cui si aggiungono il rilascio dello SPID e della firma digitale. A questi servizi che oggi possiamo considerare completamente digitalizzati, la Camera dell'Emilia intende affiancarne altri, per tradizione cartacei, come la documentazione valida per le esportazioni all'estero. Sull'onda dei certificati d'origine, che oramai possono essere richiesti solo per via telematica tramite il software "Cert'O", anche per i Carnet – ATA sarà avviata la gestione all'interno di questa piattaforma, facilitando le imprese proiettate verso i mercati esteri.
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	2
Indicatore 1	A1_01 - Aumento certif. origine stampa in azienda <i>Indica la percentuale di certificati di origine stampati in autonomia dalle imprese</i>
Algoritmo	N° certif. origine stampa in azienda anno n / totale certificati origine anno n A1.4_02_m1 / A1.4_02_m2
Risultato atteso	Anno 2024: >= 85% Anno 2025: >=90% Anno 2026: >=90%
Risultato rilevato	Anno 2024: 98,72 %
Indicatore 2	A1_02 - Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (al netto del periodo di sospensione) <i>Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese (al netto del periodo di sospensione)*</i> <i>(*) il dato viene calcolato automaticamente dal sistema informativo Priamo</i>
Algoritmo	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese
Risultato atteso	Anno 2024: <= 4,50 gg Anno 2025: <= 4 gg Anno 2026: <= 4 gg
Risultato rilevato	Anno 2024: 2,6 gg

Obiettivo 012-004-002

Titolo	A2 - Promuovere la regolazione del mercato e garantirne la concorrenza
	Con la legge 580/93 sono stati assegnati alle Camere di commercio i compiti di regolazione del mercato, perché sono riconosciute come il soggetto più qualificato per esercitare il ruolo di “garante” della correttezza nei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori. La Camera di commercio si pone quindi come soggetto “terzo” tra le imprese ed i consumatori, rivestendo il ruolo di facilitatrice dei rapporti. L’Ente ha il compito di ridurre quanto più possibile il rischio per i consumatori di acquistare prodotti non sicuri e di contribuire alla realizzazione di un sistema a favore degli operatori economici virtuosi. Tutto questo grazie al know-how sviluppato dalle Camere su temi come la sicurezza dei prodotti, l’ambiente, la proprietà intellettuale e il livello dei prezzi nelle transazioni commerciali. La Camera dell’Emilia intende agevolare l’attività d’impresa in un mercato sano dove gli attori siano rispettosi delle regole e promuovere la correttezza dei rapporti commerciali tra imprese, tra imprese e consumatori/utenti e favorire l’immissione sul mercato di prodotti sicuri. La Camera nel triennio 2024-2026 si impegna da un lato nella diffusione delle informazioni, sia per favorire la crescita della professionalità negli operatori dei vari settori sia per aumentare la conoscenza dei cittadini/consumatori, e dall’altro lato in un efficace sistema di controllo del territorio in collaborazione con gli attori istituzionali nei protocolli sulla logistica e nel supporto alle forze dell’ordine.
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	2
Indicatore 1	A2_01 - N. di ispezioni metrico e sorveglianza prodotti anno x
Algoritmo	N. di ispezioni metrico e sorveglianza prodotti anno x A2_01_m1
Risultato atteso	Anno 2024: >=250 N. Anno 2025: >= 250 N. Anno 2026: >= 250 N.
Risultato rilevato	Anno 2024: 284
Indicatore 2	A2_02 - Istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 15 giorni
Algoritmo	N° di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 15 giorni al netto delle sospensioni / N° totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno " A2_02_m1 / A2_02_m2
Risultato atteso	Anno 2024: >= 100,00 % Anno 2025: >= 100,00 % Anno 2026: >= 100,00 %
Risultato rilevato	Anno 2024: 98,41%

Obiettivo 012-004-003	
Titolo	B4 – Credito e finanza
 Descrizione	A seguito del significativo aumento dell'inflazione e delle conseguenti politiche monetarie delle banche centrali con i tassi di interesse in continuo aumento, le imprese hanno registrato difficoltà nel reperimento di liquidità e dell'accesso al credito, soprattutto per le realtà di minori dimensioni. In questo contesto l'intervento della Camera dell'Emilia nel triennio sarà rivolto sia a realizzare misure che facilitino il più possibile il ricorso alla liquidità da parte delle imprese, sia ad avviare un confronto più ampio con i partner istituzionali, per individuare i percorsi per reagire nel medio-lungo periodo con una strategia indirizzata ad una ripresa efficace e duratura. L'azione della Camera in materia di credito dovrà quindi focalizzarsi nella ricostruzione di un efficace sistema di relazioni fra tutti i soggetti attivi nel settore, in un quadro di cooperazione territoriale che si inserisca nel solco degli interventi predisposti dalla Regione e di raccordo con le istanze imprenditoriali. Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D. Lgs. n. 14 del 12/01/2019 e s. m. e i.) disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore, professionista o imprenditore, definendo le diverse procedure a cui poter ricorrere. Il Codice ha confermato il ruolo degli OCC, Organismi per la composizione della crisi da sovra-indebitamento, istituiti con la L. n. 3 del 27/01/2012, ai quali cittadini privati e piccole imprese si possono rivolgere per provare a risolvere la crisi da sovra-indebitamento e cercare di ottenere l'esdebitazione, e ha affidato alle Camere di Commercio la gestione della procedura di Composizione negoziata della crisi di impresa. Nel tentativo di trovare soluzioni allo squilibrio economico generale nonché di riavviare il sistema produttivo preservando le potenzialità reddituali dei cittadini la Legge 3/2012 introdusse nel nostro ordinamento le procedure per la composizione delle situazioni di crisi economica e di sovraindebitamento prevedendo la figura dell'Organismo di composizione della crisi (OCC) quale ente cui è attribuito il ruolo di gestore e di garante del funzionamento delle procedure, in una posizione di necessaria terzietà nella dialettica tra debitore e creditori, che opera in vista del superiore obiettivo di interesse pubblico del superamento delle situazioni di squilibrio. Il D.Lgs n. 14/2019 - Codice della Crisi e dell'insolvenza (CII) - ha infine proceduto ad una revisione della disciplina della crisi da sovra-indebitamento al fine di armonizzare e coordinare il fenomeno della crisi delle imprese minori e dell'insolvente civile con i principi generali che regolano l'insolvenza e la crisi di impresa, semplificando la regolazione del sovra-indebitamento e ampliando le possibilità di esdebitazione del debitore. In tal senso il Codice ha inserito tra gli strumenti di regolazione della crisi anche le procedure di composizione delle crisi da sovra-indebitamento che danno la possibilità ai soggetti eccessivamente indebitati, quali consumatori, imprese agricole, start up innovative, ex imprenditori, studi professionali e a tutte le altre piccole imprese non fallibili (cd. Imprese minori), che si trovino in perdurante stato di squilibrio economico e finanziario, di rivolgersi agli Organismi per la gestione delle crisi da sovra-indebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC) al fine di trovare una soluzione, definire un piano di risanamento e quindi di comporre la crisi. La Camera dell'Emilia nel triennio 2024-2026 intende consolidare il ruolo del proprio Organismo per supportare ed assistere imprese e consumatori in persistente squilibrio economico nella gestione della propria crisi da sovraindebitamento.
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	Efficienza gestione istanze composizione negoziata della crisi
Algoritmo	Esame istruttoria istanze con invio alla Commissione o sospensione con richiesta documentazione mancante
Risultato atteso	Anno 2024: <= 2 gg Anno 2025: <= 2 gg Anno 2026: <= 2 gg
Risultato rilevato	Anno 2024: 1,3

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra hanno trovato copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 4.144.544,69, corrispondenti al 113,43% delle stime aggiornate.

Missione	016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo 016-005-001	
Titolo	B5 - Rafforzare il mercato e promuovere le imprese nel mondo
 OBIETTIVO UE 2021-2027 UN'EUROPA PIU' CONNESSA OBIETTIVO ONU AGENDA 2030 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE PNRR MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE	La vicinanza della Camera di commercio alle imprese la rendono un interlocutore qualificato e fondamentale per l'internazionalizzazione soprattutto delle piccole e medie imprese del territorio. La Camera dell'Emilia, nel suo ruolo di driver internazionale del tessuto economico locale, si pone come principali linee di intervento del prossimo anno di aiutare le imprese a sfruttare le nuove tecnologie per approcciarsi con successo ai mercati esteri; di consolidare e ampliare i servizi di assistenza e di accompagnamento all'estero; di rafforzare le attività legate al B2B; di valorizzare la sostenibilità delle imprese per essere più competitive a livello globale. Nel corso degli ultimi anni l'azione del sistema camerale si è concentrata sullo sviluppo del nuovo paradigma dell'export digitale come modalità alternativa o complementare alle strategie tradizionali di commercializzazione e di ricerca di nuovi sbocchi. L'esperienza maturata fino ad ora ha reso evidente che questo approccio è stato efficace, sia per intercettare nuove aziende potenzialmente esportatrici sia per fornire assistenza specializzata a favore di quelle già export oriented. Per questa ragione, l'obiettivo camerale del triennio 2024-2026 e degli anni a seguire sarà quello di dare nuovo e maggiore impulso agli strumenti digitali di supporto ai processi dell'internazionalizzazione cercando di diventare propulsore verso le imprese per far loro comprendere le opportunità offerte dall'ICT in questo ambito e sfruttarne al meglio le potenzialità.
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	2
Indicatore 1	B5_02-OC_Int_02 OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati <i>Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema</i>
Algoritmo	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema N_Incontri_Int
Risultato atteso	Anno 2024: >= 5 N. Anno 2025: >= 5 N. Anno 2026: >= 5 N.
Risultato rilevato	Anno 2024: 6
Indicatore 2	B5_04-OC_Int_04 OC_Int_04 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione <i>Indica la capacità di risposta entro i 5 gg delle domande pervenute allo sportello Internazionalizzazione inerenti chiarimenti/richieste di informazioni/quesiti su pratiche necessarie per attività di import/export ma anche informative su fiere e iniziative per l'estero</i>
Algoritmo	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione N_Q_sportello-Int
Risultato atteso	Anno 2024: >= 20 N. Anno 2025: >= 20 N. Anno 2026: >= 20 N.
Risultato rilevato	Anno 2024: 26

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 1.151.563,61, corrispondenti al 129,87% delle stime aggiornate.

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	002 - Indirizzo politico

Obiettivo 032-002-001	
Titolo	C10 – Innovazione condivisa e diffusa
 OBIETTIVO UE 2021-2027 ➤ UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE OBIETTIVO ONU AGENDA 2030 ➤ CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI ➤ CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI PNRR ➤ MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO ➤ MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	L'innovazione delle imprese e nella Pubblica Amministrazione è il mezzo principale con il quale si possono superare le divergenze tra generi, generazioni e tra territori a diverso grado di sviluppo ed infrastrutture, infatti il lavoro di qualità, in grado di soddisfare le esigenze del sistema produttivo e quelle di sviluppo personale oltre che professionale, è il denominatore di una società aperta, coesa, sicura, al quale la Camera di commercio dell'Emilia è indirizzata. L'innovazione deve essere quindi organizzativa ma al tempo stesso anche tecnologica per non incorrere in processi incapaci di cogliere le opportunità del progresso e della ricerca applicata. Per la Camera di commercio dell'Emilia sostenere l'innovazione significa sostenere lo sviluppo di una cultura di impresa e di Pubblica Amministrazione favorevole all'innovazione, disseminare lo stato dell'arte tecnologico e ambientale, supportare progetti e investimenti pubblici e privati. Si tratta di uno sforzo che la Camera vuole realizzare nel triennio 2024-2026 in collaborazione con gli attori del sistema camerale e, prima di tutto, con gli stakeholder di area vasta delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia che perseguono i medesimi obiettivi e con quelle che partecipano alla governance dell'Ente. Per la Camera dell'Emilia l'innovazione aperta è il modello di riferimento anche nella progettazione delle proprie attività sia interne che a favore dello sviluppo locale. L'azione della Camera si propone quindi di valorizzare le eccellenze e le loro case history come veicolo di disseminazione di cultura e soluzioni tecnologiche, ambientali e sociali, ma soprattutto si propone di promuovere nuove collaborazioni interne che descrivano catene del valore più resilienti rispetto al passato non unitario. Particolare attenzione viene quindi dedicata al favorire l'innovazione che nasce dall'interno: coinvolgere il personale nel disegnare il futuro per generare motivazione, superare i silos aziendali, premiare lo spirito imprenditoriale della struttura e agire più rapidamente, favorendo la contaminazione fra competenze diverse.
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	N. incontri di programmazione e coordinamento degli stakeholder di area vasta C10_01
Algoritmo	N. incontri di programmazione e coordinamento degli stakeholder di area vasta C10_01_m1
Risultato atteso	Anno 2024: >= 1 N. Anno 2025: >= 2 N. Anno 2026: >= 2 N.
Risultato atteso	Anno 2024: 2

Obiettivo 032-002-002	
Titolo	C13 - Rafforzare lo stato di salute dell'Ente
 Obiettivo UE 2021-2027 ➤ UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE Obiettivo ONU Agenda 2030 ➤ CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI ➤ CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI PNRR ➤ MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO ➤ MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	In relazione alle risorse economiche, patrimoniali e finanziarie, in uno scenario generale che impone i temi della razionalizzazione delle risorse e del risparmio energetico, sarà di rilievo l'impegno per il mantenimento di un solido equilibrio economico-finanziario senza ricorso all'indebitamento e mediante utilizzo di limitate quote di avanzo patrimonializzato; in questo senso si dovrà tenere conto quindi dell'entità degli investimenti negli organismi partecipati e prestare attenzione alla gestione delle entrate ed al contenimento delle spese. La Camera presidia in modo continuativo la salute economica dell'Ente attraverso il monitoraggio puntuale degli indicatori di salute economica, anche in ottica comparativa con le altre Camere di commercio (saranno oggetto di presidio ad esempio l'incidenza del diritto annuale sui proventi correnti, l'incidenza degli oneri di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti sugli oneri correnti, l'indice di liquidità immediata).
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Anno
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	2
Indicatore 1	C13_01-EC27 EC27 - Indice equilibrio strutturale <i>Indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>
Algoritmo	$\frac{(\text{Proventi strutturali}^* - \text{Oneri strutturali}^{**})}{\text{Proventi strutturali}^*}$ [* Proventi strutturali = Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali
 ** Oneri strutturali = Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale] (ProvStrut - OnStrut) / ProvStrut
Risultato atteso	Anno 2024: >= 16 % Anno 2025: >= 15 % Anno 2026: >= 15 %
Risultato rilevato	Anno 2024: 30,67%
Indicatore 2	C13_02-EC05.1 EC05.1 - Indice di struttura primario <i>Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>
Algoritmo	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Immobilizzazioni}}$ $\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Immob}}$
Risultato atteso	Anno 2024: >= 175 % Anno 2025: >= 180 % Anno 2026: >= 180 %
Risultato rilevato	Anno 2024: 213,68%

Obiettivo 032-002-004	
Titolo	C14- Valorizzare gli asset
 Obiettivo UE 2021-2027 ➤ UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE Obiettivo ONU AGENDA 2030 ➤ CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI ➤ CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI PNRR ➤ MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO ➤ MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	La complessità dello scenario economico impone nuove sfide che devono essere affrontate a partire da una valorizzazione degli asset strategici della Camera di commercio dell'Emilia, in un'ottica di miglioramento continuo in termini di qualità, efficienza, innovazione e partecipazione e mettendo al centro delle azioni lo sviluppo delle imprese e del territorio. La Camera dell'Emilia nel triennio avviato con il 2024 valorizzerà il proprio potenziale in termini di asset materiali ed immateriali per "favorire la competitività del territorio di area vasta e sostenere le imprese nei processi di innovazione, sostenibilità e internazionalizzazione" ricoprendo il ruolo di driver internazionale e motore di sviluppo per il territorio che unisce le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia in una delle realtà camerali tra le prime nel Paese.
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	C14_01 - Predisposizione del programma triennale dei lavori
Algoritmo	N° atti amministrativi predisposti/N° atti amministrativi necessari
Risultato atteso	Anno 2024: >= 100% Anno 2025: >= 100% Anno 2026: >= 100%
Risultato rilevato	Anno 2024: 100%

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 449.652,79, corrispondente all'80,24% delle stime aggiornate.

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo 032-003-001	
Titolo	C9 - Digitalizzazione (e omogenizzazione) dei processi interni
 Obiettivo UE 2021-2027 ➢ UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE ➢ UN'EUROPA PIU' CONNESSA Obiettivo ONU AGENDA 2030 ➢ LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA ➢ IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE PNRR ➢ MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO	Le Camere di commercio italiane hanno come fattore comune la logica di “sistema” che è alla base di una serie di applicativi gestionali “core business” necessari per la puntuale gestione funzionale dell’Ente. Questa logica ha consentito al Sistema, grazie ad economie di scala, di disporre di servizi avanzati ed uniformi in tutto il Paese che la singola Camera difficilmente avrebbe potuto realizzare. InfoCamere, nel suo ruolo di partner tecnologico, fornisce infatti diverse soluzioni gestionali, provvedendo al naturale ciclo di rinnovamento dei vari software ed accentrando altresì la gestione dei dati presso i propri data center. Fornisce applicativi che spaziano dalla sfera amministrativa a quella contabile e patrimoniale oltre, ovviamente, a riguardare la gestione di tutte le funzioni istituzionali attribuite agli enti camerali, con attenzione alla multicanalità nell’accesso e nella fruizione dei servizi. Dal punto di vista tecnico, per la quasi totalità le applicazioni in uso nelle Camere basano il loro funzionamento sulle tecnologie tipiche del web semplificando la gestione sistemistica delle postazioni, mentre alcuni servizi di comunicazione e produttività collaborativa beneficiano anche dei vantaggi offerti dai servizi in cloud. In ogni ambito di attività camerale il livello di digitalizzazione dei processi è pertanto già molto elevato, con una serie di applicativi interconnessi, in grado sia di assistere il personale nei loro compiti, sia di istituire un canale di dialogo per color che si interfacciano con l’Ente. La Camera di commercio dell’Emilia, nel solco della digitalizzazione dei servizi interni, nel triennio iniziato con l’esercizio 2024 intende rafforzare ancora di più il percorso della digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro, partendo da una puntuale analisi e attività di adeguamento dei sistemi informativi delle tre sedi dell’Ente di area vasta.
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	C9_01 - Adeguamento sistemi informativi CCIAA Emilia
Algoritmo	Realizzazione piano triennale di attività di adeguamento sistemi informativi sedi di RE PR e PC
Risultato atteso	Anno 2024: >= 40% Anno 2025: >= 30% Anno 2026: >= 30%
Risultato rilevato	Anno 2024: 40%

Obiettivo 032-003-002	
Titolo	C11 - Valorizzazione e crescita del capitale umano; verso il bilancio di sostenibilità
 Obiettivo UE 2021-2027 - UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE - UN'EUROPA PIU' CONNESSA Obiettivo ONU Agenda 2030 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA - IMPRESA, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE PNRR MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO	La valorizzazione del capitale umano, in un contesto sfidante come quello attuale, è una leva fondamentale su cui intervenire. La Camera dell'Emilia sarà attenta a garantire percorsi di crescita professionale per il personale camerale al passo con le evoluzioni della digitalizzazione e delle innovazioni. L'alto livello di informatizzazione dei processi raggiunto e gli strumenti a disposizione hanno consentito anche nel periodo di emergenza pandemica di continuare a garantire servizi qualificati all'utenza ricorrendo alla modalità di lavoro agile attraverso sistemi di collegamento. Questo approccio innovativo al lavoro ha portato notevoli vantaggi sia sul fronte interno, in quanto si sono notevolmente rafforzate le competenze digitali del personale camerale che ha fatto ricorso agli strumenti telematici anche grazie ad una formazione dedicata, sia nei confronti delle imprese che hanno beneficiato e usufruito in misura maggiore dei servizi on line. Alla luce di questi risultati, l'Ente nel triennio continuerà a investire sulla formazione del personale per aumentarne le skill soprattutto nell'ambito delle competenze digitali. Nel complesso la Camera adotterà un modello organizzativo e processi di lavoro che valorizzino competenze e professionalità, flessibile ed orientato agli obiettivi, in grado di realizzare livelli di performance e di benessere organizzativo soddisfacenti, facendo leva anche sullo sviluppo delle tecnologie e delle strumentazioni digitali. Già dal 2024 la Camera dell'Emilia, grazie al ritorno ad una maggiore capacità assunzionale derivata dal fatto che a seguito dell'accorpamento è stato rimosso il blocco assunzionale previgente nelle Camere accorpande, focalizzerà l'attenzione su l'ingresso di nuove professionalità caratterizzate da competenze e contenuti professionali adeguati ai mutamenti tecnologici e alla crescente importanza assunta dal tema della digitalizzazione e della semplificazione dei processi, favorendo l'acquisizione di nuove risorse caratterizzate dal possesso di competenze non solo di tipo specialistico ma anche più trasversali, quali quelle digitali, di comunicazione e di project management, rimanendo comunque nell'ambito di un ottimale dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese dei territori.
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	C11_01-S01_rev2018 S01_rev2018 - Dimensionamento del personale (dipendente ed esterno) rispetto al bacino di imprese <i>Rappresenta la capacità dell'ente di dimensionarsi correttamente rispetto alla domanda di servizi espressa ogni mille imprese.</i>
Algoritmo	Numero di risorse (espresse in FTE integrato*) assorbite complessivamente dai processi camerali (a esclusione di quelli fuori perimetro) nell'anno "n" [* comprensivo di dipendenti, forme flessibili ed esternalizzazioni] / 1.000 imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (comprese unità locali) $\text{FTE_Integrato_Perimetro} / \text{N_ImprAtt_UULL_Tot}$
Risultato atteso	Anno 2024: <= 1,10 fte Anno 2025: <= 1,10 fte Anno 2026: <= 1,10 fte
Risultato rilevato	Anno 2024: 0,79 fte

Obiettivo 032-003-003	
Titolo	C12 - Comunicare in modo efficace e trasparente
 OBIETTIVO UE 2021-2027 ➤ UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE ➤ UN'EUROPA PIU' CONNESSA OBIETTIVO ONU AGENDA 2030 ➤ LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA ➤ IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE PNRR ➤ MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO	La sfera della comunicazione istituzionale costituisce un ambito di attività di grande rilevanza sia per quanto attiene al posizionamento e alla reputazione della Camera nei confronti dei propri stakeholder sia rispetto alla funzione informativa diretta alla platea degli utenti circa il ventaglio dei servizi offerti dall'Ente e le opportunità dedicate ai vari target d'impresa. La comunicazione in questa sua veste di asset fondamentale per la realizzazione delle attività strategiche camerali, sarà sviluppata in modo organico e coordinato per veicolare l'immagine della Camera dell'Emilia in modo univoco e delinearne con incisività l'identità e il ruolo nel territorio. La Camera dell'Emilia nel 2024 si è attivata nella realizzazione di eventi ed iniziative di divulgazione e confronto sui servizi camerali. La Comunicazione ed il marketing dei servizi saranno sempre più orientati verso la comunicazione digitale, rafforzando i canali social a fianco degli ormai consueti canali comunicativi (web, comunicati stampa, newsletter personalizzate, infografiche, crm). La comunicazione è anche trasparenza, intesa come "l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme di controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". La Camera dell'Emilia è attenta al puntuale assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul proprio sito istituzionale, alla stregua del D. Lgs. 33/2013 che ha disciplinato gli adempimenti a carico di ogni Pubblica Amministrazione relativi alla pubblicazione dei propri dati e informazioni. Particolare attenzione viene anche posta nella misurazione della soddisfazione degli stakeholder che a vario titolo utilizzano servizi o si interfacciano con la Camera di Commercio dell'Emilia.
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1
Indicatore 1	Livello di soddisfazione appuntamenti on line - Emilia
Algoritmo	Livello di soddisfazione appuntamenti on line - Emilia
Risultato atteso	Anno 2024: >= 2,70 Anno 2025: >= 3,00 Anno 2026: >= 3,00
Risultato rilevato	Anno 2024: 3,8

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra hanno trovato copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 6.456.7878,72, corrispondenti al 90,32% delle stime aggiornate.

Ente Codice	031891812
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-apr-2025
Data stampa	07-apr-2025
Importi in EURO	

031891812 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA**Importo nel periodo Importo a tutto il periodo**

DIRITTI		21.418.683,42	21.418.683,42
1100	Diritto annuale	13.740.612,22	13.740.612,22
1200	Sanzioni diritto annuale	439.656,18	439.656,18
1300	Interessi moratori per diritto annuale	115.895,26	115.895,26
1400	Diritti di segreteria	7.014.922,59	7.014.922,59
1500	Sanzioni amministrative	107.597,17	107.597,17
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		282.202,95	282.202,95
2101	Vendita pubblicazioni	5.396,50	5.396,50
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	27.927,63	27.927,63
2201	Proventi da verifiche metriche	3.208,22	3.208,22
2202	Concorsi a premio	11.758,47	11.758,47
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	233.912,13	233.912,13
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		436.655,31	436.655,31
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	393.000,00	393.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	43.655,31	43.655,31
ALTRE ENTRATE CORRENTI		1.763.916,70	1.763.916,70
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	469.379,74	469.379,74
4199	Sopravvenienze attive	828.136,56	828.136,56
4202	Altri fitti attivi	184.264,26	184.264,26
4204	Interessi attivi da altri	14.004,67	14.004,67
4205	Proventi mobiliari	265.660,95	265.660,95
4499	Altri proventi finanziari	2.470,52	2.470,52
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		62.577,12	62.577,12
6104	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Regione e Prov. Autonoma	62.577,12	62.577,12
OPERAZIONI FINANZIARIE		3.378.281,98	3.378.281,98
7350	Restituzione fondi economali	12.000,00	12.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	57.083,96	57.083,96
7500	Altre operazioni finanziarie	3.309.198,02	3.309.198,02
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		27.342.317,48	27.342.317,48

Ente Codice	031891812
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-apr-2025
Data stampa	07-apr-2025
Importi in EURO	

031891812 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

PERSONALE

7.260.019,87

7.260.019,87

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.170.976,22	3.170.976,22
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	8.678,25	8.678,25
1103	Arretrati di anni precedenti	49.342,58	49.342,58
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	382.283,64	382.283,64
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.370.345,18	1.370.345,18
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	37.177,53	37.177,53
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.320.292,09	1.320.292,09
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	37.361,47	37.361,47
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.808,37	6.808,37
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	858.985,72	858.985,72
1599	Altri oneri per il personale	17.768,82	17.768,82

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

3.487.975,36

3.487.975,36

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	9.452,42	9.452,42
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.494,58	6.494,58
2104	Altri materiali di consumo	275.982,22	275.982,22
2107	Lavoro interinale	33.270,30	33.270,30
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	11.593,74	11.593,74
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	23.371,65	23.371,65
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	14.785,67	14.785,67
2112	Spese per pubblicita'	3.660,00	3.660,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	297.736,43	297.736,43
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	60.535,70	60.535,70
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	16.705,82	16.705,82
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	234.677,15	234.677,15
2117	Utenze e canoni per altri servizi	76.516,06	76.516,06
2118	Riscaldamento e condizionamento	168.410,20	168.410,20
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	100.563,18	100.563,18
2121	Spese postali e di recapito	57.209,12	57.209,12
2122	Assicurazioni	66.242,64	66.242,64
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	32.402,33	32.402,33
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	46.870,32	46.870,32
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	287.994,60	287.994,60
2126	Spese legali	48.476,90	48.476,90
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.594.457,36	1.594.457,36
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	20.566,97	20.566,97

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

7.928.015,86

7.928.015,86

3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	45.000,00	45.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	41.500,00	41.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	776.287,64	776.287,64
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	486.730,91	486.730,91
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	1.078.199,45	1.078.199,45
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio	35.000,00	35.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	38.515,95	38.515,95
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	0,00	0,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.314.966,12	5.314.966,12
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	110.844,79	110.844,79
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	971,00	971,00

031891812 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

ALTRE SPESE CORRENTI

2.715.560,76

2.715.560,76

4101	Rimborso diritto annuale	46.526,10	46.526,10
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.864,17	2.864,17
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	129,32	129,32
4201	Noleggi	16.484,74	16.484,74
4399	Altri oneri finanziari	2.858,43	2.858,43
4401	IRAP	411.110,68	411.110,68
4403	I.V.A.	65.685,01	65.685,01
4405	ICI	191.949,00	191.949,00
4499	Altri tributi	1.763.266,98	1.763.266,98
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	31.303,02	31.303,02
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	37.254,66	37.254,66
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	41.022,46	41.022,46
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	28.912,86	28.912,86
4507	Commissioni e Comitati	2.534,04	2.534,04
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	65.960,00	65.960,00
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	7.699,29	7.699,29

INVESTIMENTI FISSI

616.824,38

616.824,38

5102	Fabbricati	438.841,41	438.841,41
5103	Impianti e macchinari	122.263,67	122.263,67
5152	Hardware	20.782,36	20.782,36
5155	Acquisizione o realizzazione software	988,20	988,20
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	33.948,74	33.948,74

OPERAZIONI FINANZIARIE

1.653.380,93

1.653.380,93

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	12.000,00	12.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.641.380,93	1.641.380,93

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

61,00

61,00

8100	Rimborso anticipazioni di cassa	61,00	61,00
------	---------------------------------	-------	-------

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI

23.661.838,16

23.661.838,16

Ente Codice	031891812
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2024
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-apr-2025
Data stampa	07-apr-2025
Importi in EURO	

	Valore nel periodo	Valore a tutto il periodo
--	--------------------	---------------------------

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,90	0,90
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,90	0,90
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,10	0,10

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,34	0,34
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,37	0,37
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,16	0,16

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,02	0,02
--	-----------------------------	------	------



Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura dell'Emilia

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2024

Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2023	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	7.017.468,61	2.544.598,41
Imposte sul reddito	187.251,78	145.238,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 12.765,39	- 35.047,71
(Dividendi)	- 8.076,42	- 265.660,95
(Plusvalenze da alienazione partecipazioni)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.183.878,58	2.389.127,75
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	533.522,28	697.511,43
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	221.245,26	532.722,64
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	8.368,76	17.759,30
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore		139.346,92
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 61.891,45	- 747.532,25
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	701.244,85	639.808,04
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	30.293,69	- 77.661,69
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	466.542,88	- 308.365,16
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	2.729.810,52	3.051.646,65
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	121,54	2.501,86
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	223.452,59	197.457,52
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 3.862.185,70	- 464.995,04
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 411.964,48	2.400.584,14
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	11.120,32	32.981,79
(Imposte pagate)	- 106.025,89	-
Dividendi incassati	8.067,42	265.660,95
(Utilizzo dei fondi)	- 31.544,68	- 1.594.688,00
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 118.382,83	- 1.296.045,26
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.354.776,12	4.133.474,67
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 33.140,45	- 512.870,22
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	- 988,20
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	- 33.948,74
Prezzo di realizzo disinvestimenti	60.532,26	94.303,46
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	27.391,81	- 453.503,70
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di patrimonio per utili anno t-1		
Decremento patrimonio per perdita anno t-1		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.382.167,93	3.679.970,97
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno N+1	54.952.215,59	62.334.383,52
di cui depositi bancari:		
Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno N+1	62.334.383,52	66.014.354,49
di cui depositi bancari:		

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' ANNO 2024



ALL. 9

CONTESTO ECONOMICO

Secondo le stime più recenti Prometeia, Scenari delle economie locali, gennaio 2025, dopo avere chiuso la decisa fase di recupero post pandemia, la crescita nel 2024 del prodotto interno lordo nell'area vasta (Parma-Piacenza-Reggio Emilia) non dovrebbe essere andata oltre lo 0,6% e dovrebbe mantenersi stabile (+0,4%) per il 2025, con una contrazione nei settori dell'Agricoltura (-3,2%) e delle Costruzioni (2,7%) e una lieve crescita dell'Industria (+0,1%).

Il reddito disponibile per le famiglie dovrebbe essersi attestato a +4,1% e per il 2025 le previsioni indicano un rallentamento della crescita (+2,9%).

Nel corso del 2024, la domanda di lavoro programmata dalle imprese è calata a 132.380 nuove entrate previste nella zona vasta, con una diminuzione del 4,0% rispetto al 2023. In media più del 60% delle imprese ha previsto almeno un nuovo contratto di lavoro nell'anno appena concluso, tuttavia il 50% ha riportato difficoltà nel reperimento di personale, specialmente per figure qualificate o adatti alle esigenze specifiche delle imprese.

La dinamica dell'interscambio estero dell'area vasta, nel 2024, presenta un andamento in calo rispetto al 2023 sia delle esportazioni, (-1,1%), che delle importazioni (-1,9%). Il bilancio degli scambi con l'estero è positivo dal lato dell'export per i territori di Piacenza (+5,5%) e Parma (+2,3%), mentre Reggio Emilia registra un forte calo (-6,5%) essenzialmente ascrivibile al comparto manifatturiero, cui si lega la quasi totalità delle esportazioni reggiane che ha registrato un calo del 6,8%.

Le dinamiche delle importazioni segnalano una scala di decrescita di diversa intensità per le tre province: Parma (-4,0%), Reggio Emilia (-2,2%) e Piacenza (0,1%).

Il valore complessivo delle esportazioni delle tre province nel 2024 è pari a 30 miliardi di euro e rappresenta il 35,9% dell'export regionale. Il continente europeo costituisce lo sbocco principale del mercato, con il 68% del totale delle esportazioni, a seguire il continente americano con 4,7 miliardi di euro e infine l'Asia con 3,5 miliardi.

I numeri della circoscrizione territoriale.



	EMILIA	PR	PC	RE	
Comuni	132	44	46	42	
Superficie (Kmq)	8.325	3.445	2.586	2.291	
Popolazione	1.273.871	456.015	286.743	531.113	(residenti a gennaio 2025)
Popolazione straniera	176.444	68.151	42840	65.453	(residenti a gennaio 2025)
Export (MLD)	30,0 -1,1%	10,0 +2,3%	6,9 +5,5%	13 -6,5%	(dicembre 2024) Var. % sul 2023
Imprese registrate	124.550	43.044	26.622	52.884	(dicembre 2024)
Imprese attive	111.553	38.605	25.569	47.379	(dicembre 2024)
di cui straniere	17.565	5.381	3.980	8.204	
di cui giovanili	8.643	2.748	1.937	3.958	
di cui femminili	22.885	8.265	5.545	9.075	
Occupati (arrotondamento alle migliaia)	585.000 +0,2%	211.000 -0,3%	134.000 +3,2%	240.000 -1,0%	(anno 2024) Var. % vs anno 2023 (su valori assoluti)
Disoccupati (arrotondamento alle migliaia)	26.000 -13,8%	10.000 +13,2%	7.000 -15,9%	9.000 -30,9%	(anno 2024) Var. % vs anno 2023 (su valori assoluti)
Tasso di disoccupazione	—	4,6%	5,1%	3,6%	(anno 2023)
Turisti (presenze totali)	2.730.390 -2,5%	1.430.190 -1,3%	556.807 -5,8%	743.393 - 2,2%	(gennaio-dicembre 2024) Var. % vs 2023 gennaio-dicembre
Prestiti bancari	43,2 MLD di cui alle imprese 21,8 MLD	14,00 MLD di cui alle imprese 8,4 MLD	6,2 MLD di cui alle imprese 3,5 MLD	23 MDL di cui alle imprese 9,9 MLD	(dicembre 202)

CONTESTO ORGANIZZATIVO

MACROSTRUTTURA

Nel corso dell'anno 2024 si è provveduto a dare all'Ente camerale un nuovo assetto rispetto a quello iniziale, per forza di cose provvisorio e transitorio; nei primi mesi dell'anno si è quindi proceduto ad adottare quegli atti propedeutici all'operazione, in primis la Giunta camerale ha approvato un organigramma a 4 aree ed un servizio in staff al Segretario generale quindi ha poi approvato l'articolazione dei "Criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali correlate alle funzioni e alle connesse responsabilità" e le "Procedure ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali" procedendo quindi al conferimento degli stessi con decorrenza 01.05.2024. Nel rispetto della decorrenza dianzi citata il Segretario generale ha invece provveduto all'assegnazione del personale alle aree e ai servizi, ad attribuire compiti e funzioni agli stessi, approvando altresì i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione e i criteri di graduazione degli incarichi stessi ai fini dell'attribuzione della relativa retribuzione. Quindi con decorrenza 01.05.2024 i dirigenti hanno conferito gli incarichi di Elevata Qualificazione relativi al nuovo assetto organizzativo fino al 31.12.2025.

L'anno 2024 ha visto anche l'opportunità di procedere a nuove assunzioni di personale dopo i lunghi anni di divieto assunzionale legato al processo di riforma del sistema camerale; quindi nel corso dell'esercizio è stata esperita procedura di mobilità volontaria esterna che ha consentito a cavallo degli anni 2024-2025 l'ingresso di nuove 10 unità appartenenti all'area degli Istruttori

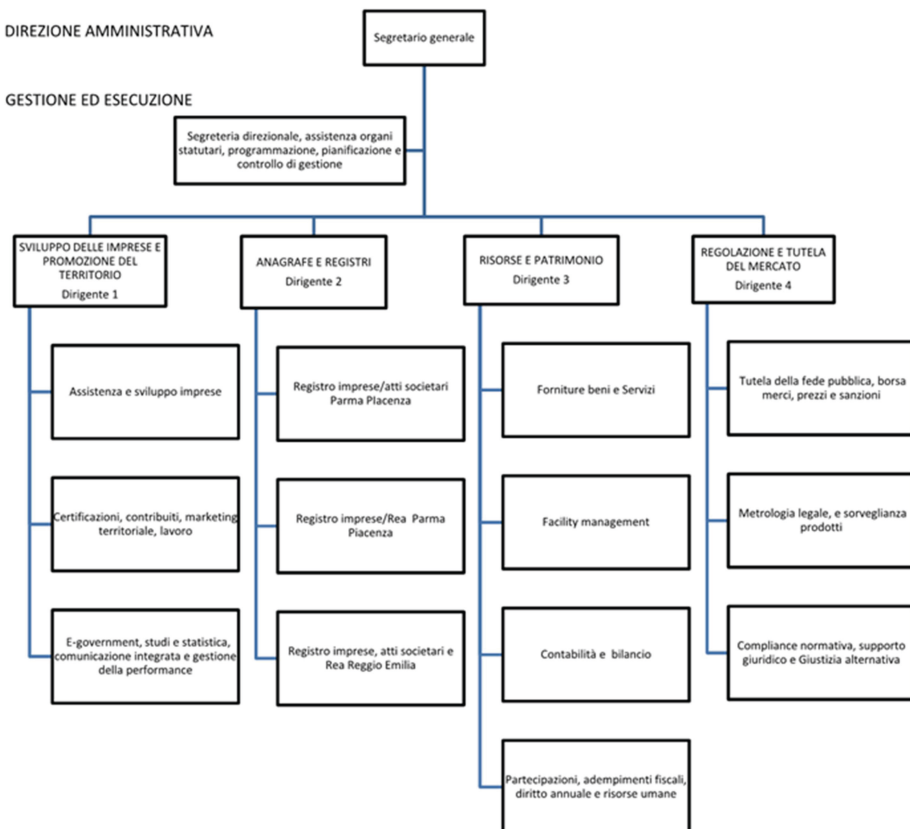
Il nuovo organigramma unitamente al quadro degli organi di indirizzo e controllo dell'Ente camerale trova visibilità nel seguente schema illustrativo:

INDIRIZZO E CONTROLLO:



DIREZIONE AMMINISTRATIVA

GESTIONE ED ESECUZIONE



Come previsto dal Decreto citato in apertura la Giunta camerale ha poi definito la dotazione organica della Camera di commercio dell'Emilia nell'ottobre 2023 procedendo, altresì, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione ad approvare la programmazione dei fabbisogni di personale e di formazione.

All'atto di costituzione dell'ente camerale le risorse umane totali ammontavano a n. 123 unità ma successive cessazioni occorse nel secondo semestre 2023 e nell'anno 2024 hanno ridotto il numero a 116 con un FTE nel periodo pari a 101,59, nonostante l'assunzione di n. 5 istruttori a tempo indeterminato, che solo in minima parte ha compensato le numerose cessazioni.

Seguono tabelle di dettaglio:

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024				
Personale	Dotazione organica	Personale in servizio		Frazione di posto occupata
		unità totali	di cui p. Time	
Segretario Generale				
Dirigenti	5	3	0	3
D/ Funzioni ed E.Q.	59	33	6	31,80
C/Istruttori	98	68	15	65,38
B/Operatori esperti	19	12	4	10,99
A/Operatori				
TOTALE	181	116	25	111,17

Delle 116 unità, 29 sono uomini (pari al 25 % del totale) e 87 sono donne (pari al 75,% del totale). La tabella successiva evidenzia come l'istituto del part-time sia utilizzato con larga prevalenza dalle dipendenti:

DIPENDENTI CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA AL 31/12/2024	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tempo pieno	27*	63	90
Part time >50%	2	24	26
Part time <50%	0	0	0
TOTALE	29	87	116

* Compreso il Segretario Generale

Anche gli incarichi di EQ (già posizioni organizzative) sono ricoperte in larga

maggioranza da personale femminile, la proporzione si ribalta con riferimento ai ruoli dirigenziali:

PERSONALE DIRIGENTE ED ELEVATE QUALIFICAZIONI CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA AL 31/12/2024	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	2*	1	3
Elevate qualificazioni	4	8	12
TOTALE	6	9	15

* Compreso il Segretario Generale

Lavoro agile

Per l’anno 2024 è stato confermato l’impegno dell’Ente camerale a garanzia del lavoro agile per i lavoratori “fragili” in deroga al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza e ciò nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29/12/2023; 3 le unità che hanno fruito di tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in continuità con quanto verificatosi nell’anno 2023. Nel febbraio 2024, come programmato, è stata adottata una “Disciplina dello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile e lavoro da remoto” previa informazione alle Organizzazioni sindacali per il personale dirigente e non dirigente cui ha fatto seguito un incontro di confronto con queste ultime il 20.02.2024. Nella prospettiva quindi di dare avvio al lavoro agile anche per i dipendenti non “fragili” nel secondo semestre è stata effettuata un’indagine esplorativa presso il personale invitando gli interessati a presentare manifestazione d’interesse allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile. Alla scadenza del termine assegnato sono risultate poco più di trenta le unità che hanno accolto l’invito.

Formazione

Già ad inizio anno 2024 è stata calendarizzata, in primis, l’attività formativa obbligatoria in materia di anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio nella Pubblica Amministrazione; sono stati quindi attivati due corsi all’interno della piattaforma Regionale SELF in modalità e-learning: uno della durata di 3 ore avente

ad oggetto “La prevenzione della corruzione e la trasparenza alla luce del nuovo PNA” e uno della durata di 2 ore avente ad oggetto “Il contrasto al fenomeno del riciclaggio nelle Pubbliche Amministrazioni”; i corsi hanno visto complessivamente la partecipazione di n. 104 dipendenti per complessive 520 ore di formazione. Restando in tema di formazione obbligatoria, nel corso dell’anno, è stato altresì programmato un corso avente ad oggetto “Privacy e GDPR: Aggiornamento Normativo e Pratiche Operative” della durata di 1 ora che ha visto la partecipazione di 91 dipendenti. Infine ha avuto spazio anche la formazione in tema di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento all’aggiornamento dei funzionari delle elevate qualificazioni in veste di “preposti” nonché dei componenti della squadra di primo soccorso.

Di rilievo, tuttavia, anche l’attività formativa più propriamente tecnica che è stata realizzata sia avvalendosi dei partner formativi del sistema camerale che di società specializzate in formazione per la Pubblica amministrazione; del primo tipo sono da ricordare le linee formative una in tema di codice degli appalti pubblici e una a favore della dirigenza dal titolo “Da un approccio “per adempimenti” ad un approccio “imprenditoriale”: un possibile, nuovo orientamento nella gestione dei servizi “, peraltro con conclusione prevista nel primo trimestre 2025 ma anche alcuni “tradizionali” focus sulla disciplina degli aiuti di stato, sui progetti finanziati con l’incremento del diritto annuale e in tema di gestione economica del personale. Di particolare interesse è stata la collaborazione con la CCIAA di Torino che ha realizzato alcuni webinar nell’ambito della metrologia legale. Con l’ausilio di una società di formazione è stato invece effettuato un corso della durata di 8 ore sulla “Gestione della leadership nella PA” con la partecipazione dei funzionari delle elevate qualificazioni e della dirigenza camerale. Al netto delle ore formative obbligatorie, a consuntivo si registrano 379 ore di formazione alle quali sono, tuttavia, da aggiungere quelle legate alla continuità che ha trovato nell’anno 2024 il percorso formativo avviato nell’anno 2023 denominato “Syllabus - Competenze digitali per la PA” promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Come noto, con Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la pubblica amministrazione sono state individuate tra le priorità formative lo sviluppo, in maniera diffusa e strutturale, delle competenze del personale delle PA funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni stesse promosse dal PNRR. In merito la Direttiva ricorda “che il perseguimento dei target fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza –

espressi in termini di “dipendenti pubblici partecipanti a iniziative di up-skilling e reskilling” e di “dipendenti che hanno completato con successo le attività di formazione” – è da considerarsi responsabilità collettiva di tutte le amministrazioni: è, infatti, la loro adesione alle finalità e agli obiettivi formativi individuati dal PNRR che consente il raggiungimento del risultato di un rafforzamento diffuso e uniforme delle competenze del personale di tutte le amministrazioni, centrali e locali” e conclude esplicitando i target a carico di ciascuna amministrazione con riferimento alla formazione sulle COMPETENZE DIGITALI implementata dal progetto “SYLLABUS per la formazione digitale” promosso dal Dipartimento della funzione pubblica con “L’obiettivo della formazione sulle competenze digitali è finalizzato al conseguimento, da parte di ciascun dipendente, di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di assessment iniziale per almeno 8 delle 11 competenze descritte nel citato Syllabus “Competenze digitali per la PA” (obiettivo formativo)”. Tutti i dipendenti dell’ente sono stati iscritti al piano formativo Syllabus nell’anno 2023 ed all’interno della sezione Performance del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 sono stati poi formalizzati gli obiettivi da perseguire per l’anno 2024 nei seguenti termini:

- per alcune figure dirigenziali l’obiettivo individuale assegnato è il “Conseguimento di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di assessment iniziale per almeno 8 delle 11 competenze descritte nel progetto Syllabus “Competenze digitali per la PA”” entro il 31.12.2024;
- per tutti i funzionari titolari di Elevata Qualificazione l’obiettivo è di “Conseguimento di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di assessment iniziale per almeno 8 dell 11 competenze descritte nel progetto Syllabus - Competenza digitali per la PA” entro 6 mesi dall’avvio del percorso operato nell’anno 2023;
- infine è previsto che, almeno il 17% del personale assegnato a ciascun Servizio conseguano entro l’anno in corso un livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di assessment iniziale;

Il progetto Syllabus prevede, infatti, un lasso di tempo pluriennale affinché tutto il personale completi la formazione ivi prevista; il primo anno, vale a dire il 2023, il completamento delle attività di assessment e di conseguimento dell’obiettivo formativo coinvolge almeno il 30% del personale seguito da un ulteriore 25% entro

il 31 dicembre 2024 e un ulteriore 20% entro il 31 dicembre 2025.
Dalle tabella che segue si evince come l’ente camera sia in linea con tale obiettivo:

SYLLABUS						
PERSONALE CHE HA EFFETTUATO ALMENO UNO STEP IN 8 SU 11 MATERIE						
	31/12/23	% su totale unità	31/12/24	% su totale unità	Totale	% su totale unità
Unità personale che ha effettuato almeno uno step in 8 su 11 materie	35	30,43%	41	35,34%	76	65,52%
Totale unità personale in servizio	115		116		116	

Verso la fine dell’anno, infine, sempre con riferimento alle indicazioni di cui alla Direttiva già sopra menzionata sono stati resi disponibili a tutto il personale dipendente ulteriori percorsi formativi inseriti sulla piattaforma digitale Syllabus aventi le seguenti tematiche: Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA, Qualità dei servizi digitali per il governo aperto, Introdurre all’intelligenza artificiale, Pratiche digitali di partecipazione per il governo aperto, Accountability per il governo aperto, RIFORMA Mentis per complessive 18 ore.

ASSE A – L'AMMINISTRAZIONE A SERVIZIO DELLE IMPRESE

A1 – SEMPLIFICARE LA VITA ALLE IMPRESE

A1.1 REGISTRO IMPRESE E PUBBLICITA' LEGALE

Il quadro normativo che definisce le competenze degli enti camerali ha subito una revisione con il D.Lgs. 219/2016, che ha modificato la Legge 580/1993, e successivamente è stato dettagliato dal D.M. 07.03.2019. Le funzioni che competono agli enti camerali nell'ambito di questa sezione sono le seguenti:

FUNZIONI	SERVIZIO
Registro Imprese - REA – Albi ed Elenchi	Istruttoria pratiche su domanda di parte e aggiornamento registro imprese, REA, AA
	Procedure abilitative
	Interrogazione del registro imprese e altre attività di sportello
	Servizi per la valorizzazione dei dati del registro imprese
	Accertamenti, iscrizioni, cancellazioni e altre pratiche d'ufficio
	Gestione sanzioni amministrative registro imprese/rea, albi e ruoli ex- l. 689/91

Nel corso del 2024 è stato consolidato l'impegno rivolto a garantire servizi caratterizzati da alta qualità e rapidità informativa, affrontando le sfide derivanti dalla fusione dell'Ente camerale e dalla necessità di standardizzare le procedure. Per adempiere efficacemente alla funzione di pubblicità legale, le informazioni sono state rese disponibili in tempi anche minori rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente, grazie all'implementazione dell'utilizzo degli strumenti informatici che hanno consentito miglioramenti in termini di efficienza e di efficacia.

	ISCRIZIONI	MODIFICHE	PRATICHE TITOLARE EFFETTIVO
CAMERA DELL'EMILIA	6.694	79.229	8.054

Nelle tre sedi unificate si è proceduto ad ampliare e ad uniformare i sistemi di verifica automatica durante l'istruttoria delle diverse tipologie di pratiche telematiche, consentendo così, in caso di esito positivo, la conclusione dell'iter istruttorio senza necessità di interventi manuali.

Per far fronte alla persistente riduzione del personale, l'Ente è ricorso al supporto di un'azienda specializzata appartenente al sistema camerale per la gestione ed evasione di pratiche, caratterizzate da bassa complessità istruttoria, e per la gestione di pratiche di deposito di bilancio.

Tale collaborazione ha consentito al personale del Registro delle Imprese di concentrare le proprie energie sull'aspetto qualitativo del dato e di approfondire, attraverso percorsi formativi, dedicati anche all'utenza, l'utilizzo dell'innovativa piattaforma Dlr per la presentazione delle pratiche telematiche.

Infine, grazie all'adesione alla Convenzione Regionale per la gestione delle pratiche di bilancio, l'Ente ha potuto beneficiare di tariffe vantaggiose da parte della società incaricata.

L'anno 2024 l'Ente ha visto il consolidarsi del Registro dei titolari effettivi, avente la finalità di prevenzione e contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo disposta dall'art. 21 del D. Lgs. 231/2007 e s.m.i

L'obbligo di comunicazione dei dati e delle informazioni relative alla titolarità effettiva ha riguardato le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro Imprese (ai sensi dell'art. 2188 c.c.), le persone giuridiche private tenute all'iscrizione nel Registro di cui al Dpr n. 361/2000, nonché i trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali.

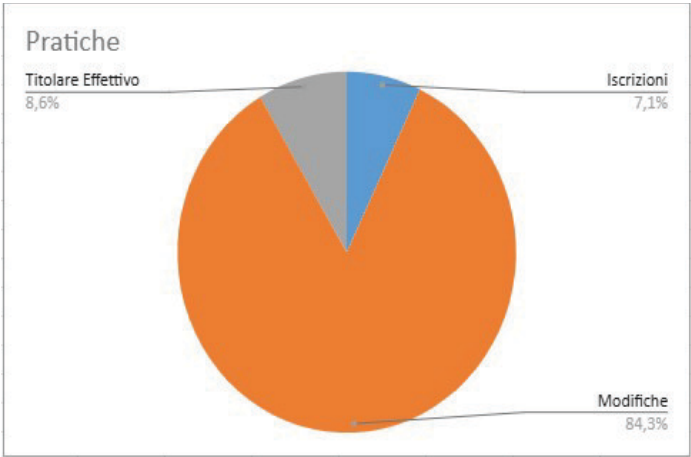
La Camera dell'Emilia ha fornito efficace supporto alle richieste di informazioni relative all'adempimento sebbene nel 2025 si sia verificata una consistente riduzione delle pratiche relative al titolare effettivo (8.054, con un calo del 69,3% rispetto all'anno precedente).

Tale diminuzione può ritenersi principalmente determinata dalle ambiguità e dalle difficoltà interpretative della norma. L'assenza di direttive chiare, specifiche e la difficoltà spesso riscontrata nell'identificazione dei titolari effettivi hanno indotto molte imprese ad attendere chiarimenti legislativi prima di procedere con ulteriori comunicazioni, malgrado l'operatività del Registro. Nonostante questa flessione, la Camera dell'Emilia ha mantenuto un servizio di assistenza qualificata, supportando le imprese nell'orientamento all'interno di questo complesso panorama normativo in evoluzione.

I dati relativi alle iscrizioni ed alle modifiche evidenziano il dinamismo delle imprese dell'area emiliana supportato anche dalle azioni attuate dalla Camera dell'Emilia mediante la messa a disposizione di innovativi strumenti digitali che hanno facilitato e semplificato la presentazione telematica delle istanze, come ad esempio, la graduale sostituzione dell'applicativo Comunica Starweb con il più performante Dire. La Camera dell'Emilia ha ricevuto nr. 6.694 iscrizioni e nr. 79.229 modifiche.

Incidenza per tipologia di pratica lavorata - Registro Imprese anno 2024

La Camera dell'Emilia nel corso del 2024 ha gestito un numero cospicuo di pratiche, il cui volume risulta essere stato alimentato in modo significativo soprattutto dalle pratiche di modifica.

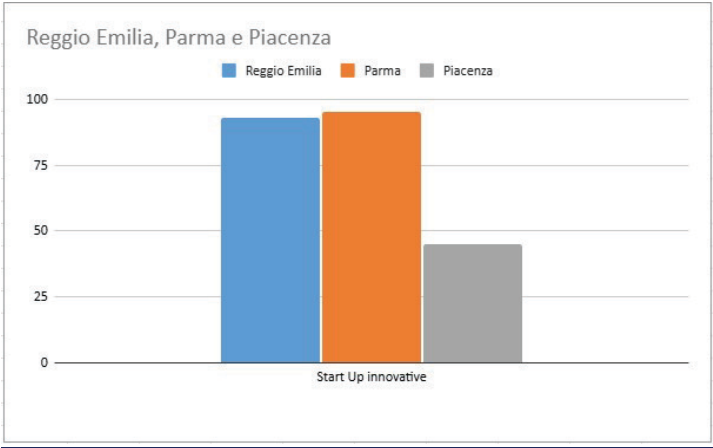


Start Up innovative

I dati relativi alla consistenza delle Start Up sono sicuramente promettenti in quanto delle 874 imprese presenti nella Regione Emilia Romagna ben 233 e pertanto il 26.66% delle stesse risultano essere iscritte presso la Camera di Commercio dell'Emilia:

NUMERO DI START UP INNOVATIVE ISCRITTE NELLA SEZIONE SPECIALE	
Sede di Reggio Emilia	93
Sede di Parma	95
Sede di Piacenza	45
CAMERA DELL'EMILIA	233

Il numero di Startup presenti a Parma e Reggio Emilia evidenzia la capacità di attrazione di questi territori per le iniziative imprenditoriali innovative e la più ridotta presenza numerica a Piacenza può essere interpretata come indicatore di un ecosistema imprenditoriale in fase di maturazione. L'area complessiva mantiene una concentrazione di innovazione importante in rapporto al numero di startup presenti a livello regionale.



Procedimenti di cancellazione d’ufficio

Nel corso del 2024 è proseguita l’attività di cancellazioni d’ufficio di imprese ai sensi dell’art 40 del decreto legge 76/2020 (Decreto semplificazioni) e dell’art 2490 del codice civile.

Tale attività oltre a costituire uno strumento di trasparenza e veridicità dei dati del Registro Imprese, ha assunto ancor maggior valore ai fini della concreta attuazione dell’articolo 37 del decreto semplificazioni e cioè l’assegnazione d’ufficio di un domicilio digitale alle imprese che ne sono sprovviste, con contestuale applicazione della sanzione amministrativa.

L’intervenuta fusione delle 3 Camere nel luglio del 2023 e le conseguenti azioni per uniformare le varie procedure hanno in parte rallentato anche nel corso del 2024 l’attività di cancellazione d’ufficio tuttavia nel complesso le imprese cancellate sono state 922.

Nello specifico si è proceduto alla cancellazione di 829 ditte individuali aventi sede legale in provincia di Reggio Emilia, 3 aventi sede a Piacenza, 1 società di persone di Piacenza e 89 società di capitali in liquidazione aventi sede in provincia di Parma. A questo dato che si riferisce alle cancellazioni ex DL 76/2020 e art 2490 del codice civile per avere un quadro complessivo è corretto aggiungere per quanto riguarda il 2024 la cancellazione d’ufficio di 485 cooperative su input dell’autorità governativa per un totale quindi di 1407 posizioni

Per altro va detto che le direttive del Giudice del Registro Imprese di Parma (ora Emilia) in materia di notifiche e di acquisizione dei dati dagli altri Enti hanno contribuito a semplificare un minimo le procedure e si auspica nel corso del 2025 di dare un ulteriore impulso alla cancellazione di imprese di fatto inesistenti

Assegnazione domicilio digitale

che non presentano i requisiti per una potenziale cancellazione d’ufficio, pur rimanendo forti dubbi circa la corretta notifica del verbale e circa l’assegnazione di un domicilio digitale sostanzialmente all’insaputa dell’impresa.

Deposito bilanci e campagna di sensibilizzazione

Sul fronte dei bilanci sono proseguite le azioni di sensibilizzazione relative al rispetto dell’obbligo previsto dalla legge che seppur in misura lieve contribuiscono ogni anno ad implementare il patrimonio informativo del Registro Imprese oltre ovviamente al rispetto delle disposizioni di legge. Le difficoltà a raggiungere le imprese che omettono il deposito dei bilanci è data in primis dal fatto che la maggior parte sono sprovviste di Pec e di fatto risultano irreperibili. Le azioni eventualmente da portare avanti con l’utilizzo della raccomandata sarebbero assolutamente dispendiose dal punto di vista economico, a fronte di scarsi riscontri. E’ auspicabile un intervento del legislatore che vada a ad ampliare la platea dei soggetti cancellabili d’ufficio che ad oggi con le norme attuali è assai ristretta.

L’azione di sensibilizzazione ha riguardato complessivamente 3330 società di capitali.

Il numero complessivo dei bilanci depositati nel corso del 2024 è di 27419 mentre quelli evasi e quindi disponibili alla consultazione sono 26974 (10743 Parma, 5423 Piacenza, 10808 Reggio Emilia).

Ente camerale	Modello base	Anno	Pratiche
EMILIA	B	2024	27.469
Grand Totale			27.469

Legge Regionale n. 9 del 30/5/2016 di modifica alla Legge Regionale n. 1/2010 in materia di artigianato.

La Legge Regionale n. 9/2016 di modifica ed integrazione della Legge Regionale n. 1/2010, come noto, ha disposto che, dal 1° gennaio 2017, siano delegate alle Camere di Commercio le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti artigiani ai fini dell’iscrizione, modificazione e cancellazione su istanza di parte, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 1/2010 così come

modificato dall’ art. 38 della L.R. n. 9/2016, nonché le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti artigiani ai fini dell’iscrizione, modificazione e cancellazione nell’Albo Imprese Artigiane - ai sensi dell’art. 3 bis della L.R. n. 1/2010 introdotto dall’art. 39 della L.R. n. 9/2016 - con gestione dei relativi procedimenti d’ufficio.

Nel corso del 2024 è stata rinnovata la Convenzione con la Regione Emilia Romagna per la gestione dell’Albo delle Imprese artigiane per il biennio 2024/2025.

Le imprese registrate nel 2024, sono risultate 36.160, con bilancio negativo tra iscrizioni e cessazioni soprattutto nella provincia di Reggio Emilia, questo decremento è principalmente attribuibile alle cancellazioni previste dall’articolo 7 del Decreto Legislativo 247/2004, che ha introdotto modifiche significative riguardo la gestione e la cancellazione delle imprese registrate. In particolare, la normativa stabilisce l’obbligo di procedere con la cancellazione d’ufficio delle imprese che risultano inattive per un periodo continuativo di almeno 5 anni. Come noto le imprese che sono state cancellate a seguito dell’applicazione del Decreto D.Lgs. 247/2004 rappresentano quelle attività che non hanno soddisfatto i criteri di regolarità richiesti per il mantenimento dell’iscrizione nel Registro delle Imprese, come l’assenza di attività economica effettiva o la mancanza di aggiornamenti nelle pratiche amministrative obbligatorie. Questo processo ha comportato una razionalizzazione del numero delle imprese registrate, eliminando quelle che non erano più operative. Tale intervento ha avuto l’effetto di ridurre il numero complessivo delle imprese, ma va considerato come una misura necessaria per garantire l’accuratezza e l’affidabilità delle informazioni contenute nel registro delle imprese. Sebbene questo possa sembrare un aspetto negativo in termini di riduzione numerica, è importante sottolineare che la cancellazione delle imprese non attive contribuisce a un miglioramento della qualità del dato, favorendo una rappresentazione più precisa e veritiera della realtà economica locale.

CAMERA	PROVINCIA	REGISTRATE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI
EMILIA	Parma	11.059	763	773
	Piacenza	7.912	577	579
	Reggio Emilia	17.189	1.248	1.949
TOTALE		36.160	2.588	3.301

- Le pratiche telematiche presentate alla Camera di Commercio dell’Emilia, presentate nel 2024 da imprese artigiane, consistenti in iscrizioni, modifiche o cessazioni dall’Albo artigiani, sono risultate 5916 suddivise come da tabella a seguire:

ISCRIZIONI	MODIFICHE	CESSAZIONI
3.357	1.550	1.012
TOTALE 2.136		

- in assolvimento dell’obbligo per le Camere di Commercio di inviare comunicazioni periodiche all’INPS riguardanti gli artigiani iscritti, al fine di garantire che l’ente previdenziale possa monitorare correttamente gli obblighi contributivi e le posizioni assicurative degli artigiani il dato complessivo delle variazioni previdenziali artigiane inviate ad INPS, nel corso del 2024 è di 6.714 comunicazioni.

Il controllo degli uffici, sempre nel corso del 2024 ha dato luogo ai seguenti procedimenti: POSIZIONI CONTROLLATE PER VERIFICARE LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI ARTIGIANI: - da liste informatiche (n. 3178) - da segnalazioni interne (n.405)	3583
OMISSIONI RILEVATE E GESTITE DALL’UFFICIO: - di cui regolarizzate su invito informale (n.89) - di cui avviato procedimento formale (n.54) - di cui segnalazione all’INPS (n.15) - di cui sospese (n.25)	1831
PROCEDIMENTI D’UFFICIO FORMALI APERTI DI CUI: - procedimenti conclusi con la regolarizzazione da parte delle imprese (n.7) - procedimenti conclusi con provvedimento del Dirigente (n.28) - procedimenti in via di definizione (n.23)	58
CANCELLAZIONI PREVIDENZIALI A SEGUITO DI RECESSO SOCI PARTECIPANTI E AUTOMATISMI LEGATI ALLE SEMPLIFICAZIONI DISPOSTE DALLA REGIONE	946
CANCELLAZIONI D’UFFICIO DALL’ALBO ARTIGIANI A SEGUITO DELLE SEGNALAZIONI PERVENUTA DALL’UFFICIO (D.P.R. 247/2004 (722), ordinanze del Giudice del Registro (0), cancellazioni d’ufficio, fallimenti (7) ecc.)	5978

Fascicolo elettronico d’impresa – SUAP: Integrazione interoperabilità Sportello Scrivania Registro Imprese

L’art. 43 bis del D.P.R. n. 445 del 2000 ha reso obbligatoria la creazione del fascicolo elettronico d’impresa assegnando alle Camere di commercio la responsabilità della raccolta e conservazione dei relativi documenti e ai sensi del comma 1 del sopra citato art. 43 bis, anche il SUAP deve provvedere ad inviare “le comunicazioni e i documenti attestanti atti, fatti, qualità, stati soggettivi, nonché gli atti di autorizzazione, licenza, concessione, permesso o nulla osta comunque denominati rilasciati dallo stesso SUAP o acquisiti da altre amministrazioni..... ivi comprese le certificazioni di qualità o ambientali” in modalità esclusivamente telematica. Gli uffici periodicamente sono in contatto con i Comuni del territorio per sensibilizzare ad un utilizzo sempre maggiore degli strumenti che la regione ha, a tal proposito predisposto, per permettere loro di inviare la documentazione come da protocollo con un sensibile aumento dei documenti che arrivano direttamente sulla Scrivania di lavoro del Registro delle imprese evitando alle imprese un’inutile duplicazione adempimenti

Di seguito le statistiche per il 2024, precisando che nel 2025, i Comuni italiani sono tenuti ad adeguare i loro Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità entro il 25 luglio. Questo aggiornamento, previsto dal PNRR, mira a semplificare ulteriormente e digitalizzare le procedure amministrative per le imprese. In caso di mancato adeguamento, le funzioni del SUAP saranno trasferite alle Camere di Commercio competenti. Gli uffici, in attuazione della normativa che prevede l’attivazione degli sportelli SSU, hanno svolto un’azione costante di informazione e formazione rivolta ai comuni e al personale, per preparare agli adempimenti futuri.

CAMERA	PROVINCIA	2024	2023
EMILIA	Parma	9.192	3.330
	Piacenza	4.312	1.545
	Reggio Emilia	10.394	3.537
TOTALE		23.898	8.412

A.1.3 – DIGITALIZZAZIONE PRATICHE E AUTOMAZIONE DEI PROCESSI - DOCUMENTI PER L’EXPORT

Nel corso del 2024 i documenti a valere per l’estero rilasciati dalle 3 sedi della Camera di commercio dell’Emilia sono quelli indicati nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA DOCUMENTI	N. DOC. RILASCIATI NEL 2024
Carnet ATA	256
Certificati di origine	32.611
Copie di certificati di origine	21.602
Fatture, visti, visti legalizzazione firma, attestati di libera vendita	16.647
Richiesta di rilascio numero meccanografico	11
TOTALE	71.127

Nello stesso periodo, è stata incentivata la stampa in azienda dei certificati di origine e dei visti a valere per l’estero. Di seguito il dettaglio dei documenti a valere per l’estero stampati in azienda nel 2024.

TIPO DI DOCUMENTO	N. DOCUMENTI RILASCIATI	STAMPA IN AZIENDA	STAMPA IN AZIENDA SU FOGLIO BIANCO	STAMPA IN AZIENDA SU FORMULARIO
Certificato di origine	32.611	32.192	17.736	14.456
%	100	98,72	55,09	44,91
Copia certificato di origine	21.602	21.414	18.430	2.984
%	100	99,13	86,07	13,93
Fatture, visti, visti legalizzazione firma, attestati di libera vendita	16.647	14.936	-	-
%	100	89,72	-	-

A.1.4 – SERVIZI E STRUMENTI DIGITALI EVOLUTI

La tecnologia digitale è arrivata ormai al suo terzo stadio di coinvolgimento dopo le

“competenze digitali” e “l'utilizzo del digitale”, aprendo la strada a nuovi modi di vivere e nuovi modi di lavorare. Va sostenuto l'impegno delle imprese italiane in un vasto processo di modernizzazione che passa dall'alfabetizzazione digitale all'erogazione di servizi 4.0 per le imprese. La Camera di Commercio ha erogato i seguenti servizi per le imprese:

- libri digitali;
- fatturazione elettronica;
- SPID
- firma digitale e firma digitale remota;
- cassetto digitale dell'imprenditore;
- ultranet – banda ultra-larga
- registro imprese.it
- token wireless
- carte cronotachigrafiche

E' proseguita nel corso dell'anno la distribuzione dei “servizi innovativi” della Camera di Commercio: dalla Carta Nazionale dei Servizi (CNS), il Token USB Digital DNA Wireless e la firma remota, all'identità digitale (SPID); dalle carte cronotachigrafiche alle convenzioni Telemaco.

La smart card (CNS)

E' un dispositivo elettronico (smart card) dotato di un microchip che contiene un certificato di sottoscrizione che permette di firmare digitalmente i documenti informatici fornendo agli stessi valore legale. La CNS rilasciata dalla Camera di Commercio contiene anche il "Certificato di autenticazione" personale grazie al quale è possibile accedere in modo sicuro ai servizi erogati in rete dalle Pubbliche Amministrazioni.

SEDE	RILASCI ALLO SPORTELLLO	RILASCI DA REMOTO	RINNOVI ALLO SPORTELLLO
Reggio Emilia	1.768	261	99
Parma	1.821	281	4
Piacenza	1.568	129	46
Totali	5.157	671	149

Il Token USB Digital DNA wireless

E' una chiavetta USB portatile, dotata di tecnologia wireless, utilizzabile su qualsiasi personal computer o dispositivi mobili come tablet e smartphone, che consente di firmare i documenti informatici, con lo stesso valore legale di una firma autografa su carta. Il dispositivo rilasciato dalla Camera di Commercio contiene anche il "Certificato di autenticazione" personale grazie al quale è possibile accedere in modo sicuro ai servizi erogati in rete dalle Pubbliche Amministrazioni.

SEDE	RILASCI ALLO SPORTELLLO	RILASCI DA REMOTO	RILASCI DA RAO ESTERNI	RINNOVI ALLO SPORTELLLO
Reggio Emilia	734	331	734	101
Parma	795	308	50	11
Piacenza	399	129	0	54
Totali	1.928	768	784	166

La Firma remota

La Firma Remota è una modalità di firma che consente al titolare di firmare digitalmente i documenti informatici con un device (smartphone, tablet o pc) connesso a internet senza necessità di avere con se un dispositivo fisico. Si compone di credenziali univoche (ID Login e Password) e da una One Time Password (OTP) che garantisce la sicurezza delle operazioni. Il certificato che contiene è custodito in un server remoto sicuro (HSM). Attualmente il servizio di rilascio a sportello è attivo solo presso la sede di Piacenza ma nel corso del 2025 sarà progressivamente esteso anche su Parma e Reggio Emilia.

L'identità digitale – SPID

SPID è il Sistema Pubblico di Identità Digitale che garantisce a tutti i cittadini e le imprese un accesso unico, sicuro e protetto ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti. Si compone di due credenziali univoche (username e password) e da una One Time Password (OTP) che identificano l'identità digitale e personale del titolare. Il rilascio è gratuito e a

sportello. Attualmente il servizio è attivo solo presso la sede di Piacenza ma nel corso del 2025 sarà progressivamente esteso anche su Parma e Reggio Emilia. Nel 2024 la Camera di commercio dell’Emilia ha rilasciato 26 identità digitali SPID.

Telemaco

L'accesso on line via Internet alle Banche dati delle Camere di Commercio su base nazionale. Attraverso la convenzione gratuita “Telemaco” dal sito www.registroimprese.it è possibile accedere 24 ore su 24, alle banche dati della Camera di Commercio sul proprio computer o smartphone. Ampia la gamma di servizi offerti, alcuni disponibili senza registrazione ed altri disponibili previo convenzionamento.

	Non registrati	Registrati al "Servizio Telemaco per l'accesso alle Banche Dati delle Camere di Commercio"	Registrati al "Servizio Telemaco per l'accesso alle Banche Dati delle Camere di Commercio e alla trasmissione di pratiche telematiche"
Localizzazione Sedi d'impresa, PEC	✓	✓	✓
Visure Camerali	✓	✓	✓
Company registration report (ENG)	✓	✓	✓
Bilanci	✓	✓	✓
Fascicoli	✓	✓	✓
Elenco soci	✗	✓	✓
Fallimenti e procedure concorsuali	✗	✓	✓
Elenchi di imprese	✗	✓	✓
Ricerca avanzata	✗	✓	✓
Dati imprese europee	✗	✓	✓
Cariche, Partecipazioni, Protesti	✗	✓	✓
Monitoraggio imprese	✗	✓	✓
Invio pratiche	✗	✗	✓
Certificati	✗	✗	✓

Le carte cronotachigrafiche

La carta tachigrafica è il dispositivo che consente l'utilizzo del cronotachigrafo digitale inserito sul veicolo e sul quale vengono registrate le attività di guida.

Nel 2024 sono state rilasciate n. 4.441 carte cronotachigrafiche come riportato nella tabella seguente:

SEDE	CARTE CONOTACHIGRAFICHE RILASCIATE
Reggio Emilia	1.678
Parma	1.545
Piacenza	1.218
Totale	4.441

Le convenzioni sul territorio

Per incentivare ed agevolare al massimo la distribuzione dei servizi innovativi sul territorio, la Camera di Commercio, ormai da anni, ha attivato apposite forme di collaborazione con operatori esterni, professionisti ed associazioni di categorie, per la distribuzione della firma digitale e delle carte cronotachigrafiche.

Per quanto concerne il rilascio dei dispositivi di firma digitale, tali operatori (denominati Operatori di Registrazione e Incaricati alla Registrazione) nel 2024 hanno distribuito direttamente 784 Digital DNA.

SEDE	IR + RAO	DIGITAL DNA RILASCIATE DA RAO
Reggio Emilia	33	544
Parma	10	56
Piacenza	139 (solo IR)	0

Per quanto riguarda le carte tachigrafiche, dal 2022 la Camera di Commercio ha aderito al Servizio di InfoCamere per il rilascio delle carte tachigrafiche on line “TACI”, che consente ai soggetti convenzionati con la Camera di commercio (denominati “Uffici di Raccolta”) di trasmettere telematicamente le richieste di primo rilascio e di rinnovo delle carte tachigrafiche “conducente” e “azienda”. Gli “Uffici di raccolta” aderenti alla Convenzione ed effettivamente operanti sulla piattaforma TACI sono 10. Le pratiche complessivamente trasmesse nel 2024 ammontano a 199, dato che rappresenta circa il 13,81% del totale delle domande di rilascio carte cronotachigrafiche ricevute.

Cassetto digitale dell'imprenditore

E' il servizio offerto dal sistema camerale, che permette agli imprenditori di accedere gratuitamente alle informazioni ed ai documenti ufficiali dell'impresa. Al 31 marzo 2025 le imprese aderenti al cassetto digitale erano 52.916. Nella tabella seguente si riporta la ripartizione a livello provinciale.

SEDE	IMPRESE ADERENTI	%LE ADESIONE	DI NUOVE ADESIONI 2025	%LE 2025	CRESCITA
Reggio Emilia	22.637	42,80	1.247		2,36
Parma	19.339	44,93	1.191		2,77
Piacenza	10.940	38,22	782		2,73
Totali	52.916	42,49	3.220		2,58

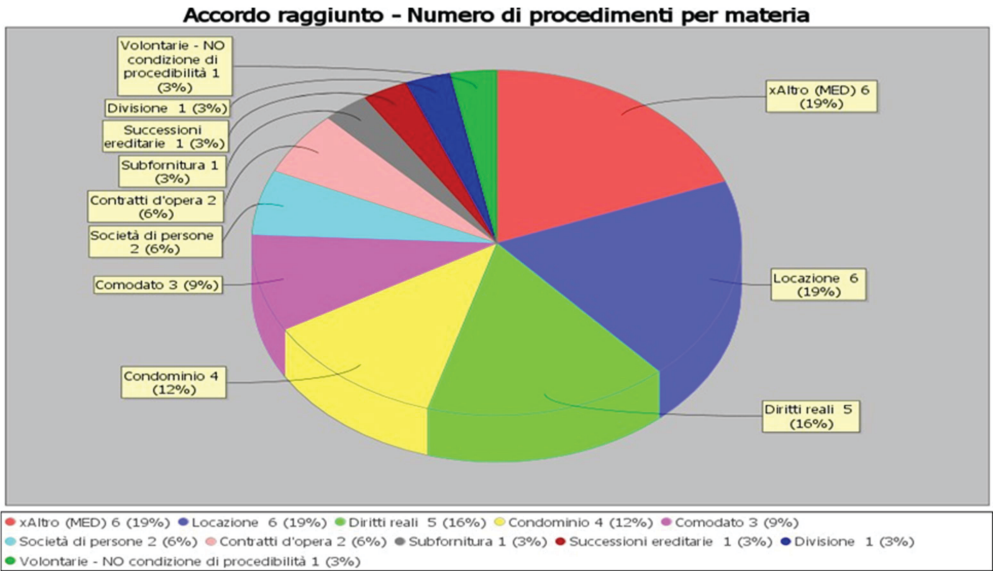
A.2 – PROMUOVERE LA REGOLAZIONE DEL MERCATO E GARANTIRNE LA CONCORRENZA

A2.1 – STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA

Il Servizio di conciliazione della Camera di Commercio dell'Emilia è iscritto al n.89 del Registro Nazionale degli organismi di mediazione tenuto presso il Ministero della Giustizia e gestisce procedure di mediazione per la risoluzione delle controversie civili e commerciali ai sensi del [D.Lgs n.28/2010](#) e del [DM n.150/2023](#) . L'Organismo, con le proprie sedi, è presente ed opera nelle circoscrizioni dei **Tribunali di Parma, Piacenza e Reggio Emilia**.
In continuità con i servizi già erogati dalle Camere di commercio accorpate e con l'intento di consolidare il ruolo dell'Ente nell'erogazione del servizio di mediazione garantendone l' uniformità dei comportamenti e la celerità dei procedimenti, si è provveduto a ridefinire l'iter procedurale e l'organizzazione dell'Organismo in funzione delle tre sedi provinciali in cui lo stesso è articolato.

In calce le statistiche anno 2024, per ambito e per materia/esito chiusura , dei procedimenti di mediazione gestiti dall'Organismo.

PROSPETTO SINTESI PER AMBITO					
	N. procedimenti	Durata media del procedimento	Valore medio controversia	Demandati dal giudice	Derivanti da clausola
MED - Altri diritti disponibili	31 (21%)	54 (46%)	61.663,38 (39%)	0	13 (100%)
MED - Condizione di procedibilità	118 (79%)	64 (54%)	95.821,49 (61%)	11 (100%)	0



A2.2 VIGILANZA DEL MERCATO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Metrologia legale

- Strumenti Metrici

In continuità con le attività di vigilanza finora svolte nei territori provinciali delle Camere preesistenti all'accorpamento ed in coerenza con gli obiettivi fissati dal neonato Ente, la Camera dell'Emilia ha svolto il suo ruolo di tutela della fede

pubblica principalmente attraverso i controlli sugli strumenti di misura utilizzati dalle aziende (quali, ad esempio: erogatori di carburanti, bilance, contatori del gas, dell'acqua ecc...), per garantire un mercato più trasparente e favorevole alle imprese che vi operano correttamente nonché per innalzare il livello di tutela e sicurezza dei consumatori.

E' pertanto stato sottoposto a verifica tecnica, documentale e formale un ragionevole campione di strumenti in servizio esteso a tutto il nuovo territorio di competenza ed a tutte le tipologie di attività, come presupposto per la salvaguardia della fede pubblica di tutte le imprese a prescindere dalla loro ubicazione e dalla classificazione merceologica del prodotto venduto.

Al fine di non arrecare nocumento alle imprese, è stato dato riscontro immediato a tutti quei sopralluoghi relativi a verifiche che risultano propedeutiche alla commercializzazione o all'utilizzo degli strumenti stessi a sostegno dell'economia aziendale e, per le aziende produttrici, per favorire l'abbattimento dei costi di magazzino.

Si sottolinea che la Camera, anche nel corso del 2024, è stata chiamata da altre autorità preposte alla vigilanza nel settore degli strumenti metrici (nello specifico dalla Guardia di Finanza) a fornire la propria assistenza tecnica e professionale grazie al personale tecnico qualificato munito di attrezzature adeguatamente certificate.

L'ordinaria attività di ri-verifica degli strumenti è stata in parte concentrata nel settore carburanti e della grande distribuzione, attraverso il controllo degli strumenti in servizio verificati dagli Organismi autorizzati ad eseguire la verifica periodica sugli stessi.

L'Ente ha aderito alla convenzione con l'Unioncamere per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato con particolare riferimento alla metrologia legale garantendo il numero di azioni assegnate; in particolare sono stati svolti i controlli casuali sugli strumenti già in servizio (art. 5 del D.M. 93/2017), effettuati presso i luoghi di utilizzo degli strumenti di misura, con la finalità di accertare il corretto funzionamento degli stessi e, in via indiretta, la corretta esecuzione delle attività di verifica periodica svolte dagli organismi abilitati. Inoltre nell'ambito della convenzione, si è provveduto a fruire del finanziamento per l'acquisto dello strumento di controllo delle carte officina in uso presso i Centri tecnici operanti sui tachigrafi ed alla relativa formazione del

personale ispettivo camerale.

Tala apparecchiatura garantirà la possibilità di effettuare, se del caso, un'attività di sorveglianza presso i Centri tecnici mirata ad un controllo non solo documentale e formale ma anche tecnico.

Ciò premesso i risultati in termini numerici riferiti alle ispezioni effettuate al 31 dicembre (totale 284) sono in linea rispetto al target fissato dall'Ente.

CCIAA DELL'EMILIA	2024
Numero di ispezioni effettuate presso le aziende	284

• *Tachigrafi Digitali/Centri Tecnici*

In merito ai Centri Tecnici operanti sui Tachigrafi Digitali e cd. Intelligenti, si segnala che le importanti novità normative introdotte dal D.M. 23/02/2023 e la gestione del periodo transitorio afferente all'anno 2024, hanno richiesto l'impegno del personale addetto sia nell'adeguamento delle procedure d'Ufficio e della modulistica alle nuove prescrizioni normative che nella divulgazione delle stesse alle imprese interessate.

In tale ottica nel mese di dicembre si è anche provveduto ad organizzare, per le imprese coinvolte, tre webinar nei quali sono state fornite le informazioni in merito alle principali ma sostanziali novità introdotte dal D.M. 23/02/2023. In tale ambito si è colta l'occasione per illustrare alle imprese il contenuto delle nuove *Linee guida sulla sorveglianza dei Centri Tecnici* elaborate da Unioncamere e validate dal MIMIT. Si sottolinea che tutte le relative autorizzazioni ministeriali concesse ed in scadenza al 31/12/2024 sono state regolarmente rinnovate poiché in fase di vigilanza documentale, e dalle istruttorie dei singoli rinnovi, non sono emerse irregolarità tali da generare alcun provvedimento di sospensione o revoca.

INCREMENTARE LE VISITE ISPETTIVE SUI CENTRI TECNICI AUTORIZZATI	
n. istanze di rinnovo Centri Tecnici anno 2024 CCIAA Emilia	12
n. visite ispettive su Centri Tecnici effettuate anno 2024 CCIAA Emilia	12

N° EVENTI EFFETTUATI IN MATERIA DI CENTRI TECNICI-D.M.93/2017 E METALLI PREZIOSI	PARTECIPANTI
1. Webinar sulle principali novità normative introdotte nel settore dei Centri tecnici dal D.M. 23/02/2023	10
2. Webinar sulle principali novità normative introdotte nel settore dei Centri tecnici dal D.M. 23/02/2023 e Linee Guida Unioncamere	11
3. Webinar sulle principali novità normative introdotte nel settore dei Centri tecnici dal D.M. 23/02/2023 e Linee Guida Unioncamere	15

Vigilanza in materia di sicurezza dei prodotti

Le risorse umane dedicate a tale attività hanno focalizzato maggiormente la propria attenzione nell'ambito dei controlli sulle Emissioni di CO2 previsti dal D.P.R. 17.2.2003 N. 84 "Regolamento di attuazione della direttiva 1999/94/CE concernente la disponibilità di informazioni sul risparmio di carburante e sulle emissioni di CO2 da fornire ai consumatori per quanto riguarda la commercializzazione di autovetture nuove". L'attività svolta in tale settore di prodotti al 31 dicembre dal personale addetto della CCIAA dell'Emilia è stata pari ad un totale di 102 prodotti controllati e quindi in linea con il target atteso.

Nell'ambito dell'etichettatura alimentare la Camera dell'Emilia ha continuato a mettere a disposizione dell'utenza interessata lo Sportello Etichettatura di Unioncamere Emilia Romagna collegato alle attività di Enterprise Europe Network. Tale attività fa seguito alla partecipazione camerale, negli anni precedenti, all'organizzazione di una serie di eventi sul territorio regionale per presentare il servizio Food Label Check: tale servizio ha lo scopo di promuovere l'utilizzo della piattaforma per la realizzazione di bozze di etichette, che permettono non solo di ottemperare agli obblighi di legge (con l'indicazione dei valori nutrizionali come previsto dal Regolamento Europeo 1169/2011 entrato in vigore il 13 dicembre 2016), ma anche di offrire certezza, sicurezza legale e trasparenza sul contenuto e sulle caratteristiche nutrizionali dei prodotti salvaguardando la salute dei consumatori.

Il servizio, molto apprezzato negli anni precedenti, anche per il 2024 è stato reso

gratuitamente alle imprese con sede legale o unità locale nelle province accorpate che operano nel settore alimentare ed in regola con il pagamento del diritto annuale fino ad esaurimento del fondo stanziato e fornisce, con risposte a quesiti specifici, una consulenza di primo orientamento in materia di:

- sicurezza alimentare
- etichettatura degli alimenti
- informazioni da inserire sull'imballaggio per il riutilizzo, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti da parte dell'utente finale
- vendita in UE ed esportazione extra UE dei prodotti alimentari: indicazioni riguardo alle fonti istituzionali da consultare per vendere ed esportare nei singoli Paesi extra UE
- approfondimento giuridico sulle materie di cui ai punti precedenti.

• *Metalli Preziosi*

In relazione all'attività del settore metalli preziosi, la Camera dell'Emilia ha provveduto come consuetudine al controllo del rinnovo delle assegnazioni dei marchi d'identificazione dei metalli preziosi ed alla contestuale revisione del registro al fine del ritiro dei marchi per coloro che non hanno provveduto nei termini del 31 dicembre al prescritto rinnovo, ma anche ad effettuare ispezioni e controlli presso i rivenditori al dettaglio di oggetti in metallo prezioso.

VIGILANZA IN MATERIA DI SICUREZZA DEI PRODOTTI	
n° di prodotti verificati in ambito sicurezza prodotti, etichettatura moda ed emissioni CO2- Camera dell'Emilia	45

Sanzioni amministrative

La Camera di Commercio è chiamata a decidere sull'applicazione di una sanzione amministrativa in relazione ad atti di accertamento effettuati da organi di vigilanza sia interni, come il RI per violazioni relative agli adempimenti pubblicitari delle imprese o il settore che si occupa dei controlli legati alla metrologia legale o quello relativo alla sicurezza dei prodotti, sia esterni quali Guardia di finanza, Carabinieri, Polizia locale ecc. che trasmettono, principalmente, rapporti riguardo a violazioni sul codice del consumo, sicurezza ed applicazione di leggi speciali. Tale attività si

inquadra nell’ottica di una regolazione dei comportamenti scorretti degli operatori economici, che utilizzando la leva sanzionatoria tende a recuperare un più giusto rapporto con l’amministrazione. L’azione è sviluppata con il più vasto utilizzo di strumenti informatici e fornisce un forte contrasto al mancato rispetto sia delle norme Nazionali che di quelle comunitarie. Anche nel 2024 è continuato il profondo confronto interno che ha portato ad una progressiva unificazione delle procedure sanzionatorie e ad una omologazione nella forma e nella sostanza degli atti conseguenti. Il documento normalmente emesso dagli uffici è l’ordinanza nelle sue varie forme (ingiunzione, di revoca, di annullamento, di archiviazione ecc.)

DOCUMENTI	QUANTITÀ
Ordinanze emesse	2.213

La rilevazione dei prezzi – Borsa Merci e sale di contrattazione

La legge 580/93 come modificata dal dlgs 219/2016 ha assegnato alle Camere di commercio il compito, tra gli altri, della rilevazione dei prezzi e delle tariffe. Nell’area vasta di competenza insistono le province di Piacenza e Reggio Emilia dove operano due sale di contrattazione e quella di Parma ove è attiva anche una Borsa merci. Già immediatamente dopo l’accorpamento si è avviata un’attività di raccordo con lavori preparatori finalizzati all’unificazione dei regolamenti e delle procedure di rilevazione dei prezzi relativamente alle sale di contrattazione. E’ stata inoltre programmata e successivamente finalizzata nel 2024 la realizzazione dell’estensione della visualizzazione dei prezzi delle tre province, comprese nella zona di competenza, attraverso un unico portale WEB. Nel corso dell’anno è proseguita l’attività di razionalizzazione delle commissioni di rilevazione con la loro eventuale revisione per aggiornare le stesse a quotazioni in linea con quelle richieste dal mercato con modalità di raccolta dei prezzi più versatili coinvolgendo i membri delle commissioni sia in presenza che da remoto o in modalità mista. Si è inoltre provveduto alla stesura ed all’adozione di un Regolamento unico sia per le sale di contrattazione di Reggio Emilia che di Piacenza. La sede della Borsa Merci di Parma ospita, in alcuni suoi locali, due CUN (Commissioni uniche nazionali) le quali si occupano di formulare, in modo regolamentato e trasparente, la tendenza di mercato e i relativi prezzi.

Di seguito si riporta la tabella del numero di giornate di Commissioni di rilevazione prezzi della Camera dell’Emilia nel 2024:

AZIONI	QUANTITA’ anno 2024
Giornate di rilevazione prezzi	124

Magazzini Generali

I Magazzini Generali sono infrastrutture adibite alla custodia e conservazione delle merci depositate. Le principali norme che li regolano sono il RDL 2290/1926 e il RD 126/1927 in parte modificati da decreti più recenti i Dlgs 59/2010 e il 149/2012. Ai depositanti che ne facciano richiesta possono essere rilasciati dai Magazzini Generali speciali titoli denominati “Fedi di deposito” che costituiscono speciali titoli di credito commerciale. Le strutture attive di questa natura che operano nell’area territoriale di competenza della Camera di commercio dell’Emilia sono 27 e la loro maggior parte si occupa della custodia e conservazione di Parmigiano Reggiano. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy si avvale della cooperazione della Camera di commercio dell’Emilia per gli accertamenti e le verifiche necessarie alla Camera è assegnato inoltre il compito di vigilare sui Magazzini Generali, del risultato delle Ispezioni relazionano il Ministero. I controlli accertano l’esattezza delle situazioni di magazzino e lo stato delle merci, specialmente quelle coperte da fedi di deposito, verificando che siano custodite e conservate a dovere. Dal momento dell’accorpamento si è avviata una fase di unificazione delle procedure di accertamento e verifica sull’andamento dei Magazzini Generali del territorio con obiettivo l’uniformità delle procedure di controllo e tale attività è proseguita anche nel 2024 ottimizzando le risorse con conseguente consolidamento e miglioramento dei risultati . Nella tabella che segue il numero di ispezioni eseguite nei Magazzini Generali dalla nascita della Camera di commercio dell’Emilia:

AZIONI	QUANTITÀ - PERIODO 13/07/2023-31/12/2023
Ispezioni presso Magazzini Generali	8

AZIONI	QUANTITA’ ANNO 2024
Ispezioni presso Magazzini Generali	19

Istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 15 giorni

Nel corso del 2024 le 3 sedi della Camera di commercio dell’Emilia hanno gestito complessivamente n. 63 pratiche relative a richieste di cancellazione protesti, tutte evase nei termini di legge.

Sportello tutela della proprietà intellettuale

Nel corso del 2024 presso le 3 sedi della Camera di commercio dell’Emilia, è stato possibile depositare in modalità telematica le richieste allo sportello di registrazione di invenzioni, marchi d’impresa, modelli di utilità e modelli ornamentali, nonché le istanze successive (trascrizioni, annotazioni e istanze varie). Gli Uffici hanno provveduto al controllo formale, alla scansione delle domande ed alla loro firma digitale, nonché all’invio delle domande stesse all’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Hanno ricevuto, inoltre, gli F24 di pagamento.

Di seguito i dati per le 3 province nel periodo di riferimento:

TIPOLOGIA	SEDE DI PARMA	SEDE DI PIACENZA	SEDE DI REGGIO EMILIA
Marchi e brevetti nazionali (compresi: trascrizioni, disegni e modelli di utilità)	-	52	39
Rinnovo di marchi nazionali	-	11	28
Marchi internazionali	-	-	37
Marchi collettivi e di certificazioni	-	-	-

A2.3 LEGALITÀ E SICUREZZA

Nell’ambito di tale attività, si rammenta che il nuovo Ente ha partecipato in data 30 ottobre 2023 presso la Prefettura di Reggio Emilia ai lavori finalizzati all’istituzione di un Tavolo Tecnico provinciale sulla salute, sicurezza e legalità nei luoghi di lavoro. In tale contesto e partendo da tali premesse, la Camera dell’Emilia ha ritenuto di contribuire operativamente valorizzando i suoi punti di forza per

metterli a disposizione di un progetto complessivo di ampio respiro che vede coinvolti altri Enti, associazioni ed organismi. In primis, utilizzando i dati forniti dalla sua anagrafica riferita al mondo delle imprese, il Registro delle imprese, l’Ente camerale ha inserito tra i suoi obiettivi annuali, già a far data dal gennaio 2024, quello di inviare bimestralmente a tutte le neo-imprese dei settori ad elevato rischio infortuni (Edilizia, Agricoltura, Logistica-Trasporti) una nota informativa che rammenta gli obblighi di legge e che riporta i principali link con la normativa di settore al fine di approfondire la tematica e la conoscenza delle buone pratiche per la prevenzione degli infortuni nei vari comparti imprenditoriali.

Inoltre, con decorrenza settembre 2024, l’Ente camerale ha messo a disposizione delle neo imprese interessate l’opportunità di fruire di uno *sportello sperimentale di orientamento e prima informazione* in materia di sicurezza del lavoro. Pertanto, tra i dipendenti in servizio o in quiescenza degli Enti maggiormente coinvolti nelle discipline di settore, è stato individuato ed è attualmente operativo un dipendente in quiescenza che a titolo gratuito, e previo appuntamento da concordarsi con adeguato preavviso, è disponibile a fornire alle imprese un primo momento di approccio informativo consentendo alle stesse di potersi successivamente orientare con maggior disinvoltura verso i soggetti che possono soddisfare in concreto le necessità emerse e gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa vigente.

L’Ente camerale ha messo a disposizione i locali e le attrezzature informatiche adeguate agli incontri sia in presenza che on line ed un adeguato applicativo linkato al sito camerale che le imprese possono utilizzare per prenotare il proprio appuntamento. Inoltre, implementando la nota bimestrale informativa alle neo imprese è stata data ampia diffusione del nuovo servizio messo a disposizione.

In totale, dall’inizio del progetto riferito allo sportello, con l’informativa sopradescritta, sono state contattate un totale di 561 imprese neo-imprese anno 2024.

ASSE B – L'AMMINISTRAZIONE PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

B.3 PROMUOVERE LA PRODUZIONE DELLA CONOSCENZA: L'INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

B.3.1 – OSSERVATORIO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE

Le attività di informazione economica sono proseguite anche dopo l'accorpamento dei tre territori di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, fornendo dati, report, analisi in maniera coordinata e sotto una unica regia.

Gli argomenti trattati hanno focalizzato l'attenzione, oltre che sull'aggiornamento dell'evoluzione congiunturale, anche su temi economico-sociali o di tipo prevalentemente economico.

In particolar modo le attività dell'anno si sono concentrate sulla realizzazione dell'12° Rapporto sulla Coesione sociale in provincia di Reggio Emilia. Il 20 novembre 2024 è stato infatti presentato l'12° Rapporto Coesione Sociale in provincia di Reggio Emilia. Il rapporto camerale ha preso in considerazione una molteplicità di fattori che concorrono a determinare lo stato di salute dell'economia e della società locale, con una specifica serie di approfondimenti di tipo qualitativo (e quindi con il diretto coinvolgimento di operatori e fruitori dei servizi) rivolti al mondo dell'amministrazione locale, della scuola (dirigenti scolastici), del volontariato, della sanità, dei servizi sociali e dell'economia.

Pubblicazioni

Diverse sono le pubblicazioni scaturite dall'attività dell'ufficio studi della Camera di Commercio dell'Emilia, che hanno analizzato diversi fattori economici quali:

- L'andamento delle imprese - Movimprese ;
- Il commercio con l'estero;
- Le previsioni economiche – Prometeia
- Le indagini congiunturali

- I dati sul credito
- I Fabbisogni occupazionali delle imprese

Per diffondere l'informazione economica e più in generale per rendere note le attività e le iniziative promosse dall'Ente ci si è avvalsi, oltre che del sito camerale, anche della comunicazione e diffusione tramite quotidiani, radio e televisioni, diramando quasi 200 comunicati, di cui 150 i comunicati stampa di carattere economico e 12 inerenti i fabbisogni occupazionali delle imprese

Per quanto riguarda l'attività realizzata in rete con il sistema camerale, compresa l'informazione economica, si sottolinea la partecipazione:

- all'attività di rilevazione nell'ambito del Progetto Excelsior 2024, con il coordinamento dell'indagine e il coinvolgimento di 20 funzionari camerali impegnati mensilmente nell'attività di rilevazione, recall e controllo dati delle 900 imprese del campione (150 per ogni indagine) e divulgazione dei principali risultati;
- alle 12 indagini congiunturali con il sovracampionamento;
- alle 12 analisi e diffusione dei dati degli Scenari per le economie locali.

Statistica (statistiche correnti) e sportello di informazione economica

L'attività della statistica, il cui ufficio - ai sensi del decreto 322/1989 - fa parte del Sistema statistico nazionale, si è, come di consueto, sviluppata su diversi fronti, tutti previsti in ottemperanza al programma Statistico Nazionale. In particolare l'Ufficio ha curato per conto dell'Istat - Istituto Nazionale di statistica - e del Ministero dello Sviluppo Economico:

- l'aggiornamento prezzi all'ingrosso dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori: mensilmente, sulla base delle istruzioni Istat, si trasmettono, con caricamento diretto sul server Istat, i prezzi medi di un significativo numero di prodotti;
- la GDO (Grande Distribuzione Organizzata) per la quale è stata effettuata 1 indagini con rilevazione diretta sul campo riguardanti Grandi magazzini, Supermercati, Minimercati, Ipermercati, Grandi superfici specializzate, per i territori di Reggio Emilia, Parma e Piacenza;
- Sono stati prodotti e trasmessi i consuntivi dell'attività svolta dall'ufficio così come annualmente richiesto da Istat e da Unioncamere.

- Lo sportello d'informazione economica ha realizzato più di 100 ricerche specialistiche e inviato 52 newsletter utilizzando il CRM camerale

B.4 CREDITO E FINANZA

B4.2 – SOVRAINDEBITAMENTO E CRISI DI IMPRESA

Nel corso dell'anno 2004, l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC) della Camera di Commercio dell'Emilia, iscritto al n. 70 della sezione A del Registro istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi del DM n. 202/2014, è stato autorizzato ad operare nelle circoscrizioni territoriali di competenza dei Tribunali di Parma, Piacenza e Reggio Emilia e ha adottato un nuovo Regolamento di procedura al fine di adeguarlo alla mutata normativa contenuta nel Codice di impresa.

L'Ente per garantire il servizio di assistenza nelle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento e liquidazione controllata con tempestività ed efficienza nel corso dell'anno ha provveduto ad implementare il proprio elenco dei Gestori della Crisi tramite una selezione pubblica.

Le istanze di composizione negoziata della crisi presentate tramite piattaforma telematica nazionale alla Camera di commercio dell'Emilia nell'anno 2024 sono state 34 delle quali 3 presentate come istanze di gruppo.

Nella consapevolezza delle esigenze di celerità di tale istituto, gli uffici camerali coinvolti hanno gestito tali procedure con tempestività e trasparenza garantendo così il rispetto dei termini procedurali normativamente prescritti nonché, nell'ambito delle proprie competenze, fornito informazioni e chiarimenti alle imprese ed ai professionisti.

Per quanto riguarda la gestione delle procedure negoziate delle crisi di impresa obiettivo prioritario è stato quello di rendere disponibile da subito, per garantire omogeneità e tempestività nella lavorazione delle istanze, un punto unico di accesso alla piattaforma telematica nazionale ed un correlato ambiente unico in

piattaforma in cui gestire unitariamente le nuove istanze inviate alla Camera di commercio dell'Emilia e le istanze ancora in corso al momento dell'accorpamento.

B.5 RAFFORZARE IL MERCATO E PROMUOVERE LE IMPRESE NEL MONDO

Nel corso del 2024 gli Uffici hanno realizzato le attività previste nell'ambito del programma per l'internazionalizzazione 2024 della CCIAA dell'Emilia approvato con delibera n. 18/2024. A seguito la sintesi di quanto realizzato e programmato.

B.5.1 - SCOUTING, ASSESSMENT E PRIMA ASSISTENZA

Ricerche partner personalizzate sui mercati esteri (Scouting) e incontri B2B on line o in presenza per Germania, Gran Bretagna, India e Brasile

Obiettivo dell'attività è stato supportare le imprese ad entrare o consolidare la propria presenza sui mercati esteri individuati tramite ricerche partner personalizzate, attività di contatto mirata con le controparti individuate (scouting) per arrivare a realizzare dei B2B on line con le imprese estere interessate ad un approfondimento.

Le attività si sono articolate nell'arco di diversi mesi e sono state realizzate da consulenti specializzati nel mercato target. Le Ricerche partner - fortemente personalizzate sui bisogni delle imprese - prevedono la definizione del profilo del partner ideale da ricercare, la ricerca e selezione di potenziali interlocutori, l'attivazione di un'attività di scouting con i decision makers delle imprese individuate per proporre le imprese emiliane come potenziali fornitori e per la valutazione dell'interesse dell'interlocutore, la creazione di un database con elenco delle imprese contattate dal consulente ed infine - ove possibile - l'organizzazione di B2B on line tra l'azienda italiana e le aziende estere che hanno manifestato interesse ad un approfondimento del contatto.

Tra le attività deliberate, un progetto si è svolto interamente nel 2024, mentre le altre attività sono attualmente in corso di svolgimento. A seguito si riporta la sintesi.

PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE	PART
Ricerca partner personalizzata per la Germania (Scouting) e incontri B2B on line. Settore: meccanica di precisione e lavorazioni (max 10 imprese ammissibili)	L'attività si è conclusa il 16/12/2024	9
Ricerca partner personalizzata per l'India (Scouting) e incontri B2B on line. Settore: meccanica strumentale ed impiantistica (max 10 imprese ammissibili)	Nel corso del 2° semestre 2024 sono state raccolte le adesioni. Il progetto è attualmente in corso di svolgimento. Termine previsto per la chiusura attività: 31/5/2025	10
Ricerca partner personalizzata per il Brasile (Scouting) e incontri B2B on line. Pluri-settoriale. (max 10 imprese ammissibili).	Il progetto si svolgerà interamente nel 2025. Le risorse di Bilancio sono state prenotate a valere sul Bilancio 2025 con determina n. 29 del 20/3/2025. Termine previsto per la chiusura attività: 31/10/2025	10
Ricerca partner personalizzata per il la Gran Bretagna (UK) (Scouting) e incontri B2B on line. Settore: food and beverage (max 10 imprese ammissibili)	Il progetto si svolgerà interamente nel 2025. Le risorse di Bilancio sono state prenotate a valere sul Bilancio 2025 con determina n. 29 del 20/3/2025. Raccolta adesioni in corso (scadenza al 18 aprile) Termine previsto per la chiusura attività: 28/11/2025	Adesioni in corso

Attività di Business Matching su piattaforme dedicate (Inbuyer)

Attività svolta in convenzione con la CCIAA di Modena, con azioni congiunte per supportare le imprese nella ricerca di controparti sui mercati esteri tramite incontri con potenziali buyer sulla piattaforma on line Inbuyer.

Inbuyer 2024 ha visto la realizzazione di un programma di 12 specifiche sessioni di lavoro settoriali calendarizzate in parte nel 1° ed in parte nel 2° semestre, durante le quali le imprese hanno avuto l'opportunità di realizzare incontri virtuali 1to1 con qualificati operatori esteri nell'ambito di una piattaforma tecnologica digitale appositamente sviluppata.

La piattaforma Inbuyer si configura come una vetrina virtuale che consente alle imprese di registrarsi ad uno o più eventi coerenti con la propria attività, profilarsi e inserire le proprie schede prodotto, verificare i profili dei potenziali partner esteri, inviare e ricevere richieste di incontro, organizzare un'agenda e realizzare incontri virtuali 1to1.

A seguito la sintesi dell'attività di Business matching svolta nel 2024 con la realizzazione dei 12 eventi settoriali sotto riportati

DATA	SETTORE	PARTECIPANTI
19-20 marzo	Inbuyer Construction	5
20-21 marzo	Inbuyer Mechanical subcontracting	13
17-18 aprile	Inbuyer Fashion & Accessories	7
7-9 maggio	Inbuyer Wine & Spirits (Focus Bio)	6
21-23 maggio	Inbuyer Food 1	25
26-27 giugno	Inbuyer Packaging	2
9-11 luglio	Inbuyer Food 2 (Focus Fresh & Frozen)	13
25-26 settembre	Inbuyer Cosmetica	4
8-10 ottobre	Inbuyer Food 3 (Focus Bio)	10
23-24 ottobre	Inbuyer Furniture	8
5-7 novembre	Inbuyer Wine & Spirits 2	12
26-28 novembre	Inbuyer Turismo	11

Servizio di ricerca controparti

Per sviluppare la promozione delle aziende emiliane sui mercati internazionali la Camera ha messo a disposizione delle imprese un innovativo servizio di ricerca nominativi di controparti sui mercati esteri realizzato tramite strumenti di analisi semantica ed algoritmi di intelligenza artificiale.

Il servizio - attivo da giugno a dicembre - è stato utilizzato da 123 imprese per un egual numero di ricerche erogate. Da precisare che al fine di assicurare l'accesso al servizio al maggior numero di imprese possibile, ogni impresa ha potuto richiedere l'attivazione di un'unica ricerca di nominativi su un singolo mercato.

Le ricerche - realizzate da una società specializzata - sono state condotte identificando alcune parole chiave di riferimento per l'azienda; grazie a dei sistemi

di intelligenza artificiale poi, sono stati studiati i profili economico-finanziari delle aziende in target individuate sul web e sono state create liste di partner personalizzate con i riferimenti di contatto in linea con le richieste delle imprese.

Accoglienza delegazioni estere

Nell’ottica di ascolto e attenzione verso le richieste di incontri istituzionali provenienti dall’Italia e dall’estero per favorire la crescita delle relazioni economiche tra i territori coinvolti, nel corso del 2024 la Camera ha accolto due delegazioni estere come a seguito riportato:

DATA	DELEGAZIONE
23/05/2024	Costa d’Avorio: delegazione Ivoriana per inaugurazione evento “Made in Côte d’Ivoire”. Tra gli ospiti: Sua Eccellenza Nogosene Bakayoko, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Repubblica della Côte d'Ivoire presso la Repubblica Italiana, Sua Eccellenza Cissé Seydou, Ambasciatore Rappresentante Permanente della Côte d'Ivoire presso la FAO, l'IFAD e PAM, Roma e Sua Eccellenza André Philippe Gauze, Ambasciatore e Console Generale della Repubblica Côte d'Ivoire a Milano.
12/07/2024	Camerun: Forum sul partenariato strategico ed industriale delle collettività italo-camerunensi. Tra gli ospiti rappresentanti istituzionali camerunensi ed una delegazione di imprenditori africani

Sportello internazionalizzazione

Durante l’anno gli uffici hanno assicurato supporto alle imprese nelle loro attività internazionali tramite l’help desk camerale; il servizio di help desk, che rientra nell’ambito del progetto S.E.I. realizzato in collaborazione con Assocamerestero e

con le Camere di commercio italiane all’estero, fornisce aggiornamenti sui principali mercati esteri. Sono stati 26 i quesiti in materia di internazionalizzazione gestiti dagli uffici in autonomia e con il supporto dell’help desk camerale evasi entro 5 giorni lavorativi. L’oggetto principale dei quesiti è stato il tema doganale.

Progetto Deliziando e Turismo Enogastronomico di qualità

In continuità con le annualità precedenti, anche nel 2024, la Camera ha sostenuto economicamente “Deliziando e Turismo Enogastronomico di qualità”, il progetto di promozione agroalimentare e turismo a carattere regionale promosso da Unioncamere Emilia in collaborazione con la Regione Emilia Romagna. “Deliziando” come previsto dal protocollo di intesa Operativa 2023-2025 sottoscritto da Unioncamere Emilia-Romagna, si sviluppa in conformità con la L.R. nr.16/1995 “Promozione economica dei prodotti agricoli e agroalimentari regionali”, attraverso la realizzazione congiunta di iniziative integrate che consentono di promuovere il paniere dei 130 prodotti di qualità.

Bando Digital Export 2024 - Progetti 20%

Tra le progettualità approvate dal Ministero delle imprese del Made in Italy con Decreto del 23 febbraio 2023 per l’incremento del diritto annuale camerale fino ad un massimo del 20% la Camera nel 2024 ha sostenuto il progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti SEI” la cui azione principale è il Bando Digital Export (anno 2024-2025) per la concessione di contributi alle imprese emiliano-romagnole per rafforzare la loro capacità di operare sui mercati internazionali assistendole nell’individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nella ricerca di nuovi mercati di sbocco, contribuendo così a incrementare la competitività del sistema produttivo emiliano-romagnolo.

Il Bando - gestito da Unioncamere - è finanziato con risorse delle Camere di commercio e della Regione Emilia-Romagna. Le risorse disponibili per finanziare i progetti di internazionalizzazione derivano da una quota stabilita da ciascuna Camera di Commercio e dalla quota della Regione Emilia-Romagna pari a 600 mila euro. Le risorse della Regione Emilia-Romagna sono allocate proporzionalmente rispetto alla percentuale di impegno di ciascuna Camera di Commercio.

STANZIAMENTO PREVISTO 2024	STANZIAMENTO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2024	STANZIAMENTO COMPLESSIVO 2024	N. DOMANDE PERVENUTE
€ 346.706,43	€ 210.426,75	€ 557.133,18	105

Articolandosi il Bando Digital Export sulle annualità 2024 - 2025 (con un ulteriore stanziamento a valere sul bilancio 2025), l'attività, iniziata nel 2024 è tutt'ora in corso.

Bando internazionalizzazione 2024

Strumento utile a supportare la penetrazione nei mercati esteri, è stato anche il "Bando per la concessione di contributi alle imprese per la promozione dell'internazionalizzazione", che prevede agevolazioni a fondo perduto alle PMI per la partecipazione a fiere internazionali nel corso dell'anno 2024 e per l'acquisizione di servizi specialistici che favoriscano l'avvio e lo sviluppo del commercio internazionale.

STANZIAMENTO PREVISTO	N. DOMANDE PERVENUTE	N. IMPRESE FINANZIATE	IMPORTO CONTRIBUTI CONCESSI	INVESTIMENTO COMPLESSIVO PREVISTO DAI PROGETTI AMMESSI
€ 1.700.000	333	264	€1.296.124,58	€4.293.643

B5.2- INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO

Sulla scorta delle esperienze positive condotte nell'ultimo quadriennio, la Camera dell'Emilia ha messo al centro il digitale quale strumento di marketing strategico sui mercati internazionali e - contestualmente - ha dato spazio all'attività di informazione e formazione con la realizzazione di webinar per aggiornare le imprese sulle opportunità di business in determinati mercati e per rimanere

informati sulle principali tendenze del commercio internazionale.

A seguito si riporta la sintesi dell'attività svolta e programmata.

- **Linkedin come strumento di ricerca partner sui mercati esteri**

Obiettivo dell'attività è stato supportare le imprese emiliane ad utilizzare al meglio LinkedIn – il social Business per definizione – come strumento di marketing e per cercare nuovi partner sui mercati esteri. Per assistere al meglio le imprese, il progetto - che è partito da un'attività di assessment - ha alternato momenti di formazione specialistica (6 ore) ad un'assistenza personalizzata nella formula del 1to1 a cura di esperti di LinkedIn (2 ore), a laboratori pratici in presenza (3 ore). Tutte le attività di progetto sono state svolte in modalità webinar/on-line ad eccezione dei laboratori pratici.

- **Nuove tecnologie applicate alla comunicazione aziendale per l'estero**

L'attività ha l'obiettivo di assistere in forma personalizzata ciascuna impresa partecipante per assicurare un upgrade delle competenze chiave di marketing digitale, lead generation e social selling per migliorare la loro comunicazione digitale e – di conseguenza - le performance sui mercati italiani ed esteri grazie ad un utilizzo strategico del digital marketing. Per supportare al meglio le imprese, il progetto alterna momenti di formazione specialistica ad un'assistenza personalizzata nella formula del 1to1 a cura di esperti di marketing/comunicazione digitale a laboratori pratici

Questo lo stato delle attività:

PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE	PARTECIP.
Linkedin come strumento di ricerca partner sui mercati esteri: percorso di formazione, laboratori pratici ed assistenza 1to1 - plurisetoriale (max 30 imprese ammissibili)	Le attività si sono svolte interamente nel 2024 . il progetto si è concluso il 13/12/2024	28
Nuove tecnologie applicate alla comunicazione aziendale per l'estero: percorso di formazione, laboratori pratici ed assistenza 1to1 - plurisetoriale (max 30 imprese ammissibili)	L'attività si svolgerà interamente nel 2025. Le risorse di Bilancio sono state prenotate a valere sul Bilancio 2025 con determina n. 29 del 20/3/2025. Allo stato attuale è in corso il conferimento dell'incarico	

I webinar, gli incontri, le iniziative di carattere divulgativo ed istituzionali o giornate Paese di carattere divulgativo su temi relativi all'internazionalizzazione realizzati a cura della CCIAA dell'Emilia nel corso del 2024 sono stati:

DATA	INIZIATIVA	PARTECIPANTI
18/04/2024	Webinar Turchia: focus per il settore della meccanica ed impiantistica	23
22/05/2024	Webinar Esportare in Canada: opportunità per le imprese emiliane nel settore agroalimentare	19
28/05/2024	Webinar: Vietnam: un mondo di opportunità	18
10/07/2024	Webinar Presentazione servizio Ricerca partner con AI	50
18/09/2024	Webinar Il mercato svizzero industriale: struttura, richieste di fornitura, opportunità e rischi	25
26/09/2024	Webinar Focus sulla Repubblica Ceca e sui settori di interesse per le aziende emiliane: automotive, meccanica, agroalimentare	22

B5.3 - INTERAZIONE CON GLI STAKEHOLDER COINVOLTI NEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Grazie alla collaborazione avviata con ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - la Camera ha ospitato presso le proprie sedi di Parma e Piacenza due appuntamenti dell'Export Flying Desk Emilia-Romagna, occasione per avere un appuntamento personalizzato in presenza con i funzionari del Team di Agenzia ICE per scoprire le opportunità di business nei mercati esteri.

DATA	SEDE	PARTECIPANTI
30/05/2024	Export Flying desk ICE Piacenza	8
12/06/2024	Export Flying desk ICE Parma	9

B.6 – SOSTENERE LA TRANSIZIONE DIGITALE, TECNOLOGICA ED ECOLOGICA DELLE IMPRESE

B6.1 - ACCRESCERE LA CULTURA DIGITALE

La Camera di commercio dell'Emilia, attraverso il proprio Ufficio PID ha realizzato attività volte all'accrescimento della cultura digitale delle imprese che si sono esplicitate da un lato nell'organizzazione di un nutrito programma di webinar e incontri info-formativi, e dall'altro nella diffusione di strumenti di assessment utili alle aziende per definire il proprio livello di maturità digitale e di cybersicurezza.

Webinar ed eventi formativi

Sono stati organizzati nel corso dell'anno 13 seminari (di cui 4 in presenza e 9 webinar), che hanno riguardato diverse tematiche negli ambiti digitalizzazione, nuova imprenditoria, imprenditoria femminile, finanza agevolata, trasferimento tecnologico, ricerca e impresa. Complessivamente tali incontri hanno registrato 1047 presenze, in rappresentanza del mondo imprenditoriale, associativo e delle libere professioni delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

DATA	INIZIATIVA	PARTECIPANTI
24/01/2024	Efficienza energetica e sostenibilità nel manifatturiero: il potenziale delle tecnologie digitali	60
28/02/2024	Sustainability: il nuovo strumento delle Camere di commercio per valutare la sostenibilità ambientale, sociale e di governance per le imprese	143
19/03/2024	E-commerce B2B e B2C, tutele contrattuali e normativa da conoscere	112

26/03/2024	E-commerce, sconti e iniziative promozionali, inquadramento e principali rischi legali:	85
17/04/2024	L'Intelligenza Artificiale al servizio delle PMI: soluzioni per una crescita sostenibile	110
07/05/2024	Ecosister e la transizione green delle imprese: i fondi del PNRR per innovazione e sostenibilità	89
28/05/2024	Contenuti su misura: l'AI Generativa per far crescere la tua impresa	82
04/06/2024	Gli adempimenti per l'esportazione: nuove norme europee e il caso francese	48
05/06/2024	La finanza agevolata per le imprese: una panoramica sui Bandi e presentazione del portale agevolazioni	214
12/06/2024	Il Bilancio di sostenibilità secondo la Direttiva Europea: rendicontare gli aspetti ESG evitando il Greenwashing	10
18/06/2024	Gli adempimenti per l'esportazione verso la Germania: la nuova legge sulla Due Diligence della catena di fornitura	51
03/07/2024	Le conoscenze genetiche per lo sviluppo della filiera agroalimentare: casi applicativi	23
18/09/2024	Donne in attivo: La Gestione dei rischi di un'attività economica e di un'impresa sociale	20

Mappatura della maturità digitale

L'Ufficio PID ha supportato le imprese del territorio attraverso un servizio di assessment della maturità digitale, grazie alla valutazione del proprio livello di digitalizzazione le imprese possono focalizzare i propri punti di forza e individuare eventuali aree di criticità, mettendo in campo le azioni di follow up prioritarie. Sono due le tipologie di assessment della maturità digitale:

- **SELF4.0**, un breve questionario online di auto-valutazione che l'impresa può realizzare in completa autonomia;
- **ZOOM4.0** che consiste in una valutazione guidata e più approfondita della maturità digitale, effettuata con il supporto di un Digital promoter

A questi si aggiunge il servizio di check-up sulla sicurezza informatica per aiutare le imprese a capire i rischi informatici ai quali sono esposte: dagli attacchi cyber alle truffe telematiche passando dal furto di identità e molto altro. Il servizio proposto dal PID prevede due differenti strumenti di analisi: **PID Cyber Check** e **Cyber**

Exposure Index (CEI).

L'ente camerale ha promosso attivamente sul territorio tutti gli strumenti di valutazione ed ha sensibilizzato le imprese della provincia verso la loro utilità supportandole nella fase di compilazione. Nel 2024 n. 806 assessment per aziende con sede nella provincia di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Accordo di collaborazione con Competence Center BI-REX

È in vigore fino al 2025 l'accordo di collaborazione tra la Camera di commercio dell'Emilia ed il Competence Center BI-REX. Tale partnership si pone l'obiettivo di continuare a realizzare insieme attività finalizzate a favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese del nostro territorio.

Accordo di collaborazione con i Tecnopoli di Parma, Piacenza e Reggio Emilia

La Camera di commercio dell'Emilia ha attivato una collaborazione gratuita con i Tecnopoli di Parma, Piacenza e Reggio Emilia per implementare e qualificare il servizio di primo orientamento per aspiranti imprenditori già erogato dagli Uffici camerali. L'attività denominata "Sportello Nuove Imprese" sarà realizzata a partire dal 2025.

Bando Digitalizzazione 2024

Il "Bando per la concessione di contributi alle imprese per la promozione dell'innovazione tecnologica digitale" che ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione ha riscontrato, anche nel 2024, un notevole apprezzamento da parte delle imprese del territorio.

STANZIAMENTO PREVISTO	N. DOMANDE PERVENUTE	N. IMPRESE FINANZIATE	IMPORTO CONTRIBUTI CONCESSI	INVESTIMENTO COMPLESSIVO PROGETTI AMMESSI
4.550.000 €	598	510	4.143.656,38 €	10.012.271 €

B6.2 - FACILITARE ED ACCOMPAGNARE LE IMPRESE NELLA DOPPIA TRANSIZIONE

Le soluzioni green e digitali stanno diventando due elementi imprescindibili per la tenuta del nostro sistema economico, questo nuovo paradigma produttivo non riguarda solo le grandi imprese ma soprattutto quelle di micro e piccole dimensioni. Partendo da tale presupposto la Camera di commercio dell'Emilia ha realizzato le seguenti azioni per aiutare le PMI ad affrontare la sfida della doppia transizione.

Transizione ecologica - Promozione CER

Particolare attenzione è stata posta sul tema della transizione al fine di informare e sensibilizzare le imprese sui relativi vantaggi. L'Ente ha attivamente partecipato alla promozione delle attività previste dal Fondo di perequazione 21-22 e 23-24 "Transizione Energetica" coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, promuovendo nel 2024 n. 4 webinar su tematiche ESG, Agenda 2030 e CER e n. 13 helpdesk di assistenza specialistica con gli esperti di Dintec e Art-Er. Complessivamente hanno partecipato a tali attività più di 50 imprese della Camera di commercio dell'Emilia. N.7 imprese hanno inoltre preso parte al progetto di assistenza per la transizione ecologica organizzato da Ucer e svolto con il supporto di Leap, Tecnopolo di Piacenza.

Assistenza specialistica ed incontri one-to-one

I Digital Promoter PID hanno offerto un costante supporto alle aziende interessate ad approfondire le innovazioni e le opportunità delle tecnologie Impresa 4.0, del Digital Marketing e/o interessate a conoscere i servizi digitali offerti dalla CCIAA. Sono stati realizzati n. 47 incontri one-to-one, a cui si sono aggiunte attività di supporto fornito alle aziende via mail e telefono su base quotidiana.

Programma per la promozione dell'efficienza energetica

E' stato realizzato il "Programma per la promozione dell'efficienza energetica 2024", che si prefiggeva di migliorare l'efficienza energetica delle imprese attraverso l'implementazione di soluzioni innovative e sostenibili finalizzate

alla riduzione delle emissioni di CO2 e al contenimento dei costi energetici. Per ciascuna delle 30 imprese partecipanti è stato organizzato un primo incontro conoscitivo in presenza dedicato alla raccolta dati e comprensione del contesto aziendale, a cui ha fatto seguito l'elaborazione di un report consegnato nel corso di un secondo incontro one-to-one. Sulle tematiche dell'efficienza energetica sono stati inoltre realizzati i seguenti 4 webinar, con 319 presenze:

DATA	INIZIATIVA	PARTECIPANTI
24/09/2024	Efficientamento energetico: aspetti generali e recupero di energia nei processi produttivi	66
14/10/2024	Diagnosi energetica ed efficientamento di involucri e impianti	84
28/10/2024	Monitoraggio energetico e indicatori energetici - contesto civile: edifici ed involucro	63
11/11/2024	Monitoraggio energetico e indicatori energetici - contesto industriale: processi e impianti	106

Servizio di counseling sui bandi

La Camera di commercio dell'Emilia ha strutturato il servizio di primo orientamento dedicato alle imprese ed agli aspiranti imprenditori interessati a bandi e opportunità di finanziamento. Il servizio denominato "Portale Agevolazioni" è stato lanciato in anteprima nazionale per facilitare l'accesso di imprese e aspiranti imprenditori alla finanza agevolata. Il servizio è stato presentato con un webinar al quale hanno preso parte 214 rappresentanti di imprese e mondo associativo. Attraverso l'utilizzo del Portale l'ufficio nel corso del 2024 ha dato risposta ai quesiti pervenuti circa le opportunità di finanziamento esistenti e attive a livello nazionale, regionale e locale. Dal momento dell'avvio del servizio e fino al dicembre 2024 sono state evase 342 richieste informative e sono stati organizzati 14 incontri one to one di approfondimento con gli esperti.

B6.3 – AMBIENTE, ECONOMIA CIRCOLARE E SERVIZI PER LA SOSTENIBILITÀ

Bando Certificazioni 2024

Con l’obiettivo di agevolare le imprese nell’acquisizione di servizi per ottenere certificazioni ambientali, etiche e sociali e per la promozione dei valori ESG, la Camera ha approvato nel corso del 2024 il “Bando Certificazioni” destinato a tutte le imprese della circoscrizione territoriale di competenza.

STANZIAMENTO PREVISTO	N. DOMANDE PERVENUTE	N. IMPRESE FINANZIATE	IMPORTO CONTRIBUTI CONCESSI	INVESTIMENTO COMPLESSIVO PREVISTO DAI PROGETTI AMMESSI
1.050.000 €	167	138	999.419,21 €	2.037.009 €

Programma per la promozione dei criteri ESG

Attraverso il “Programma per la promozione dei criteri ESG”, la Camera di commercio con il proprio ufficio PID ha affiancato n. 30 imprese del territorio nella definizione del proprio livello di sostenibilità ambientale, sociale e di governance e nell’individuazione di possibili azioni di miglioramento. E’ stato organizzato per i partecipanti un servizio di assistenza specialistica one to one (2 incontri online) per la definizione del livello di sostenibilità ESG di ciascuna impresa, con consegna di un report finale personalizzato. Sulle tematiche ESG sono inoltre stati realizzati 4 webinar, con 515 presenze:

DATA	INIZIATIVA	PARTECIPANTI
11/07/2024	La sostenibilità d’impresa: cos’è e come raggiungerla	121
11/09/2024	La sostenibilità di impresa: strumenti per la pianificazione, la misurazione e la rendicontazione	160
20/09/2024	La sostenibilità di impresa: come implementarla attraverso i sistemi di gestione ISO 45011, ISO 14001 e SA 8000	121
08/10/2024	La sostenibilità nella catena di fornitura	113

L’ufficio PID è stato inoltre impegnato nella diffusione di SUSTAINability, un tool di self assessment sulla sostenibilità, utile per conoscere, monitorare e comunicare correttamente gli aspetti di sostenibilità e responsabilità d’impresa. L’assessment

aiuta le imprese ad operare sempre più coerentemente ai criteri ESG – Environment, Social, Governance - ad essere conformi nell’attività di rendicontazione sulla sostenibilità e ad orientare le strategie aziendali verso lo sviluppo sostenibile. N. 77 imprese hanno compilato il tool Sustainability nel 2024.

Informazione su adempimenti ambientali

L’ufficio PID ha realizzato la promozione presso le imprese del proprio territorio di n. 11 appuntamenti informativi per le imprese in tema di adempimenti ambientali. L’organizzazione di dieci webinar è stata curata da Unioncamere Emilia Romagna, mentre uno è stato organizzato dalla Camera di commercio Italiana per la Germania.

DATA	INIZIATIVA
14/03/2024	La gestione semplificata dei RAEE e i suoi documenti
18/03/2024	EPR nel settore tessile, calzaturiero e dell’arredamento
16/04/2024	Il deposito temporaneo: le regole da seguire
22/04/2024	MUD: guida alla compilazione e alla presentazione Modulo I
28/05/2024	MUD: guida alla compilazione e alla presentazione Modulo II
02/07/2024	Nuove regole per la tracciabilità dei rifiuti – RENTRI
04/07/2024	Sottoprodotti e Sviluppo Sostenibile
24/09/2024	Il sistema autorizzativo dei rifiuti
08/10/2024	Formazione sul RENTRI Registro Elettronico Nazionale Tracciabilità Rifiuti
15/10/2024	Rifiuti: webinar sui regimi particolari per attività di manutenzione e sanitarie
22/10/2024	Formazione sul RENTRI Registro Elettronico Nazionale Tracciabilità Rifiuti

Dichiarazioni MUD

Per l’annualità 2023, le dichiarazioni MUD, la cui scadenza era fissata per il 1° luglio 2024, registrate nelle 3 province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, sono state le seguenti:

PROVINCIA DI PARMA	PROVINCIA DI PIACENZA	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
3.133	2.254	3.568

Le dichiarazioni MUD riferite all'annualità 2024 sono ancora in corso, in quanto la scadenza per la presentazione delle dichiarazioni stesse è fissata al 28 giugno 2025.

Registro Nazionale dei produttori di pile ed accumulatori

Le pratiche relative a iscrizione, modifica e cancellazione nel Registro Nazionale dei Produttori di Pile ed accumulatori, registrate nelle 3 province nel corso del 2024 sono state le seguenti:

PROVINCIA DI PARMA	PROVINCIA DI PIACENZA	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
7	6	15

Registro nazionale dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Per quanto riguarda invece il Registro Nazionale dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, le pratiche relative a iscrizione, modifica e cancellazione registrate nelle 3 province nel 2024 sono state le seguenti:

PROVINCIA DI PARMA	PROVINCIA DI PIACENZA	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
4	5	29

B7 RAFFORZARE L'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE

B7.1 POTENZIARE LA QUALITÀ DELL'OFFERTA TURISTICA

Bando Piccole Imprese per il territorio 2024

La Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia con il "Bando per la concessione di contributi alle imprese per promuovere l'attrattività turistica e commerciale del territorio" ha inteso promuovere la competitività delle micro e piccole imprese operanti nei settori della somministrazione, del commercio al dettaglio e dei servizi nei comparti dell'abbigliamento e più in generale finalizzati alla cura della persona e dell'artigianato artistico e tradizionale, al fine di supportare l'accrescimento dell'attrattività turistica e commerciale del territorio attraverso la qualificazione dell'offerta e l'innovazione delle imprese target e del loro livello di servizio

STANZIAMENTO PREVISTO	N. DOMANDE PERVENUTE	N. IMPRESE FINANZIATE	IMPORTO CONTRIBUTI CONCESSI	INVESTIMENTO COMPLESSIVO PREVISTO DAI PROGETTI AMMESSI
1.100.000 €	211	189	1.022.321,05 €	3.180.066 €

La Camera dell'Emilia ha portato a termine il progetto di formazione e assistenza "Comunicazione e digital marketing per le imprese turistiche", inserito nella programmazione della Camera di commercio di Reggio Emilia. Il percorso è stato avviato a luglio e ha visto il coinvolgimento di 10 imprese della filiera turistica reggiana. Il percorso si è articolato in tre fasi:
assessment per conoscere strategie e posizionamento "digitale" delle singole imprese;
formazione verticale on line su temi trasversali di comune interesse (Strategia e digital advertising - SEO e Social media management) seguita da laboratori pratici in presenza;
assistenza one-to-one finalizzata a supportare le aziende nella definizione di una

strategia di digital marketing, individuando azioni concrete e delineando un piano di lavoro.

L'iniziativa ha riscontrato l'interesse e la positiva valutazione dei partecipanti, come registrato dal questionario somministrato al termine del percorso, con particolare riferimento agli incontri di assistenza personalizzata che hanno consentito alle aziende di declinare la formazione ricevuta in modelli operativi immediatamente applicabili.

B7.2 PROMUOVERE LE DESTINAZIONI TURISTICHE E GLI ATTRATTORI CULTURALI

La Camera ha inteso dare continuità alle azioni delle Camere accorpate, confermando il proprio ruolo di partner e sostenitore di iniziative culturali e artistiche.

In particolare, si segnala il sostegno accordato in forma di contributo economico alle seguenti manifestazioni,

Mostra “ I fasti di Elisabetta Farnese. ritratto di una regina”: realizzata dal Comune di Piacenza , si è svolta dal 2 dicembre 2023 al 7 aprile 2024, a Piacenza, presso la Cappella Ducale di Palazzo Farnese; esposizione dei dipinti “I Fasti di Elisabetta”, ciclo di tele del pittore di corte Ilario Mercanti detto lo Spolverini, che costituiscono la rappresentazione degli avvenimenti più importanti di cui Elisabetta Farnese è stata protagonista; con la mostra si intende riportare a Piacenza una parte dei Fasti di Elisabetta, conservati a Parma e a Caserta che, uniti ad altre importanti opere, hanno inteso rivelare al pubblico un personaggio storico, la cui ambizione e intelligenza furono note e apprezzate da tutti i suoi contemporanei; mostra “Art Icons le leggende dell’arte contemporanea”: iniziativa del Comune di Fidenza, si è svolta a Fidenza nei palazzi storici della ex Chiesa di San Michele e delle Orsoline ”, dal 23 settembre al 31 dicembre 2023: ha raccolto opere e testimonianze di alcuni tra i più importanti artisti contemporanei (tra cui Kusama, Koons, Hirst, Kaws, Murakami, Lachapelle, Banksy, TVBoy, Blek Le Rat); l’iniziativa è stata pensata per richiamare flussi di visitatori nel centro storico della città, facendo leva non solo sui contenuti espositivi, ma anche su di una operazione di comunicazione su scala nazionale; l’iniziativa è anche fattore di rigenerazione di due edifici storici della città, destinati a diventare centri espositivi permanenti mostra “Marionette e Avanguardia.” a Reggio Emilia, è stata un’iniziativa della Fondazione Palazzo Magnani e si è svolta dal 17 novembre 2023 al 17 marzo 2024;

nel solco della valorizzazione del patrimonio locale, i burattini di Otello Sarzi sono stati messi in dialogo con alcuni dei più importanti artisti europei del Novecento. Ospitati prestati dalle più importanti collezioni europee di marionette e burattini, un ricco programma di micro-spettacoli, interpretati da professionisti, ha animato i fine settimana per tutta la durata della mostra

La promozione e valorizzazione delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali è stata perseguita inoltre attraverso l’attività dell’APT Servizi regionale e il suo piano di promozione turistica cui la Camera dell’Emilia aderisce in forza della convenzione tra Unioncamere Emilia-Romagna e la Regione.

B.8 SOSTENERE I GIOVANI, LA FORMAZIONE ED IL LAVORO, LA NASCITA DELLE IMPRESE

B.8.1 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, SVILUPPO ITS ACADEMY, ORIENTAMENTO E PLACEMENT, MATCHING DOMANDA OFFERTA LAVORO

Certificazione delle competenze

Le Camere di Commercio sono tra i soggetti che concorrono alla realizzazione e allo sviluppo delle reti territoriali per i servizi di istruzione, formazione e lavoro, e per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze. In questo filone di attività si collocano i percorsi sperimentali di certificazione delle competenze: Sperimentazione del sistema di certificazione delle competenze nel **settore turismo**: Istituto Alberghiero della provincia di Parma con certificazioni organizzate nel mese di dicembre 2024.

- Sperimentazione del sistema di certificazione delle competenze nel **settore agro- alimentare**: percorso in atto con due classi dell’Istituto - ITIS Galilei di San Secondo (PR) con certificazioni organizzate nel mese di giugno 2024.
- Sperimentazione del sistema di certificazione delle competenze nel **settore meccatronica**: Certificazioni nel mese di giugno e dicembre 2024- interessata la provincia di Piacenza.

Orientamento e Placement

Questo filone comprende sia iniziative direttamente gestite dalla Camera che progetti di rete territoriale cui la Camera di commercio partecipa e collabora attivamente. In entrambi i casi obiettivo è favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni, con il coinvolgimento delle scuole, e facilitare la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro.

- **Progetto "ORIENTAMENTE":** La Camera di commercio ha aderito al progetto ORIENTAMENTE, progetto di rete coordinato dal Comune di Parma, dedicato agli studenti, ai docenti e alle famiglie; con testimonianze imprenditoriali ed esposizione dei dati Excelsior. Il progetto per le scuole superiori si è concluso a maggio 2024. La Camera di commercio nel mese di ottobre ha presentato le opportunità nei vari settori presso diversi Istituti tecnici e professionali utilizzando il Rapporto Excelsior.
- **Progetto EXCELSIOR ORIENTA, piattaforma di orientamento al lavoro e alla professioni.** La Camera di Commercio è tra i promotori, presso le scuole secondarie superiori delle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, di un innovativo strumento digitale (Excelsior Orienta e Orienta Game) che può affiancare studenti, ma anche genitori e docenti, nei diversi momenti di orientamento scolastico. All'interno della piattaforma gli studenti, con Orienta Game, possono rispondere ad un quiz di autovalutazione attraverso cui scoprire i propri punti di forza, riconoscere le proprie passioni e identificare le motivazioni che li spingono ad agire ed a mettersi in gioco. Lo strumento aiuta a chiarire quale percorso di studi e di carriera possa essere loro più congeniale. La piattaforma è stata presentata in diverse occasioni: a gennaio nell'evento "Mi prendo il Mondo" e con simulazioni in 12 classi terze e quarte presso Istituti di Parma e Reggio Emilia, nel mese di Aprile e Maggio 2024).
- **PROPOSTE CTC "ORIENTAMENTI" MINILAB (2 ORE A CLASSE IN PRESENZA)** Sono stati realizzati con le risorse del fondo perequativo, 25 mini laboratori di orientamento in uscita per le classi quinte degli istituti tecnici. Laboratori su Parma e Reggio Emilia da febbraio ad aprile 2024.

- **Premio "STORIE DI ALTERNANZA E COMPETENZE":** E' un'iniziativa promossa dalle Camere di commercio e da Unioncamere con l'obiettivo di valorizzare i racconti di alternanza realizzati nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). L'edizione 2024 ha coinvolto 19 classi e oltre 500 studenti, oltre la partecipazione dell' ITS Tech and Food.
- **Festival della cultura tecnica:** La Camera di commercio in collaborazione con le Province di Parma, Reggio Emilia e Piacenza, la Città Metropolitana di Bologna e l'Ufficio Scolastico Regionale, nel periodo da ottobre a dicembre, ha partecipato al Festival della cultura tecnica nell'ambito del percorso Camera Orienta. I temi affrontati oltre che al vero e proprio orientamento sull'autoimprenditorialità, hanno riguardato le start up innovative e la diffusione della cultura sulle differenze di genere.

Sviluppo ITS Academy

E' proseguita nel 2024 la collaborazione con l'ITS "Tech & Food" con sedi a Parma e Reggio Emilia.

Matching domanda offerta di lavoro

- **Rete territoriale per l'occupazione giovanile** Partecipazione ai tavoli di lavoro con l'Agenzia Regionale del Lavoro che, nel rispetto delle competenze attribuite, organizza incontri di approfondimento di condivisione di dati e collaborazione con Associazioni di categoria, Camera di commercio, Comune e Sindacati.
- **Alma Laurea "Pronti al lavoro"** La Camera di Commercio ha partecipato all'evento on line organizzato nel mese di giugno 2024 da Unioncamere Emilia Romagna in collaborazione con AlmaLaurea per facilitare l'incontro e il contatto diretto fra imprese e laureati dell'Emilia Romagna. Con l'evento "Pronti Al Lavoro, digital edition" le imprese hanno avuto l'opportunità di effettuare colloqui con laureati del territorio in linea con i profili ricercati. Nelle giornate ha trovato posto un ricco palinsesto di workshop online di presentazione delle 22 realtà aziendali coinvolte e di webinar.

B8.2 e B8.3 – SVILUPPO IMPRENDITORIA FEMMINILE E GIOVANILE, SOSTEGNO ALLA NASCITA DI IMPRESE

La Camera di commercio ha portato avanti il servizio di supporto e informazione per le neo-imprese e gli aspiranti imprenditori, fornendo informazioni sulle varie fonti di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'avvio e lo sviluppo delle attività imprenditoriali tramite uno sportello disponibile in modalità telefonica, e consulenze in presenza e online.

La promozione dello **SNI Servizio Nuove Imprese** è avvenuta presso ITS e Istituti superiori, attraverso i canali social dell'Ente e il sito istituzionale. Nel quadro del progetto finanziato dal Fondo Perequativo, sono stati realizzati 6 video promozionali con testimonianze imprenditoriali per i giovani che si avvicinano al mondo del lavoro.

Le attività del Servizio Nuove Imprese sono strettamente integrate alle attività poste in essere a sostegno dell'Imprenditorialità femminile con:

- adesione al progetto di rete, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, GenderNet, per un'educazione trasformativa alla parità di genere: come avvicinare le ragazze alle materie STEM utilizzando Excelsior nelle scuole superiori, coinvolgendo genitori e docenti. Tre visite aziendali organizzate presso la Cooperativa La Giovane;
- adesione al progetto di Unioncamere nazionale DONNE IN ATTIVO. In merito al Progetto Donne in Attivo il 18 settembre 2024 si è svolto a cura della Camera di commercio dell'Emilia l'ultimo webinar della 4a edizione di "Donne in attivo - La tua guida all'educazione finanziaria". Nel corso di questo appuntamento sono stati affrontati i principali rischi finanziari legati alla gestione di una attività economica e di un'impresa sociale e gli strumenti per farvi fronte.
- divulgazione e promozione della Certificazione della Parità di Genere: partecipazione al seminario "Certificazione della Parità di Genere" - rivolto alle aziende e ai professionisti. Evento promosso dai Comitati Pari Opportunità degli Ordini degli avvocati e dei commercialisti, con il Comune, la Provincia di Parma e Federmanager;

- Progetto di educazione finanziaria IO PENSO POSITIVO. La Camera di commercio ha partecipato al Progetto - promosso da Unioncamere nazionale - con l'obiettivo principale di incrementare il livello di "financial literacy", intesa come capacità di comprendere i principi basilari del business e del mondo finanziario.

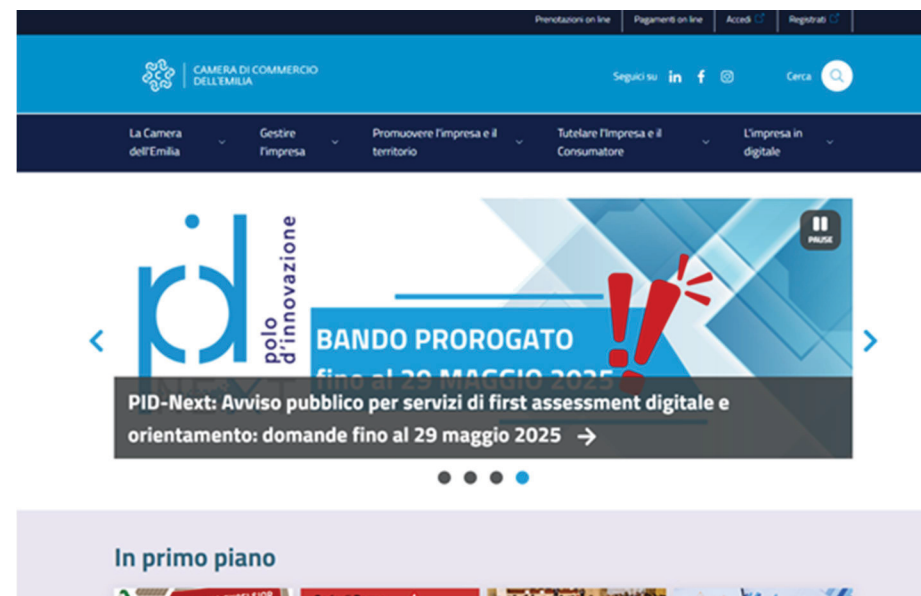
ASSE C – COMPETITIVITA' DELL'ENTE: AZIONI A SUPPORTO DEL CAMBIAMENTO

C.12 – COMUNICARE IN MODO EFFICACE E TRASPARENTE

Il processo di accorpamento delle CCIAA di Parma, Piacenza, Reggio Emilia ha richiesto un particolare sforzo comunicativo volto alla unificazione delle pagine social, mailing list e contatti per comunicazione tramite newsletter e siti internet.

[Il sito internet www.emilia.camcom.it](http://www.emilia.camcom.it) e i social media ([instagram](#), [twitter](#), [facebook](#), [linkedin](#))

Dal 12 luglio 2023 i siti delle tre ex CCIAA di Reggio Emilia, Parma e Piacenza non sono stati più aggiornati ed è sbarcato on line il nuovo sito della Camera di Commercio dell'Emilia, totalmente rivisitato e aggiornato, in conformità alle normative AGID in materia di accessibilità e software di gestione.



Le informazioni presenti sul sito sono quotidianamente aggiornate e tutto il sito viene costantemente monitorato al fine di garantire la massima qualità e attualità dell'informazione ; molto utili – a tal fine – sono anche le segnalazioni pervenute tramite il sistema del like/dislike presente in ogni pagina, che ha consentito – e consente – di apporre correzioni/rettifiche a pagine contenenti, ad esempio, link malfunzionanti, file non leggibili o inserire informazioni in maniera sempre più chiara per il fruitore finale.

Sul sito sono anche stati resi disponibili alcuni servizi per l'utenza quali: prenotazioni on line, PagoPa, iscrizione al servizio newsletter; presenti anche i pulsanti che collegano il sito ai social LinkedIn, Facebook.

Per quanto riguarda la comunicazione via social si segnala il numero dei follower su LinkedIn che, rispetto al 2023, è salito di 340 unità portando il numero totale di follower a 3512; questo dato posiziona la CCIAA dell'Emilia al 5° posto rispetto alle altre CCIAA italiane.

Nuova intranet camerale

E' stato realizzato un nuovo strumento, la intranet camerale, per comunicare con il personale delle sedi della Camera di commercio, anche per favorire il contatto quotidiano tra i colleghi.



La newsletter telematica

Ma www.emilia.camcom.it non è solamente un portale informativo; contiene anche strumenti di Customer Relationship Management (CRM) che permettono di qualificare i soggetti imprenditoriali registrati in modo tale da poter comunicare in maniera più mirata con i diversi target di utenza: l'informazione che serve nel momento in cui viene prodotta.

Lo strumento di Customer Relationship Management ha come obiettivo lo sviluppo e il miglioramento delle relazioni con i propri clienti anche attraverso un'attività di promozione e comunicazione dei servizi e delle iniziative camerali.

Al 31/12/2024 il CRM della Camera di Commercio dell'Emilia, contiene un elenco di iscritti, profilati per segmento di interesse, quasi 30.000 tra contatti e account. E'

allo studio l'adozione di una nuova piattaforma proposta dal sistema camerale e la cui adozione è prevista per i primi mesi del 2025, per valorizzare e migliorare l'aspetto comunicativo con l'utente iscritto al servizio, anche uniformandosi con il sistema camerale da un punto di vista "grafico" e di funzionalità.

La qualità percepita. Le indagini di customer satisfaction

La Camera di Commercio orienta la sua attività anche analizzando la qualità percepita dagli stakeholder di riferimento. Le indagini di customer satisfaction rappresentano fattori indispensabili nelle politiche aziendali, per essere sempre di più vicini alle imprese.

Le indagini realizzate dalla Camera si sono svolte attraverso:

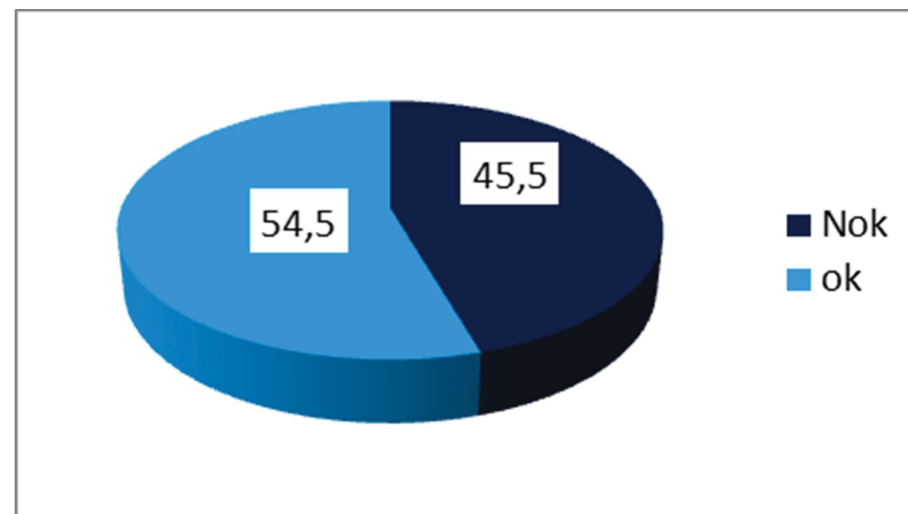
- questionario di customer satisfaction con link presente in home page del sito internet (i punteggi possono essere espressi in una scala da 1 = per niente soddisfatto e 4 = estremamente soddisfatto). Dal momento della nascita della nuova Camera di Commercio sono registrati due soli questionari compilati ma che evidenziano un gradimento da parte dell'utenza nei confronti dell'Ente:

T2.3 11 INDAGINE CUSTOMER SATISFACTION ENTE		
2024	PUNTEGGIO MEDIO SU GIUDIZIO COMPESSIVO	
	Questionari	Punteggio
	2	3,50

- questionario inviato agli utenti a seguito di prenotazione di appuntamento telefonico/appuntamento allo sportello (i punteggi possono essere espressi in una scala da 1 = per niente soddisfatto e 4 = estremamente soddisfatto): il servizio, che in origine era riservato solo all'agenda appuntamenti della sede di Reggio Emilia e che permette di prenotare dal sito appuntamenti telefonici/in presenza con alcuni uffici, è stato esteso anche alle sedi di Parma e Piacenza. Dal momento che il questionario in uso era quello adottato a suo tempo per la sede reggiana e che ricomprendeva tutti i servizi prenotabili solo su Reggio Emilia, per consentire una rilevazione più puntuale su tutti i servizi prenotabili nelle 3 sedi sono stati elaborate nuove agende e nuovi questionari che sono stati adottati nel mese di novembre/dicembre. Il dato sulla provincia di RE è frutto di una prassi ormai consolidata, poco indicativo (a causa del numero estremamente esiguo di questionari ricevuti per via della recente adozione) quello sulle altre sedi

INDAGINE SUI SERVIZI CAMERALI - APPUNTAMENTI ON LINE – SEDE DI REGGIO EMILIA			
Al 31/12/2024	PUNTEGGIO MEDIO SU GIUDIZIO COMPESSIVO		
	questionari		punteggio medio di soddisfazione (scala da 1 a 4)
	REGGIO EMILIA	897	3,8
	PARMA	4	2,5
	PIACENZA	1	4

- una valutazione permanente del sito internet attraverso il simbolo like/nolike.



C.14 – VALORIZZAZIONE DEGLI ASSETS

Beni immobili

PATRIMONIO IMMOBILIARE CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA							
Denominazione uffici o locali			indirizzo	n. di mappa	categ. cat.	rendita catastale	consistenza mq
1	RE	Uffici e locali sede	p.za Vittoria	Foglio 125-part. 132/52 diventato sub 112	B/4	35.266,28	4.642,00
2	RE	Locale ex BSGSP	Galleria Cavour	132/30	A/10	1.231,75	82,00
3	RE	Bar con magazzino	p.za Vittoria	foglio 125/part. 132/38	C/1	3.268,86	88,00
4	RE	Due locali galleria	Galleria Cavour	Foglio 125 part. 133/10	C/1	1.066,38	27,00
5	RE	Due locali galleria	Galleria Cavour	foglio 125-part. 133/11	C/1	1.029,61	34,00
6	RE	Palazzo Scaruffi * (ammezzato)	via Crispi 3	foglio 125 part.226/sub. 36	B/4	1.146,53	235,00
7	RE	Palazzo Scaruffi * (1° piano)	via Crispi 3	foglio 125 part. 226/sub. 27	B/4	3.757,22	606,00
8	RE	Palazzo Scaruffi * (2° piano)	via Crispi 3	foglio 125 part. 226 sub. 28	B/4	1.939,81	359,00
9	RE	Palazzo Affari piano terra (IREN)	p.za Vittoria	foglio 125 part. 132/113	A/10	8.006,37	559,00
10	RE	Box ACI	VIA SAN ROCCO	foglio 125/132/58	C/6	253,17	41,00
11	RE	Posto auto ACI	VIA SAN ROCCO	foglio 125/132/92	C/6	73,75	24,00
12	RE	Posto auto ACI	VIA SAN ROCCO	foglio 125/132/93	C/6	70,24	21,00
13	RE	immobile Mancasale	Via Filangieri	foglio 72 part. 427/17	A/10	10.360,13	1.546,00
14	PC	immobile di via Colombo	via C.Colombo	foglio 71-part.7 sub 6	B/4	1.309,22	264,00
15	PC	sede di Piazza Cavalli *	Piazza de Cavalli	foglio 115 part. 373 sub. 163	B/4	29.502,55	4.677,00
16	PR	locali ex appartamento custode	via Verdi 2	foglio 28 part. 64 sub. 2	A/3	371,85	73,00
17	PR	locali autonomi	via Verdi 2	foglio 28 part. 64 sub. 4	C/1	7.834,13	154,00
18	PR	SEDE LEGALE	via Verdi 2	foglio 28 part. 64 sub. 3	B/4	49.005,12	9.600,00
19	PR	Sala Borsa (locali c/o Centro Agroalimentare)	strada dei Mercati	foglio 40 part. 88 sub. 6	E/9	9.652,00	9.652,00

20	PR	Centro Agroalimentare Area scoperta	strada dei Mercati	Foglio 40 part. 88 sub. 28	C/6	348,61	250,00
*: immobile storico -							

Partecipazioni

Il valore complessivo delle Immobilizzazioni finanziarie è pari a 16.701.684,53 così suddivise:

Partecipazioni collegate	€ 5.044.027,96
Partecipazioni azionarie	€ 11.133.185,17
Altre Partecipazioni	€ 516.444,18
Conferimenti di capitale	€ 8.027,21

La composizione delle partecipazioni camerali alla data del 31/12/2024 è dettagliata in nota integrativa.

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2024



RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Camera di commercio, industria, artigiano ed agricoltura dell'Emilia è nata dall'accorpamento tra le Camere di commercio di Piacenza, Parma e Reggio Emilia con l'insediamento del Consiglio camerale, avvenuta il 12 luglio 2023.

Il 2024 costituisce dunque per il nuovo ente il primo esercizio "a carattere ordinario", che si è snodato attraverso il percorso di pianificazione e programmazione previsto dal D.P.R. 254/2005 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio:

- con deliberazione del Consiglio camerale n. 23 del 30/10/2023 era già stato adottato il Programma pluriennale 2023-2028, oltre alla Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2024;
- nella seduta del 18/12/2023 il Consiglio camerale ha approvato il preventivo 2024 con deliberazione n. 28;
- nella stessa data la Giunta camerale ha approvato il budget direzionale 2024 con deliberazione n. 94;
- il Segretario Generale con propria determinazione n. 43 del 27/12/2023 ha provveduto all'assegnazione del budget direzionale alla dirigenza;
- la Giunta camerale ha approvato con deliberazione n. 21 del 29/01/2024 il Piano integrato di attività e Organizzazione 2024-2026;
- con deliberazione n. 45 dell'11/3/2024 la Giunta ha approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – aggiornamento 2024.

Successivamente, con deliberazione della Giunta camerale n. 103 del 17.06.2024 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 e con deliberazione n. 26 del 27 luglio 2024 il Consiglio camerale ha aggiornato il bilancio preventivo.

Il preventivo 2024, composto sulla base dei principi e dei criteri stabiliti dal citato D.P.R. 254/2005, prevedeva una chiusura a pareggio e la destinazione

di € 6.602.527,00 ad interventi a carattere promozionale.

In sede di aggiornamento, il preventivo è stato rivisto con un significativo incremento delle risorse destinate al finanziamento delle azioni a supporto del sistema economico del territorio di riferimento, portate ad € 12.932.000,00, con l'ipotesi di chiusura in disavanzo di circa 5 milioni di euro.

A consuntivo al 31/12/2024 è stato accertato il riversamento a favore del sistema delle imprese di € 9.268.843,60, mentre il risultato economico dell'esercizio è risultato pari ad € 2.544.598,41.

Le differenti dinamiche che hanno portato al risultato evidenziato, così come le componenti che costituiscono l'avanzo economico, sono dettagliate nei paragrafi a seguire.

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

L'art. 4-bis della Legge 580/1993 riformata stabilisce che è il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, a dettare le norme che disciplinano la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio e delle loro aziende speciali, nel rispetto dei principi di armonizzazione della finanza pubblica.

Il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio è il DPR 254/2005, che ha segnato il passaggio dalla contabilità di tipo finanziario a quella di tipo economico-patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2007.

Con circolare n. 3622/C del 5/2/2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del citato Regolamento, principi elaborati tenendo conto della natura e delle funzioni dei soggetti disciplinati, delle disposizioni dettate dal Regolamento medesimo e dal codice civile (applicati dal 2009).

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 (emanato in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 16 del D. Lgs. 31/5/2013, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni), avente ad oggetto "Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", è stato applicato dagli enti camerali sulla base della nota ministeriale n. 148123 del 12/9/2013, con la quale il Ministero vigilante, d'intesa con il MEF, ha fornito le indicazioni di carattere operativo per consentire la comparabilità dei documenti contabili di tutte le pubbliche amministrazioni, sia quelle che applicano la contabilità finanziaria che quelle che operano in contabilità economica (a partire dall'esercizio 2014).

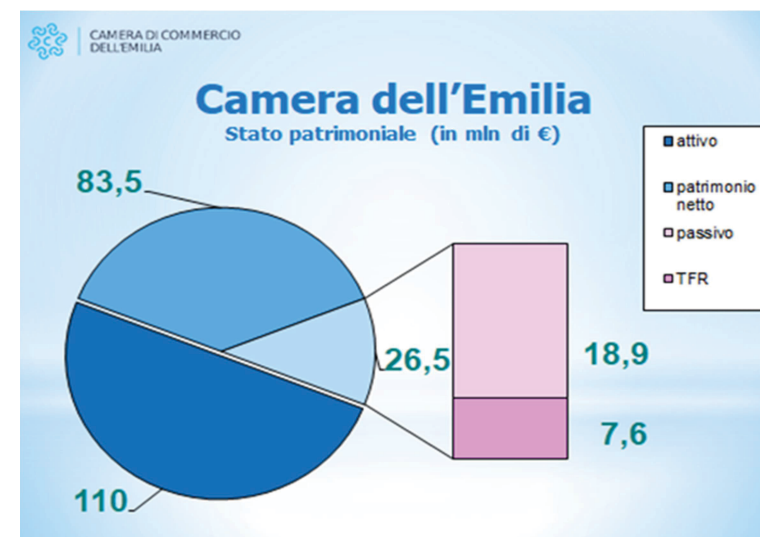
Con la nota n. 50114 del 9/4/2015 il MEF, dato atto che il comma 1 dell'art. 5 del citato DM 27/3/2013 prevede che "i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai

principi contabili generali previsti dall'art. 2 comma 2 allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91", ha chiarito che i criteri di iscrizione a bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C ai quali si devono uniformare le Camere di commercio sono armonizzati con le disposizioni sopra citate.

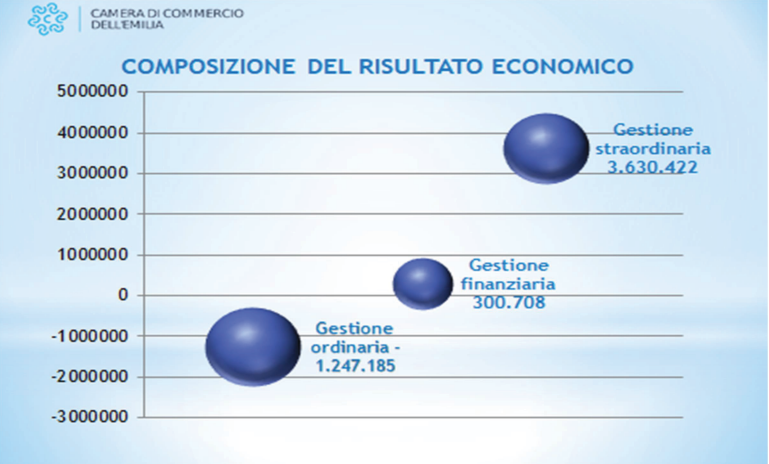
La nota del Ministero vigilante da ultimo menzionata, che ha dettato le istruzioni applicative per la redazione del bilancio d'esercizio 2014, precisa che le Camere di commercio devono approvare:

- 1) il conto economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 redatto secondo lo schema dell'all. C) al DPR medesimo;
- 2) il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27/3/2013;
- 3) lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR 254/2005;
- 4) la nota integrativa;
- 5) il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27/3/2013;
- 6) il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18/9/2012, previsto dall'art. 5 comma 3 del DM 27/3/2013;
- 7) i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11 del DL 112/2008, previsti dall'art. 5 comma 3 del DM 27/3/2013;
- 8) il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM 27/3/2013;
- 9) la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/2005;
- 10) la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del DM 27/3/2013

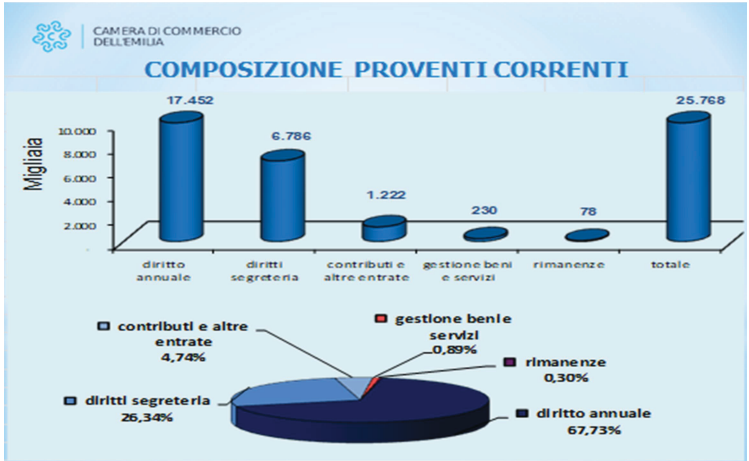
LA GESTIONE 2024 (13/7-31/12) IN SINTESI



La solidità patrimoniale della Camera di commercio dell'Emilia è testimoniata dal fatto che il passivo patrimoniale rappresenta il 24,13% dell'attivo, mentre l'ambito finanziario si presenta di assoluto riposto, in quanto le giacenze liquide al 31/12/2024 ammontano ad 66.014.354,49 euro. Le principali componenti del risultato economico d'esercizio sono le seguenti:

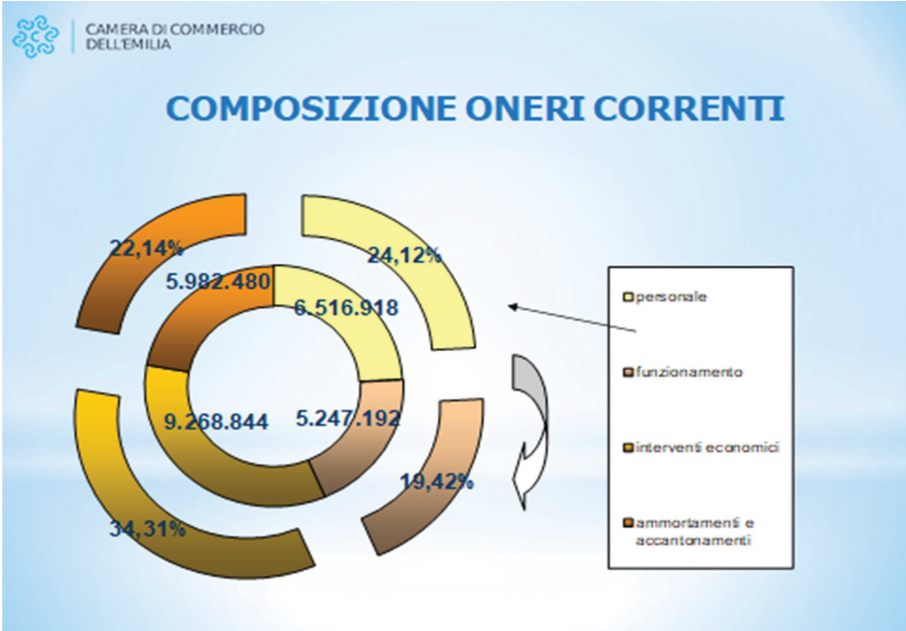


I proventi correnti, complessivamente pari ad € 25.768.247,81, rappresentano il 102,96% rispetto al preventivo aggiornato, dunque in linea con quanto ipotizzato rispetto ai ricavi correnti rispetto ai ricavi correnti.



Gli oneri correnti registrati a consuntivo assommano complessivamente ad € 27.015.433,56, corrispondenti all'85,48% dei costi aggiornati.

Si rinvia per gli approfondimenti di dettaglio e le connesse motivazioni ai paragrafi relativi del presente documento e alla nota integrativa.



La **gestione finanziaria** registra un saldo in linea con le previsioni di bilancio aggiornate.

La **gestione straordinaria** espone invece un risultato superiore ai dati di preventivo aggiornato per le motivazioni esposte oltre e dettagliate in nota integrativa.

Il prospetto espone i dati di preventivo, aggiornamento e consuntivo.

CONSUNTIVO 2024

Voci di oneri, proventi e investimento	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO AGGIORNATO 2024	%	CONSUNTIVO 2024 EMILIA	%
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	17.285.400,00	17.206.259,00	68,75%	17.451.687,01	67,73%
2) Diritti di Segreteria	6.357.008,00	6.703.758,00	26,79%	6.786.070,83	26,34%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	895.605,00	895.605,00	35,8%	1.222.415,34	4,74%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	182.500,00	221.500,00	0,89%	230.412,94	0,89%
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00%	77.661,69	0,30%
Totale proventi correnti (A)	24.720.513,00	25.027.122,00	100%	25.768.247,81	100,00%
B) Oneri Correnti					
6) Personale	- 7.222.700,00	- 7.138.700,00	22,59%	- 6.516.918,33	24,12%
7) Funzionamento	- 6.659.121,00	- 6.040.458,00	19,11%	- 5.247.192,00	19,42%
8) Interventi economici	- 6.602.527,00	- 12.932.000,00	40,92%	- 9.268.843,60	34,31%
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 5.034.550,00	- 5.493.350,00	17,38%	- 5.982.479,63	22,14%
Totale Oneri Correnti (B)	-25.518.898,00	-31.604.508,00	100%	-27.015.433,56	100,00%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-798.385,00	-6.577.386,00		-1.247.185,75	
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	25.480,00	273.980,00		300.726,20	
11) Oneri finanziari	-1.000,00	-1.000,00	-	17,54	
Risultato gestione finanziaria	24.480,00	272.980,00		300.708,66	
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	803.905,00	1.103.905,00		3.992.355,20	
13) Oneri straordinari	-30.000,00	-48.000,00	-	361.932,78	
Risultato gestione straordinaria	773.905,00	1.055.905,00		3.630.422,42	
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'					
14) Rivaluzioni attivo patrimoniale					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			-	139.346,92	
Differenza rettifiche attività				-139.346,92	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	0,00	-5.248.501,00		2.544.598,41	
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
Totale Immobilizz. Immateriali	100.000,00	100.000,00			
Totale Immobilizzaz. Materiali	2.470.000,00	2.470.000,00		714.471,79	
Totale Immob. Finanziarie	150.000,00	150.000,00		33.948,74	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.720.000,00	2.720.000,00		748.420,53	

A seguire si espone il confronto tra gli esiti della gestione 2024 e quelli, complessivi, della gestione 2023, costituiti dalla sommatoria dei risultati degli esercizi parziali delle 3 Camere accorpate (Piacenza, Parma e Reggio Emilia) fino

al 12/7/2023 e della Camera dell'Emilia, relativi allo scorcio 13/7/2023-31/12/2023.

La tabella evidenzia analogia di composizione sia dei ricavi che dei costi.

Da segnalare tra i ricavi il maggior ricavo 2023 per diritti di segreteria dovuti alla presentazione delle pratiche dovute all'entrata in vigore delle disposizioni sull'iscrizione del "Titolare effettivo", disposizioni oggi sospese; tra i costi emerge la differenza tra i maggiori oneri destinati agli interventi a carattere promozionale nell'anno 2024.

Voci di oneri, proventi e investimento	CONSUNTIVO 2024 EMILIA	%	CONSUNTIVO 2023 (PC+PR+RE) + EMILIA	%	% 2024 vs 2023
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	17.451.687,01	67,73%	17.270.883,71	66,21%	
2) Diritti di Segreteria	6.786.070,83	26,34%	7.604.154,50	29,15%	89%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.222.415,34	4,74%	1.053.692,72	4,04%	
4) Proventi da gestione di beni e servizi	230.412,94	0,89%	204.453,05	0,78%	
5) Variazione delle rimanenze	77.661,69	0,30%	47.177,01	-0,18%	
Totale proventi correnti (A)	25.768.247,81	100,00%	26.086.006,97	100%	99%
B) Oneri Correnti					
6) Personale	- 6.516.918,33	24,12%	- 6.513.256,56	26,34%	
7) Funzionamento	- 5.247.192,00	19,42%	- 5.477.242,50	22,15%	
8) Interventi economici	- 9.268.843,60	34,31%	- 7.265.071,53	29,38%	128%
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 5.982.479,63	22,14%	- 5.468.234,69	22,12%	
Totale Oneri Correnti (B)	-27.015.433,56	100,00%	-24.723.805,28	100%	109%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.247.185,75		1.362.201,69		
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	300.726,20		272.339,07		
11) Oneri finanziari	- 17,54	-	88,70		
Risultato gestione finanziaria	300.708,66		272.250,37		110%
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	3.992.355,20		3.257.514,44		
13) Oneri straordinari	- 361.932,78	-	112.675,62		
Risultato gestione straordinaria	3.630.422,42		3.144.838,82		115%
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'					
14) Rivaluzioni attivo patrimoniale					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	- 139.346,92	-	263.724,96		
Differenza rettifiche attività	-139.346,92		-263.724,96		53%
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	2.544.598,41		4.515.565,92		

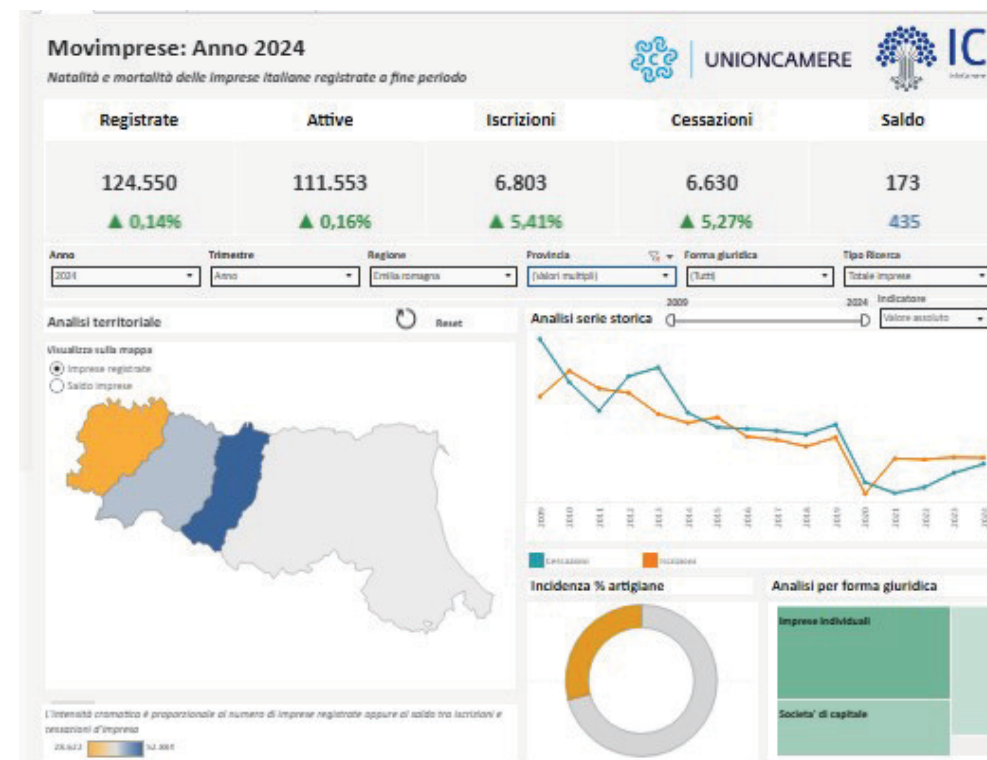
ANALISI DEI PROVENTI

Diritto annuale

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 28 del D.L. 90/2014, le misure del diritto annuale dovuto dalle imprese nel 2022 sono ridotte del 50% rispetto a quelle in vigore nel 2014, ed aumentate del 20% a seguito dell'approvazione dell'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge n. 580/1993, così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per effetto del decreto ministeriale pubblicato in data 17 aprile 2023 sul sito del MIMIT, e registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 23/03/2023 con il numero 118, come indicato nella nota MIMIT prot. 0148904 del 19/4/2023.

Premesso questo, va ricordato che per dare materiale attuazione alla disposizione dei principi contabili, emanati nel 2009 dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare 3622/C e che impongono l'iscrizione a bilancio del credito da diritto annuale facendo riferimento ad ogni singola impresa, è stato predisposto un apposito sistema informativo per la gestione amministrativa del diritto annuale, predisposto da InfoCamere, che fornisce alle Camere di commercio i dati riguardanti il diritto annuale in due momenti dell'anno: in fase di predisposizione del preventivo e per l'accertamento dei dati di consuntivo.

L'andamento della nati-mortalità delle imprese non evidenzia scossoni: il saldo iscrizioni/cessazioni risulta positivo nell'insieme dei tre territori provinciali.



Il ricavo per diritto annuale rilevato nel bilancio della Camera dell'Emilia al 31/12/2024 è stato calcolato in relazione al dovuto dalle imprese per l'anno 2024. Sul dato definitivo del dovuto dell'anno 2024 così determinato è stata calcolata la maggiorazione del 20%.

Il provento da diritto annuale dovuto per il 2024, comprensivo di sanzioni e interessi, tiene conto degli incassi registrati durante l'esercizio, nonché dei crediti stimati dalla società Infocamere come media del fatturato conseguito dalle imprese negli ultimi tre anni, in base alle indicazioni fornite con circolare Mise 3622/C del 2009.

Per il principio di correlazione tra proventi e oneri e come ribadito anche dal decreto Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23.02.23 che ha autorizzato l'applicazione della maggiorazione del 20% per il triennio 2023/2025, le risorse non utilizzate per la realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del

diritto annuale sono state rinviate, con la rilevazione del relativo risconto passivo, al bilancio 2025.

Di seguito i dati di sintesi:

DIRITTO ANNUALE 2024	15.729.423,80
(di cui incremento 20%, al netto del risconto passivo di 343,242,83	2.335.535,17)
SANZIONI DIRITTO ANNUALE 2024	1.191.742,92
INTERESSI DIRITTO ANNAULE 2024	326.229,86
RISCONTO PASSIVO 20% 2023	205.859,35
RESTITUZIONE DIRITTO ANNUALE	- 1.568,92
TOTALE	17.451.687,01

Diritti di segreteria

Gli introiti sono risultati in linea con quelli stimati in sede di aggiornamento: gli accertamenti finali sono infatti risultati pari al 101,23% del dato aggiornato. E' tuttavia stata significativa la "coda" delle pratiche ad inizio anno, e di un qualche interesse il fatto che si è riscontrato comunque il deposito della pratica in concomitanza con la presentazione dei bilanci da parte di un certo numero di imprese.

Rispetto ai dati di consuntivo del 2023 la riduzione è dovuta al fatto che il Consiglio di Stato, con ordinanza del 17/05/2024 n. 03532/2024, ha sospeso l'esecutività della sentenza del TAR del Lazio del 9/04/2024 per effetto della quale era stata dichiarata la piena operatività della sezione dei "titolari effettivi".

Rimane il trend incrementale di richiesta di documenti per l'estero.

Le restanti voci sono da considerarsi in linea con le stime aggiornate.

	prev. aggiornato	consuntivo 2024
Sanzioni amministrative	79.158,00	163.316,18
Registro Imprese	5.570.000,00	5.364.019,78
Diritti di segreteria Cronotachigrafi ed Elenchi	170.000,00	178.503,01
Diriti di segreteria per dispositivi di firma digitale	340.000,00	354.173,54
Protesti	10.000,00	10.587,52
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	14.000,00	21.662,33
Altri Diritti	6.500,00	9.336,00
Commercio estero	285.000,00	334.960,58
Brevetti e Funzioni Trasferite	6.500,00	6.636,82
Diritti MUD	96.500,00	97.605,00
Diritti segreteria ed oblazioni ufficio metrico	10.100,00	6.105,84
Diritti segreteria Titolare effettivo	120.000,00	241.830,00
Restituzione diritti e tributi	- 4.000,00	-2.665,77
Totale	6.703.758,00	6.786.070,83

Contributi e trasferimenti, proventi da gestione di beni e servizi

Le somme ivi esposte risultano superiori al preventivato e alle stime di preconsuntivo.

Va anzitutto evidenziato che la componente principale è usualmente rappresentata dal contributo regionale per la gestione dell'Albo imprese artigiane, che per l'esercizio2023 è stato stimato nell'importo di € 393.000,00 sulla base delle serie storiche, essendo in corso la definizione a livello regionale della quota rispettivamente spettante alle Camere della regione.

I contributi per progetti riguardano per € 11.155,31 i progetti "CRESCERE IMPRENDITORI" 2016-2017 ed "ECCELLENZE IN DIGITALE 2022-2024"; ulteriori contributi per un totale di 50.269,40 sono derivati dal progetto "INDAGINE CONGIUNTURALE EMILIA ROMAGNA" - anno 2022, EXCELSIOR 2024 ed ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGLITALE - SPID CIE" (PNRR - MISURA 1.4.4.).

I rimborsi e recuperi diversi, ammontanti nel complesso ad € 470.030,49, sono costituiti in via largamente prevalente dall'incasso delle spese di notifica dei verbali di accertamento di violazioni amministrative e ordinanze ingiuntive per un totale di € 254.188,30, dal ruolo emesso nel corso del 2024 per il recupero coattivo delle

sanzioni emesse dalla Camera dell'Emilia e non versate volontariamente dai soggetti sanzionati (€ 132.487,60).

Vanno poi ricordati i rimborsi di spese legali ottenuti in relazione a tre contenziosi per un totale di € 51.544,63 ed i rimborsi da parte dell'INAIL per un infortuni occorsi a dipendenti (€ 10.602,90).

Gli affitti attivi riguardano i seguenti spazi:

DENOMINAZIONE UFFICI O LOCALI		INDIRIZZO	LOCATO A
RE	Bar con magazzino	p.za Vittoria	Bar della Borsa di Melis e C. s.n.c.
RE	Due locali galleria	Galleria Cavour	Opera Spumanteria classica italiana s.coop.
RE	Due locali galleria	Galleria Cavour	
RE	Palazzo Affari piano terra (IREN)	p.za Vittoria	IREN Mercato Spa
RE	Immobile Mancasale	Via Filangieri	Consulenze e servizi SRL
PC	immobile di via Colombo	via C.Colombo	Consorzio Fitosanitario Prov.le di Piacenza

Il contratto in essere con IREN Mercato, che andrà a scadenza con il 30/6/2025, prevede anche il rimborso di una quota di spese di gestione, ammontante per il periodo considerato a circa 60.000,00 euro.

I ricavi da concessione in uso di uffici derivano dalle convenzioni in essere:

- a Piacenza con il CEPI - Consorzio Esportatori Piacentini
- a Parma con gli Organismi esterni di cui al prospetto seguente:

ORGANISMI	PERIODO	MQ IN USO
AGRIFIDI	01/01-31/12/2024	71
CONFIDI	01/01-30/09/2024	82
CONSORZIO PARMA COUTURE	01/01-30/09/2024	33
PARMA ALIMENTARE SRL	01/01-31/12/2024	39
GAL DEL DUCATO	01/01-31/12/2024	53
CONSORZIO VOLONTARIO TUTELA VINI DOP "COLLI DI PARMA"	01/01-31/12/2024	16
IRVEA	01/06-31/12/2024	6,7

In forza della nuova convenzione stipulata per il 2024, gli Organismi di cui sopra rimborsano anche una quota di spese di gestione dell'edificio.

I proventi da gestione di beni e servizi sono legati principalmente ai servizi di tipo commerciale offerti dall'Ente all'utenza, oltre a quelli ritratti dalla cessione di alcuni beni direttamente connessi alle prestazioni erogate: si tratta dei corrispettivi ritratti dalle attività di concessione di spazi, dalle attività di mediazione civile e commerciale, arbitrato e di composizione delle crisi da sovraindebitamento, dalla vendita di pubblicazioni, carnet ATA e lettori smart card.

Questi proventi sono stati accertati in linea con il preventivo aggiornato, che ha tenuto conto del trend costante relativo alla prestazione dei servizi di giustizia alternativa e OCC e alle manifestazioni a premio

Variazioni delle rimanenze

I principi contabili richiedono la corretta valorizzazione delle rimanenze: esse comprendono prevalentemente le giacenze di dispositivi di firma digitale (CNS e Token Business Key con relativi certificati) e di certificati e documenti per l'estero (certificati d'origine e carnet).

Sono state inoltre valutate le giacenze di pubblicazioni, di lettori smart card e di fogli filigranati e marche per la stampa di certificati tramite Telemaco.

ANALISI DEGLI ONERI

Oneri per il personale

Con determinazione n. 21 del 29/01/2024 è stato approvato dalla Giunta camerale il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, che ha assorbito il precedente documento di programmazione denominato piano triennale di fabbisogni di personale; con tale provvedimento è stato confermato che la dotazione organica della Camera dell'Emilia è quella definita dal DM 16/2/2018.

Di seguito si evidenzia la palese differenza fra i numeri della dotazione organica e quelli del personale in forza.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024				
Personale	Dotazione organica	Personale in servizio		Frazione di posto occupata
		unità totali	di cui p. Time	
SEGRETARIO GENERALE				
DIRIGENTI	5	3	0	3
D/ Funzioni ed E.Q.	59	33	6	31.8
C/Istruttori	98	68	15	65.38
B/Operatori esperti	19	12	4	10,99
A/Operatori				
TOTALE	181	116	25	111.17

Gli oneri accertati a consuntivo (€ 6.516.918,33) risultano inferiori rispetto al preventivo aggiornato ed in linea con il consuntivo al 31/12/2023 (€ 6.513.256,56)

in quanto, nonostante la procedura di mobilità posta in essere per l'assunzione di n. 11 unità dell'area istruttori, l'organico di fatto non si è incrementato come auspicato a causa delle uscite dal servizio.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2023				
Personale	Dotazione organica	Personale in servizio		Frazione di posto occupata
		unità totali	di cui p. Time	
SEGRETARIO GENERALE				
DIRIGENTI	5	5	0	5
D/ Funzioni ed E.Q.	59	33	6	31,97
C/Istruttori	98	65	14	62,46
B/Operatori esperti	19	12	4	10,99
A/Operatori				
TOTALE	181	115	24	110,42

L'accantonamento della indennità di fine rapporto, definito ai sensi dell'art. 77 del regolamento 12/7/1982 e tenendo conto dell'orientamento espresso dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 5697 del marzo 2017 per quanto concerne i dipendenti titolari di posizione organizzativa, risente dei valori stipendiali previsti nei contratti collettivi oggi vigenti e, per quanto concerne il personale del comparto, è stata dimensionata sulla base del recente CCNL sopra citato.

Oneri per il funzionamento

Sono stati accertati costi inferiori sia alle stime iniziali e aggiornate: gli oneri consuntivati hanno evidenziato una riduzione rispetto a queste ultime cifre del 13,13%.

Ciò è dovuto principalmente al fatto che, come specificato al momento della predisposizione del preventivo e dell'aggiornamento del medesimo documento contabile, in osservanza del principio di prudenza, gli oneri devono essere previsti anche se eventuali, pertanto è usuale realizzare economie a fine anno.

Gli oneri di funzionamento comprendono diverse macro-voci che riguardano i costi sostenuti per finanziare le attività di supporto (utenze, manutenzioni, acquisto di materiale di consumo, oneri per automazione dei servizi e per la riscossione delle entrate, acquisizione di beni e servizi), oneri per quote

associative versate al sistema camerale, costi per gli Organi istituzionali.

Si tratta di voci di costo interessate, da alcuni anni a questa parte, da diversi provvedimenti che con differenti modalità hanno introdotto l'obbligo di procedere a limitazioni di spesa; tali disposizioni sono state oggetto di una significativa revisione ad opera della legge di bilancio per il 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) di cui l'Ente ha doverosamente tenuto conto: i limiti e vincoli spesso sovrapposti che si sono accavallati negli anni (vale la pena di ricordare il decreto-legge 95/2012, chiamato "spending review", e il DL 66/2014, provvedimenti che hanno introdotto ulteriori misure di contenimento della spesa, alcune delle quali sono andate a sommarsi a quelle già dettate sia dal DL 78/2010 che dall'art. 61 del DL 112/2008), sono stati infatti pressochè interamente abrogati ad opera dell'art. 1, comma 590 della citata legge 160/2019, ma è stato introdotto un limite alle spese sostenibili con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", come stabilito dall'art. 1 commi 590 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - legge di bilancio per il 2020.

Le circolari annuali emanate dalla Ragioneria generale dello Stato che forniscono direttive in ordine alla predisposizione da parte di enti e organismi pubblici dei bilanci di previsione hanno escluso dalle disposizioni di contenimento previste dalla legge di bilancio 2020 anche per il 2023 le spese straordinarie sostenute per dare attuazione agli interventi connessi all'emergenza da Covid-19 e gli oneri energetici (si vedano le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 23/2022, n. 42/2022, n. 15/2023 e n. 16/2024).

I limiti di spesa sopra indicati sono stati definiti in sede di composizione del preventivo 2024 e riverificati al momento dell'aggiornamento.

A mente di quanto stabilito dall'art. 1, comma 597, della legge 160/2019 *"la relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600"*; pertanto, tenuto conto anche delle precisazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato, si allega alla presente relazione la specifica sezione richiesta.

Da evidenziare che all'eliminazione di numerosi limiti di spesa non ha fatto tuttavia da contraltare la cancellazione dell'obbligo di versamento di tali somme

allo Stato: l'art. 1, comma 594 della legge di cui sopra ha stabilito infatti che al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi tra cui le Camere di commercio versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme contenute nell'allegato A alla legge. La sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022 ha dichiarato illegittime alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa per il solo triennio 2017-2019, mentre per quanto concerne il periodo successivo sono in corso azioni da parte del sistema camerale per espungere definitivamente l'obbligo dall'ordinamento.

Il regolamento di contabilità stabilisce la seguente suddivisione dei costi in esame:

- prestazione di servizi
- godimento di beni di terzi
- oneri diversi di gestione
- quote associative
- organi istituzionali..

Prestazione di servizi, godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione

Si tratta delle voci di costo ricomprese nella più generica categoria delle "spese di funzionamento".

Vi trovano allocazione voci specificamente interessate, in passato, da provvedimenti di contenimento della spesa, quali gli oneri di rappresentanza, quelle per la manutenzione, i costi per la formazione e le missioni del personale, i cosiddetti oneri per consumi intermedi, poste in relazione alla quali si è tenuto conto delle disposizioni che hanno imposto il contenimento della spesa pubblica.

Si rimanda, per un miglior dettaglio, alle precise indicazioni fornite con la nota integrativa, evidenziando che si sono registrati minori costi su tutte le voci che sono comprese nel mastro.

Gli oneri per godimento di beni di terzi comprendono prevalentemente il noleggio tramite le centrali di committenza Consip o Intercent-er di attrezzature ad uso degli uffici, quali fotocopiatrici/stampanti di rete ed il noleggio del gruppo frigo

per l'immobile di via dei Mercati a Parma, dove si sono svolte riunioni degli Organi camerali a causa dei lavori in corso presso la sede legale di via Verdi, 2 a Parma.

Gli oneri diversi di gestione, costituiti prevalentemente dagli oneri a carattere tributario, quali IRES, IMU, IRAP, sono risultati più contenuti a causa di minori acquisti di beni di consumo e di un contenimento degli oneri per il personale.

Quote associative

Le quote associative comprendono la partecipazione al fondo perequativo nazionale, le quote associative all'Unione Italiana e all'Unione Regionale, i contributi consortili annuali ad Infocamere Scpa, Borsa Merci telematica Italiana Scpa, Gal del Ducato Scarl, oltre che ad alcune Associazioni di cui la Camera dell'Emilia fa parte.

Organi istituzionali

Con deliberazione n. 3 del 28/07/2023 il Consiglio camerale ha nominato il Collegio dei Revisori dei conti sulla base delle designazioni pervenute dalle Autorità competenti, stabilendo i relativi compensi sulla base del decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'11/12/2019.

Successivamente, con deliberazione n. 29 del 18/12/2023, il Consiglio ha approvato i compensi a favore degli Organi di amministrazione della CCIAA dell'Emilia, dando applicazione alle disposizioni dell'art. 4-bis della Legge 29.12.1993 n. 580, come modificato dalla Legge 25.02.2022 n. 15, compensi e indennità riconosciuti a decorrere dall'1.1.2024. Nell'ultimo scorcio dell'anno è pervenuta la nota n. 0108430 del 15/11/2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di trasmissione del parere n. 1329/2024 della Prima Sezione Consultiva del Consiglio di Stato, il quale ha ritenuto che operi anche nei confronti delle Camere di commercio il divieto di attribuire incarichi a titolo oneroso ai soggetti titolari di pensione, pertanto sono stati sospesi al 30/09/2024 i pagamenti nei confronti di tali soggetti ed i relativi importi sono stati accantonati in attesa degli auspicati chiarimenti in ordine alle modalità da porre in essere per darvi esecuzione da parte dell'intero sistema camerale.

Interventi promozionali

Nel 2024 l'Ente ha portato avanti quanto deliberato dagli Organi nell'ambito degli Obiettivi strategici individuati con la relazione Previsionale e Programmatica e declinati in specifici assi di intervento dettagliati nel prospetto che segue

ASSI DI INTERVENTO	CONSUNTIVO 2024
A.2 - Regolazione del mercato e della concorrenza	6.398,78
B.3 - Informazione Economica a supporto delle imprese e territorio	215.549,04
B.4 - Credito e Finanza	50.752,00
B.5 - Promozione delle imprese nel mondo	352.012,54
B.6 - Transazione Digitale, Tecnologia ed Ecologia	93.975,00
B.7 - Rafforzamento attrattività territoriale	1.091.185,77
Turismo - progetto 20%	311.357,00
Internazionalizzazione - progetto 20%	1.681.124,57
La doppia transizione: digitale ed ecologica - progetto 20%	5.387.388,90
Progetto Orientamento e Lavoro – progetto 20%	79.100,00
TOTALE	9.268.843,60

Per un maggior dettaglio si rimanda alla parte della presente relazione concernente l'attuazione dei diversi assi di intervento.

Ammortamenti e accantonamenti

Si tratta di una componente degli oneri correnti che accoglie anzitutto l'imputazione all'esercizio delle quote di competenza di investimenti immateriali e materiali (ammortamenti): le quote imputate all'esercizio sono state calcolate secondo le percentuali indicate nella tabella presente in nota integrativa relativamente ai beni immateriali, immobili e mobili, arredi, macchine e attrezzature esistenti.

In merito all'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale, sulla base degli incassi rilevati è stata definita la percentuale di svalutazione del

77,50%.

Dalle elaborazioni fornite da Infocamere il credito 2024 ammonta complessivamente ad € 5.100.794,19, composto come segue:

Rettifica del credito			
CCIAA: PR - Anno di variazione: 2024 - Anno Competenza 2024 Periodo di rilevazione: 2025			
	Diritto	Sanzioni	Interessi
A) Credito iniziale (SCCR)	1.262.901,39	379.806,34	13.133,47

Rettifica del credito			
CCIAA: RE - Anno di variazione: 2024 - Anno Competenza 2024 Periodo di rilevazione: 2025			
	Diritto	Sanzioni	Interessi
A) Credito iniziale (SCCR)	1.785.185,75	535.504,60	18.652,24

Rettifica del credito			
CCIAA: PC - Anno di variazione: 2024 - Anno Competenza 2024 Periodo di rilevazione: 2025			
	Diritto	Sanzioni	Interessi
A) Credito iniziale (SCCR)	843.825,50	252.959,74	8.825,16

	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	
credito PIACENZA	843.825,50	252.959,74	8.825,16	
credito PARMA	1.262.901,39	379.806,34	13.133,47	
credito REGGIO EMILIA	1.785.185,75	535.504,60	18.652,24	
TOTALE CREDITO	3.891.912,64	1.168.270,68	40.610,87	5.100.794,19

Il credito è stato svalutato sulla base della percentuale anzidetta.

Sono inoltre state accantonate quote di svalutazione (€ 214.256,60) sempre nella percentuale del 77,50% rispetto agli interessi maturati nell’esercizio 2024 sul diritto annuale riferito agli anni precedenti e non ancora incassato.

Gli accantonamenti comprendono l’incremento dei fondi rinnovi contrattuali, per un importo complessivo di € 162.142,00, calcolati sulla base delle indicazioni

fornite dall’Unione Italiana come segue:

RISORSE AL LORDO DI ONERI RIFLESSI		
2022	2023	2024
0,27%	1,62%	5,78%

Sono infine stati accantonati € 30.000,00 in relazione l'elenco telematico dei debitori che hanno aderito alle definizioni agevolate dettagliate a seguire che riguardano i ruoli trasmessi all’Agente della riscossione fino al 31.12.2017:

- art. 6 D.L. n. 193/2016 e s.m. (c.d. “prima rottamazione”);
- art. 1 D.L. n. 148/2017 e s.m. (c.d. “rottamazione bis”);
- art. 3 D.L. n. 119/2018 e s.m. (c.d. “rottamazione ter”).

In merito a tali disposizioni, l’Agente della Riscossione ha messo a disposizione l’elenco dei contribuenti che hanno completato il piano dei pagamenti alle scadenze previste e quindi hanno diritto all'annullamento automatico della sola sanzione (cod. 0962), a cui provvederà l’Agente stesso, ma non sono ancora noti gli importi che verranno annullati.

Gestione finanziaria

Gli introiti di natura finanziaria sono sostanzialmente in linea le previsioni; essi sono costituiti per € 34.070,95 da proventi mobiliari dalle società Sapir Spa ed Aeroporto G. Marconi di Bologna, per 231.590,00 dalla distribuzione di riserva straordinaria deliberata dall'assemblea dei soci del 29/09/2023 della società Autostrade Centro Padane. Vi sono inoltre compresi gli interessi su prestiti al personale e interessi di mora e maggiorazione per i casi di rateizzazione di cartelle emesse per il recupero coattivo di sanzioni.

Gli interessi attivi sulle giacenze liquide fruttifere sono risibili, in quanto a decorrere dal 1° gennaio 2016 il tasso d'interesse annuo posticipato da corrispondere sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici è determinato nella misura dello 0,001% lordo (decreto ministeriale 9/6/2016).

La gestione non ha fatto rilevare oneri finanziari.

Gestione straordinaria

Trovano allocazione tra i componenti straordinari del reddito le operazioni riguardanti costi e proventi straordinari in quanto relativi ad anni precedenti.

La gestione straordinaria di parte attiva risulta peraltro significativamente influenzata dalle rettifiche apportate ai crediti iscritti a bilancio per diritto annuale, anche derivanti dalla presenza di fondi svalutazione stratificati esuberanti rispetto agli incassi realizzati, ammontanti ad oltre 2 milioni di euro:

- sopravvenienze attive per diritto annuale anni precedenti € 1.275.837,86
- per sanzioni da diritto annuale anni precedenti € 699.924,17
- per interessi da diritto annuale anni precedenti € 48.132,86.

Occorre ricordare che dall'anno del Covid il sistema camerale ha incrementato la percentuale di svalutazione dei crediti, ipotizzando che il periodo difficile per le imprese avrebbe comportato per le Camere di commercio mancati versamenti di diritto annuale. La percentuale di svalutazione dei crediti è stata quindi portata oltre l'80%, ma in breve tempo la situazione si è nuovamente normalizzata, anche in considerazione del fatto che l'erogazione di contributi richiede l'accertamento della regolarità dei versamenti, mentre le opportunità di "rottamazione" dei ruoli ha comportato incassi anche su cartelle datate. La percentuale di svalutazione è stata conseguente via via abbassata, per giungere all'attuale 77,50, in linea con le misure applicate ante Covid, ma il 2024 sconta ancora l'esigenza di riallineare fondi di ammortamento esuberanti rispetto agli introiti effettivamente realizzati anche su ruoli pregressi. Lo stesso meccanismo è stato accertato anche per i ruoli emessi per il recupero coattivo di sanzioni amministrative non versate spontaneamente dai debitori: il riallineamento del fondo svalutazione ha comportato una sopravvenienza attiva di € 63.734,50.

La parte restante va ricondotta a situazione eterogenee: per 773.905,83 si tratta del rimborso delle somme versate allo Stato per "tagli alla spesa" relativi all'annualità 2018, la seconda del triennio contemplato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 19 ottobre 2022 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di talune norme di contenimento della spesa, nella parte in cui prevedevano che anche Camere di commercio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre

2019 versassero annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato le riduzioni di spesa previste dalle norme esaminate. Inoltre è stata avviata la necessaria attività di verifica della sussistenza dei requisiti per mantenere l'iscrizione a bilancio di debiti verso terzi provenienti dalle precedenti Camere accorpate: sono state accertate, in collaborazione con gli staff delle Camere accorpate, situazioni riguardanti contributi assegnati per progetti non rendicontati o impegni per servizi non realizzati, per complessivi € 572.613,83. E' stato azzerato il fondo rischi accantonato a suo tempo in relazione alla Indennità di Fine Servizio spettante ai titolari di Posizione Organizzativa, oggi Elevate Qualificazioni, in considerazione dell'ormai accertato orientamento giurisprudenziale (€ 240.032,25). Infine è stato azzerato il fondo riallineamento partecipate, essendo stato verificato che il valore da patrimonio netto delle partecipazioni supera il valore per cui le stesse sono iscritte a bilancio (€ 259.490,94).

Le sopravvenienze passive da diritto annuale sono pari complessivamente ad € 327.734,51, anche in questo caso significativamente influenzati dalla necessità di ridimensionare fondi svalutazione stratificati per anno risultati esuberanti.

Rettifiche di attività

Riguarda la rettifica di valore di attività finanziarie relativa alla integrale svalutazione della partecipazione in Sogeap, dalla cui compagine sociale la Camera dell'Emilia è uscita nel 2024 in quanto non ha aderito alla ricostituzione del Capitale sociale (€ - 139.346,92).

INVESTIMENTI

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel corso del 2024 sono stati sostenuti oneri capitalizzabili per:

- acquisto di matrici in acciaio temperato per il conio di punzoni recanti il numero di identificazione degli assegnatari del marchio in dotazione ai fabbricanti di oggetti in metallo preziosi per gli uffici metrici delle tre sedi, oltre ad un dispositivo per il controllo delle “carte officina”, per complessivi € 2.618,32;
- acquisto di attrezzature informatiche per gli uffici (telefoni con tecnologia VOIP e webcam, uno scanner ed un gruppo di continuità) per complessivi € 21.445,90.

E' stato più correttamente rilevato tra gli impianti energetici l'impianto fotovoltaico della sede di Reggio Emilia per € 282.430,60.

Sono stati contabilizzati oneri aventi carattere di investimento relativamente agli immobili di proprietà dell'Ente per complessivi € 690.428,24, dei quali € 337.557,26 è stata rinviata la capitalizzazione in quanto ancora in corso al 31/12/2024.

Gli interventi hanno riguardato

- la ristrutturazione della rete LAN della sede di Piacenza (€ 22.875,43);
- i lavori di riqualificazione del 1° piano della sede di Reggio Emilia: € 306.143,30 e lavori condominiali straordinari negli edifici di Mancasale e civici 2 e 4 di Piazza della Vittoria a Reggio Emilia per € 5.438,00;
- il ripristino della funzionalità di pluviali della sede di Parma: € 46.830,00;
- la diagnosi energetica, riconfigurazione di spazi al piano ammezzato per svolgere le attività di Borsa Merci, redazione del Docfap, adeguamento tecnico-funzionale della cabina elettrica, ultimazione impianti di riscaldamento e raffrescamento sede di Parma: 62.223,71.

Partecipazioni

Nel corso del 2024 non sono state acquisite nuove partecipazioni societarie; sono

state sottoscritte ulteriori quote nella Società L.E.A.P. Scarl (LABORATORIO ENERGIA AMBIENTE PIACENZA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA).

CONSUNTIVO DEI PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI

L'attività camerale, a norma del regolamento, viene suddivisa in quattro funzioni istituzionali:

- ✓ Funzione A: organi istituzionali e Segreteria Generale
- ✓ Funzione B: servizi di supporto
- ✓ Funzione C: anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- ✓ Funzione D: studio, formazione, informazione e promozione economica.

L'articolazione delle attività svolte nell'ambito delle funzioni citate è stata definita in modo univoco attraverso una minuziosa ed esaustiva mappatura dei processi realizzata dall'Unioncamere italiana per l'intero sistema camerale allo scopo di salvaguardare la comparabilità dei documenti contabili degli Enti del sistema.

La riforma introdotta dal D. Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha precisato le competenze delle CCIAA. In attuazione delle nuove funzioni attribuite alle Camere di commercio (D. Lgs. 219/2016) il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 7 marzo 2019, al quale si rimanda, ha stabilito i servizi che le Camere di commercio sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale con riferimento alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali

A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli Enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:



Il consuntivo dei proventi oneri e investimenti (art. 2 del Regolamento di contabilità) espone la ripartizione dei proventi e degli oneri (iscritti per natura nel singolo conto economico) per destinazione nelle quattro colonne previste per le “funzioni istituzionali” stabilite dal DPR 254/2005.

Il prospetto che segue evidenzia quindi le risultanze della gestione e la loro suddivisione all'interno delle funzioni istituzionali individuate dal regolamento, suddivisione effettuata mediante imputazione dei proventi, oneri e investimenti di diretta imputazione e mediante l'utilizzo, per gli oneri comuni, di drivers specifici definiti in sede di predisposizione del preventivo.

Anno 2024

VOCI DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			14.390.233,00	14.930.292,49			2.816.026,00	2.541.394,52	17.206.259,00	17.451.687,01
2 Diritti di Segreteria			0,00	0,00	5.996.478,06	6.012.984,23	707.279,94	773.086,60	6.703.758,00	6.786.070,83
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			321.751,00	307.454,19	521.854,00	788.584,64	52.000,00	66.376,51	895.605,00	1.222.415,34
4 Proventi da gestione di beni e servizi			36.500,00	21.383,91	167.000,00	186.719,53	18.000,00	22.309,50	221.500,00	230.412,94
5 Variazione delle rimanenze			-14.310,34	-30,47	7.817,24	74.768,80	5.406,90	2.929,18	0,00	77.661,69
Totale Proventi Correnti A	1.086,21	-5,82	14.734.173,66	15.290.100,12	6.693.149,30	7.063.087,20	3.598.712,84	3.406.096,31	25.027.122,00	25.768.247,81
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-388.777,20	-238.498,93	-1.976.304,38	-1.831.810,06	-2.818.769,69	-2.641.648,09	-1.954.848,73	-1.754.961,24	-7.138.700,00	-6.516.918,33
7 Funzionamento	-445.181,44	-364.409,74	-2.333.899,16	-2.334.734,16	-1.700.743,79	-1.449.616,97	-1.360.633,62	-1.118.431,13	-6.040.458,00	-5.247.192,00
8 Interventi Economici					-35.000,00	-6.398,78	-12.897.000,00	-9.262.444,82	-9.293.000,00	-9.268.843,60
9 Ammortamenti e accantonamenti	-82.510,00	-84.800,97	-3.876.500,00	-4.138.860,47	-652.704,00	-833.997,79	-881.616,00	-924.820,40	-5.493.350,00	-5.982.479,63
Totale Oneri Correnti B	-916.488,64	-737.709,65	-8.386.703,53	-8.295.404,70	-5.207.217,48	-4.931.661,63	-17.094.098,35	-13.060.657,59	-31.604.500,00	-27.015.433,56
Risultato della gestione corrente A-B	-915.402,43	-737.715,46	6.347.470,12	7.033.695,43	1.485.931,82	2.131.395,57	-13.495.385,51	-9.654.561,26	-6.577.386,00	-1.247.185,75
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	256.600,00	265.660,95	17.380,00	12.413,01	0,00	22.652,24			273.980,00	300.726,20
11 Oneri Finanziari			-1.000,00	-17,54					-1.000,00	-17,54
Risultato della gestione finanziaria (C)	256.600,00	265.660,95	16.380,00	12.395,47	0,00	22.652,24			272.980,00	300.708,66
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			838.905,00	3.488.621,80	0,00	103.052,93	265.000,00	480.680,47	1.103.905,00	3.992.355,20
13 Oneri Straordinari	-814,66	-1.167,49	-37.267,24	-338.809,00	-5.862,93	-8.922,20	-4.055,17	-15.034,09	-48.000,00	-361.932,78
Risultato della gestione straordinaria (D)	-814,66	-1.167,49	801.637,76	3.071.812,80		-5.862,93	260.944,83	465.646,38	1.055.905,00	3.630.422,42
RETIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Differenza/Avario economico esercizio A-B-C-D	-659.617,09	-612.568,02	7.165.487,88	10.097.903,70	1.480.066,89	2.248.176,54	-13.224.440,68	-9.188.914,90	-5.246.501,00	-2.544.598,41
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	5.091,59	1.305,81	26.670,26	697.268,22	36.643,32	9.397,71	31.594,83	0,00	100.000,00	0,00
F Immobilizzazioni Materiali	7.331,90	33.948,74	2.373.405,17	697.268,22	52.766,38	9.397,71	36.496,55	6.500,05	2.470.000,00	714.471,79
G Immobilizzazioni Finanziarie	150.000,00	35.254,55	2.400.075,43	697.268,22	89.409,70	9.397,71	68.091,38	6.500,05	150.000,00	33.948,74
TOTALE INVESTIMENTI (E-F-G)	162.423,49	35.254,55	2.400.075,43	697.268,22	89.409,70	9.397,71	68.091,38	6.500,05	2.720.000,00	748.420,53

DOCUMENTI DI CUI AL DM 27/03/2013Conto economico riclassificato

Si tratta di un documento previsto dal decreto ministeriale 27 marzo 2013 in coerenza con lo schema di budget economico annuale, di cui il decreto medesimo ha definito lo schema.

La riclassificazione espone i risultati economici della gestione mettendo a confronto il valore della produzione con i costi della produzione e definendo il risultato economico d'esercizio come differenza tra i primi e i secondi.

I dati sono stati estrapolati dal sistema di contabilità che Infocamere ha predisposto per le Camere di commercio e le sue risultanze concordano con quelle del conto economico.

Conto consuntivo in termini di cassa

E' il documento richiesto dall'art. 5 comma 3 del DM 27/3/2013: espone le risultanze dell'esercizio in termini di cassa secondo la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti, alla quale le Camere di commercio si attengono, in attuazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12/4/2011, dal 2012; sul punto il Ministero dello Sviluppo Economico aveva emanato una specifica circolare contenente le istruzioni operative per l'applicazione della codifica SIOPE agli enti camerali (circ. 197017 del 21/10/2011).

L'art. 9 comma 2 del medesimo decreto del 2013 precisa che, per la parte relativa alle sole uscite, il conto consuntivo di cassa deve essere articolato per missioni e programmi, individuati alla luce delle linee guida generali dettate con DPCM del 12/12/2012 e della classificazione COFOG di II livello; per le Camere di commercio il Ministero vigilante ha specificato le missioni e i programmi ai quali va ricondotta l'intera attività camerale con le circolari n. 148213 del 12/9/2013 e n. 87080 del 9/6/2015.

Il documento in parola è stato elaborato attraverso il sistema di contabilità camerale predisposto da Infocamere per gli enti camerali. I dati che vi sono esposti concordano con il rendiconto finanziario di cui oltre.

La circolare n. 13 del 24/3/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto “DM 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione”, prevede che venga redatta una nota illustrativa del conto consuntivo in termini di cassa predisposto secondo il formato di cui all’allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all’allegato 3 del più volte citato DM.

In proposito si specifica pertanto quanto segue.

Entrate

Le entrate accertate al 31/12/2024 (€ 27.342.317,48) risultano del tutto in linea rispetto alle stime di preventivo aggiornato (€ 27.136.151,00): si attestano infatti sul 100,76% di queste ultime.
Si espongono di seguito i dati di chiusura:

CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA – CONSUNTIVO ENTRATE 2024

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE 27.342.317,48

Spese

Le spese complessive sono suddivise secondo l’articolazione prevista dal sistema COFOG (Classification of the functions of government), per missione – programma – divisione – gruppo, e si interfacciano con gli altri documenti contabili camerali secondo la seguente tabella, ricostruita sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 148123 del 12/9/2013 e con successiva nota n. 87080 del 9/6/2015:

codifica COFOG						D.P.R. 254/2005	
Mission e	Program ma	Division e	Gruppo	Funzion e	CD R	Cdc	Descrizione
11	5	4	1	D	A	AA01	Iniziative promozionali (manifestazioni)
11	5	4	1	D	C	CB01	Promozione - Relazioni Esterne
11	5	4	1	D	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
12	4	4	1	C	B	BC01	Regolazione del Mercato
12	4	4	1	C	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
12	4	1	3	C	C	CA01	Registro Imprese - REA - Albi e ruoli
12	4	1	3	C	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
16	5	4	1	D	C	CB01	Promozione - Relazioni Esterne
16	5	4	1	D	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
32	2	1	1	A	B	BA01	Segreteria Gener. - Organi Istituz. - Relazioni Sindac. - Programm. e CdG
32	2	1	1	A	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa
32	3	1	3	B	B	BA02	Risorse Umane- Stipendi- Provvedit.- Protocollo- Servizi Ausil.- Rete Cam.
32	3	1	3	B	B	BB01	Contabilità - Diritto Annuale
32	3	1	3	B	B	BB02	Oneri Comuni - Area Economico Amministrativa

Le spese contabilizzate, complessivamente pari ad € 23.661.838,16, corrispondono al 92,51% delle stime aggiornate (€ 25.576.455,00). La differenza deriva in misura largamente prevalente (circa 1,7 milioni rispetto ad una differenza fra dati di consuntivo e previsionali di 1,9 milioni di euro) al fatto che alcuni bandi per l’erogazione di contributi a favore delle imprese hanno subito uno slittamento temporale che darà luogo al pagamento nel corso del 2025

	MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese	MISSIONE 012 Regolazione dei mercati	MISSIONE 012 Regolazione dei mercati	MISSIONE 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
	PROGRAMMA 005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	PROGRAMMA 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	PROGRAMMA 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	PROGRAMMA 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
	DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI	DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI	DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI
	GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	GRUPPO 3 Servizi generali	GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro
previs	8.838.888,00	2.454.767,60	1.198.981,60	886.734,40
cons	7.281.862,55	2.793.216,85	1.351.327,84	1.151.563,61
	82,38%	113,79%	112,71%	129,87%

Si espongono di seguito i dati di sintesi:

	MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	MISSIONE 090 Servizi per conto terzi e partite di giro	
	PROGRAMMA 002 Indirizzo politico	PROGRAMMA 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	PROGRAMMA 001 Servizi per conto terzi e partite di giro	
	DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
	GRUPPO 1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	GRUPPO 3 Servizi generali	GRUPPO 3 Servizi generali	TOTALI
previs	560.393,20	7.148.570,20	4.488.120,00	25.576.455,00
cons	449.652,79	6.456.778,72	4.177.435,80	23.661.838,16
	80,24%	90,32%	93,08%	92,51%

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **7.281.862,55**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.793.216,85**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.351.327,84**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.151.563,61**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **449.652,79**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **6.456.778,72**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

Pag. 14 / 14

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE 4.177.435,80

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

TOTALE GENERALE 23.661.838,16

Per semplicità espositiva si riepiloga la movimentazione di cassa del periodo:

MOVIMENTAZIONI DI CASSA ANNO DAL 1/1 AL 31/12/ 2024		
Disponibilità iniziale		62.324.745,73
totale entrate	27.342.317,48	
totale spese	23.661.838,16	
differenza		3.680.479,32
Disponibilità al 31/12/2023		66.005.225,05

PROSPETTI SIOPE

L'art. 77 quater del D.L 112/2008 prevede, al comma 11, che gli enti pubblici soggetti al Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) non sono tenuti alla trasmissione dei dati periodici di cassa, ma i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio.

Il sistema di contabilità predisposto da Infocamere consente l'estrazione dei dati nei formati richiesti, di cui si ritiene opportuno riportare la sintesi:

INCASSI	SIOPE	Pagina 1
Ente Codice	031891812	
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA	
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO	
Periodo	ANNUALE 2024	
Prospetto	INCASSI	
Tipo Report	Semplice	
Data ultimo aggiornamento	03-apr-2025	
Data stampa	07-apr-2025	
Importi in EURO		
TOTALE INCASSI	27.342.317,48	27.342.317,48

PAGAMENTI	SIOPE	Pagina 1
Ente Codice	031891812	
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA	
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO	
Periodo	ANNUALE 2024	
Prospetto	PAGAMENTI	
Tipo Report	Semplice	
Data ultimo aggiornamento	03-apr-2025	
Data stampa	07-apr-2025	
Importi in EURO		
TOTALE PAGAMENTI	23.661.838,16	23.661.838,16

RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 6 del DM 27/3/2013 più volte richiamato, le Camere di commercio devono redigere il rendiconto finanziario in termini di liquidità e

secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare seguendo il principio OIC n. 10; nell'ambito dei due schemi allegati al principio citato, il Ministero vigilante, con la nota 9/4/2015 prot. 50114 e anche al fine di garantire un omogeneo comportamento da parte dei soggetti interessati, ha precisato che le Camere di commercio devono allegare al consuntivo il documento in questione predisposto con il metodo indiretto, specificando che per ogni flusso deve essere indicato l'importo dell'esercizio precedente. Alla nota era allegato il relativo schema.

Le risultanze del rendiconto finanziario concordano con quelle esposte dal conto consuntivo di cassa.

Il flusso complessivo si compone di tre parti:

- flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)
- flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)
- flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C).

La gestione reddituale (A) espone il dato finale di € 4.133.474,67 di cui si dettagliano a seguire le componenti:

1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.389.127,75
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	639.808,04
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.400.584,14
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-1.296.045,26

La seconda componente del flusso complessivo, quella di investimento (B), espone un dato finale di € -453.503,70, importo che tiene conto del recupero di prestiti a personale cessato per € 94.303,96 e dell'acquisizione di quote della società partecipata LEAP Scarl (€ 33.948,74).

Non essendo state svolte attività di finanziamento, la terza parte del rendiconto (C) non è valorizzata.

RAPPORTO SUI RISULTATI

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi è stato allegato al bilancio preventivo 2024 sulla base del DM 27/3/2013 e del DPCM 18/9/2012.

Il rapporto sui risultati al 31/12/2024 riporta, oltre agli elementi contenuti nel documento previsionale, i valori a consuntivo degli indicatori, le risorse effettivamente utilizzate e la motivazione degli scostamenti eventualmente rilevati..

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Alla presente relazione è allegato, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 41 del D.L. 66/2014, il prospetto sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività de pagamenti.

Il MiSE con nota prot. 117490 del 26/6/2014 ha fornito alle Camere di commercio informazioni in merito all'applicabilità della norma citata anche agli enti camerali.

La circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito in merito specifiche istruzioni, definendo l'indicatore in questione come l'indicatore di ritardo medio di pagamento ponderato sulla base dell'importo delle transazioni considerate, calcolato in giorni.

L'indicatore annuale della Camera dell'Emilia per il 2024 ha il valore di -32,48 giorni.

Il dettaglio dei singoli trimestri è pubblicato nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione".

2024

- l'indicatore di tempestività relativo al primo trimestre 2024 è pari a - 30,52 (vedi)
- l'indicatore di tempestività relativo al secondo trimestre 2024 è pari a - 25,84 (vedi)
- l'indicatore di tempestività relativo al terzo trimestre 2024 è pari a - 37,48 (vedi)
- l'indicatore di tempestività relativo al quarto trimestre 2024 è pari a - 40,41 (vedi)
- l'indicatore di tempestività dell'anno 2024 è pari a -32,48 (vedi)

Si riporta a seguire, ad ogni buon conto, anche l’indicatore presente sul sito RGS:

Consultazione ITP

Filtra per anno:

2024

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP	Azioni
2024	-	-32,48	SCARICA
2024	2024-4	-40,41	SCARICA
2024	2024-3	-36,95	SCARICA
2024	2024-2	-25,35	SCARICA
2024	2024-1	-30,30	SCARICA

Si evidenzia che la scadenza delle fatture sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) nel 2024 era calcolata sempre a 30 giorni dalla data di ricezione anche se sulla fattura la data di scadenza era superiore a trenta giorni.

Si riportano il tempo medio ponderato di pagamento e il tempo medio ponderato di ritardo relativi all’intero anno 2024 calcolato dalla PCC-RGS

Intero anno:

Anno 2024

I TrimestreII TrimestreIII TrimestreIntero anno

Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato

Note di credito

Totale importo scaduto e non pagato

-

-

-

Tempo medio ponderato di pagamento

Tempo medio ponderato di ritardo

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

17,68 gg.

-32,48 gg.

3.483.569,21 €

Aggiornato al 01/02/2025

Opzioni

Allinea stock del debito

MODALITÀ ATTUATIVE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AI COMMII DA 590 A 600 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 – LEGGE DI BILANCIO PER IL 2020

ESERCIZIO 2024

L'art. 1 comma 597 della legge 160/2019 prevede che “la relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600”.

La circolare MEF – RGS n. 9 prot. 52841 del 21/04/2020 ha successivamente specificato che “gli organi di controllo sono chiamati alla verifica e conseguente asseveramento degli adempimenti richiesti in occasione della predisposizione della relazione al bilancio consuntivo o bilancio d'esercizio 2020 e anni successivi (comma 599). Ciò nondimeno è opportuno, già in occasione della revisione del bilancio di previsione o budget 2020, dare evidenza delle modalità con cui viene dato seguito all'attuazione delle nuove disposizioni, avendo cura di verificare il rispetto delle stesse anche nel corso della gestione, assicurando anche la corretta compilazione della scheda di monitoraggio relativa all'anno 2020”.

Le disposizioni in questione stabiliscono quanto segue:

590. Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi ... di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ... con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale.

591. A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati....

592. Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento:

...

per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013...

593. Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

594. Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590 ...versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento...

595. Nel caso in cui le amministrazioni di cui al comma 590 siano interessate da processi di fusione o accorpamento, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi o le entrate di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 sono determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna amministrazione coinvolta nei citati processi.

596. I compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

597. La relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600.

598. Ferma restando la disciplina in materia di responsabilità amministrativa e contabile, l'inosservanza di quanto disposto dai commi 591, 593, 594 e 595 costituisce illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario. In caso di inadempienza per più di un esercizio, i compensi, le indennità ed i gettoni di presenza corrisposti agli organi di amministrazione sono ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30 per cento rispetto all'ammontare annuo risultante alla data del 30 giugno 2019 e i risparmi sulla spesa per gli organi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

599. Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo.

600. Restano fermi gli effetti finanziari derivanti dalle riduzioni dei trasferimenti erariali dal bilancio dello Stato agli enti ed organismi di cui al comma 590.

In merito ai limiti di spesa sopra descritti, introdotti dalla legge 160/2019, e nello specifico al limite di spesa per acquisto di beni e servizi (art. 1 commi 591 e 592) – considerato che l'ulteriore limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico (art. 1 commi 610 e 611) è stato abrogato dall'art. 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31/5/2021, n. 77 - si richiamano i seguenti atti:

- nota del 6/2/2020 dell'Unioncamere Italiana, contenente una prima delle principali norme e sui temi di interesse del sistema camerale contenuti nella Legge di Bilancio 2020 (acquisito agli atti della Camera di commercio di Parma al prot. 0003025/2020);
 - nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale
- Detto documento ha chiarito:

- che gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 devono essere esclusi dal calcolo in questione, in quanto strettamente strumentali alla “missioni istituzionale” degli enti camerali;
- che ai fini del comma 593 dell'art. 1 della legge di bilancio 160/2019, per entrambe le annualità poste a base del confronto, ovvero gli anni 2018 e 2019, vanno esclusi dal valore dei proventi risultanti dai bilanci la quota di incremento del 20% del diritto annuale destinato alla realizzazione degli specifici progetti finanziati con detta quota di ricavo e le entrate derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi/convenzioni/protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti;

- nota Unioncamere trasmessa via mail il 10/4/2020 (acquisito agli atti della Camera di commercio di Parma al prot. 8726/2020) che:
 - ha fornito indicazioni operative relativamente alla predisposizione della delibera di aggiornamento del preventivo economico 2020
 - ha precisato che per effetto delle indicazioni pervenute dal MISE con la nota testè citata le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere a riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b), b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018;
- nota Unioncamere n. 8957 del 23/4/2020 di trasmissione della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 9 del 21 aprile 2020, avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2020. Aggiornamento della circolare n. 34 del 19 dicembre 2019. Ulteriori indicazioni". La circolare RGS specifica che "in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi di febbraio e marzo...le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure (si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento qualora...derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente o organismo";
- circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 11 del 9/4/2021 relativa alle disposizioni concernenti il preventivo 2021, che richiama e conferma le disposizioni recate dalla citata circolare n. 9/2020;
- circolare MEF – RGS n. 23 del 19/05/2022, avente a oggetto: "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

Aggiornamento della circolare n. 26 dell'11 novembre 2021. Ulteriori indicazioni", che ha stabilito che "in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc."

L'esclusione di cui sopra è stata confermata dalle successive circolari MEF-RGS n. 42/2022, n. 15/2023 e n. 16/2024.

I limiti di spesa sono stati definiti dalle tre Camere di Piacenza, Parma e Reggio Emilia:

Limite di spesa ex art. 1 commi 591-593 L. 160/2019 Camera di Piacenza €	582.029,92
Limite di spesa ex art. 1 commi 591-593 L. 160/2019 Camera di Parma €	1.022.882,29
Limite di spesa ex art. 1 commi 591-593 L. 160/2019 Camera di Reggio Emilia	1.167.293,58
	2.772.205,79

Il limite risulta rispettato dai dati di consuntivo che si riportano a seguire:

325000	Oneri Telefonici	15.952,42
325003	Spese consumo acqua	16.383,91
325007	Oneri per servizio rifiuti	68.900,80
325010	Oneri Pulizie Locali	191.026,20
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	11.598,32
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	212.449,95
325030	Oneri per assicurazioni	80.000,00
325040	Servizi tecnici e consulenze tecniche	6.042,19
325043	Oneri Legali e risarcimenti	53.057,70
325044	Oneri per conciliatori	53.976,00
325045	Oneri per OCC e arbitrato	10.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	620.716,53
325053	Oneri postali e di Recapito	56.221,59
325054	Attività in outsourcing	300.584,31
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	62.726,43
325068	Oneri vari di funzionamento	40.461,21
325072	Spese condominiali immobili di proprietà	97.470,31
325074	Oneri gestione archivi	45.451,68
325076	Oneri servizi bancari	24,17
325077	Oneri per acquisizione servizi ausiliari	91.999,30
325084	Spese per la formazione del personale	17.176,85
325085	Buoni pasto	60.361,60
325086	Rimborsi spese per missioni	6.064,28
3260	Godimento beni di terzi	12.947,32
3290	Organi istituzionali (al netto della somma esclusa di € 181.500,00)	66.790,07
	Somma soggetta al limite di spesa	2.198.383,14

Allegato n. 2 al Verbale n. 6 del 16/04/2025

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
della Camera di Commercio dell'Emilia

sulla proposta di Bilancio d'esercizio relativa al periodo dal 01/01/2024 al
31.12.2024

ai sensi dell'art. 30 D.P.R. 5 novembre 2005, n. 254,
dell'art. 20, comma 3 Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123
e dell'art. 8 DM 27 marzo 2013 e in ottemperanza alle note prot. 0105995 del 1.7.2015 e
0172113 del 24.09.2015 del MISE

I Revisori dei conti:

DOTT.SSA ANTONIETTA CAVALLO

DOTT. DAVIDE AMOROSI

DOTT.SSA ELISA VENTURINI

La presente relazione accompagna la proposta di Bilancio per l'esercizio 2024 e viene redatta facendo espresso riferimento, relativamente ai compiti assegnati normativamente al Collegio dei revisori, dal DPR 254/2005 (art. 30 commi 1 e 3), al Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (art. 20, comma 3) nonché alle disposizioni in vigore dall'anno 2014, e, in particolare, all'art. 8 del DM 27 marzo 2013, nonché alle Circolari MEF n. 35 del 22/08/2013 e n. 13 del 24/3/2015, così come previsto peraltro dall'art. 25, comma 2 dello Statuto dell'Ente.

Il Collegio prende preliminarmente atto che la proposta di bilancio d'esercizio per l'anno 2024, approvata dalla Giunta camerale nella seduta del 14 aprile 2025 con deliberazione n. 72, si compone dei sotto indicati documenti:

1. **Conto economico** (art. 21 DPR 254/05)
2. **Stato patrimoniale** (art. 22 DPR 254/05)
3. **Nota integrativa** (art. 23 DPR 254/05) e relativi allegati, costituiti:
 - dall'elenco del credito per diritto annuale 2024 (principi contabili circ. MiSE 3622/C del 05/09/2009)
 - dalle rettifiche dei crediti per diritto annuale relativi agli anni 2009-2024 (principi contabili circ. MiSE 3622/C del 05/09/2009)
4. **Conto economico riclassificato**, redatto secondo lo schema di cui all'All. 1 al DM 27/03/2013 (art. 8, comma 1, DPCM 22 settembre 2014)
5. **Conto consuntivo in termini di cassa**: entrate e spese per obiettivi e programmi (art. 5, comma 3 lett. a) e art. 9, commi 1 e 2 del DM 27/03/2013)
6. **Rapporto sui risultati** redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18/09/2012 (art. 5, comma 3 lett. b) del DM 27/03/2013)
7. **Prospetti SIOPE** di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 06/08/2008, n.133 (art. 5, comma 3 lett. c) del DM 27/03/2013)
8. **Rendiconto finanziario** (art. 5, comma 2, del DM 27/03/2013)
9. **Relazione sulla gestione e sui risultati al 31.12.2024** (art. 24 DPR 254/05 e art.7 DM 27.03.2013) nella quale è inserito il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali (art. 24, comma 2 DPR 254/05), che reca in allegato l'attestazione dei tempi di pagamento annuali (art. 41 del D.L. 66/2014), pari per il 2023 a -31,93 giorni, come si evince dal dato pubblicato nel sito istituzionale della Camera di commercio.

In via preliminare, il Collegio richiama la deliberazione del Consiglio camerale n. 26 del 29/07/2024 di approvazione dell'aggiornamento del preventivo 2024; il budget è stato poi assegnato dal Segretario Generale f.f. ai dirigenti con determinazione n. 77 del 20/08/2024.

Le risultanze del bilancio d'esercizio 2024 della Camera di commercio dell'Emilia vengono riepilogate nei prospetti seguenti, e confrontati con le stime assunte a preventivo e con quelle aggiornate in corso d'anno, con deliberazione del Consiglio camerale n. 26 de 29/07/2024:

CONSUNTIVO 2024					
Voci di oneri, proventi e investimento	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO AGGIORNATO 2024	%	CONSUNTIVO 2024 EMILIA	%
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	17.285.400,00	17.206.259,00	68,75%	17.451.687,01	67,73%
2) Diritti di Segreteria	6.357.008,00	6.703.758,00	26,79%	6.786.070,83	26,34%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	895.605,00	895.605,00	3,58%	1.222.415,34	4,74%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	182.500,00	221.500,00	0,89%	230.412,94	0,89%
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00%	77.661,69	0,30%
Totale proventi correnti (A)	24.720.513,00	25.027.122,00	100%	25.768.247,81	100,00%
B) Oneri Correnti					
6) Personale	- 7.222.700,00	- 7.138.700,00	22,59%	- 6.516.918,33	24,12%
7) Funzionamento	- 6.659.121,00	- 6.040.458,00	19,11%	- 5.247.192,00	19,42%
8) Interventi economici	- 6.602.527,00	- 12.932.000,00	40,92%	- 9.268.843,60	34,31%
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 5.034.550,00	- 5.493.350,00	17,38%	- 5.982.479,63	22,14%
Totale Oneri Correnti (B)	-25.518.898,00	-31.604.508,00	100%	-27.015.433,56	100,00%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-798.385,00	-6.577.386,00		-1.247.185,75	
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	25.480,00	273.980,00		300.726,20	
11) Oneri finanziari	-1.000,00	-1.000,00		- 17,54	
Risultato gestione finanziaria	24.480,00	272.980,00		300.708,66	
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	803.905,00	1.103.905,00		3.992.355,20	
13) Oneri straordinari	-30.000,00	-48.000,00		- 361.932,78	
Risultato gestione straordinaria	773.905,00	1.055.905,00		3.630.422,42	
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'					
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale				- 139.346,92	
Differenza rettifiche attività				-139.346,92	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	0,00	-5.248.501,00		2.544.598,41	
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
Totale Immobilizz. Immateriali	100.000,00	100.000,00			
Totale Immobilizzaz. Materiali	2.470.000,00	2.470.000,00		714.471,79	
Totale Immob. Finanziarie	150.000,00	150.000,00		33.948,74	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.720.000,00	2.720.000,00		748.420,53	

-Nella tabella seguente sono riportate le risultanze originate dalla gestione svolta nell'anno 2024, confrontate con i medesimi dati riferiti all'esercizio 2023, costituiti dalla sommatoria delle risultanze dei bilanci delle singole Camere accorpate di Parma, Piacenza e Reggio Emilia (dall'1/1 al 12/7/2023) e della Camera dell'Emilia (dal 13/7 al 31/12/2023):

Voci di oneri, proventi e investimento	CONSUNTIVO 2024 EMILIA	%	CONSUNTIVO 2023 (PC+PR+RE) + EMILIA	%	% 2024 vs 2023
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	17.451.687,01	67,73%	17.270.883,71	66,21%	
2) Diritti di Segreteria	6.786.070,83	26,34%	7.604.154,50	29,15%	89%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.222.415,34	4,74%	1.053.692,72	4,04%	
4) Proventi da gestione di beni e servizi	230.412,94	0,89%	204.453,05	0,78%	
5) Variazione delle rimanenze	77.661,69	0,30%	47.177,01	-0,18%	
Totale proventi correnti (A)	25.768.247,81	100,00%	26.086.006,97	100%	99%
B) Oneri Correnti					
6) Personale	- 6.516.918,33	24,12%	- 6.513.256,56	26,34%	
7) Funzionamento	- 5.247.192,00	19,42%	- 5.477.242,50	22,15%	
8) Interventi economici	- 9.268.843,60	34,31%	- 7.265.071,53	29,38%	128%
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 5.982.479,63	22,14%	- 5.468.234,69	22,12%	
Totale Oneri Correnti (B)	-27.015.433,56	100,00%	-24.723.805,28	100%	109%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.247.185,75		1.362.201,69		
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	300.726,20		272.339,07		
11) Oneri finanziari	- 17,54		- 88,70		
Risultato gestione finanziaria	300.708,66		272.250,37		110%
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	3.992.355,20		3.257.514,44		
13) Oneri straordinari	- 361.932,78		- 112.675,62		
Risultato gestione straordinaria	3.630.422,42		3.144.838,82		115%
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'					
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	- 139.346,92		- 263.724,96		
Differenza rettifiche attività	-139.346,92		-263.724,96		53%
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	2.544.598,41		4.515.565,92		

A) Conto economico

Il Collegio riporta di seguito la tabella di confronto (per il periodo dal 01/01/24 al 31/12/24) fra il consuntivo 2023 come sopra determinato, il preventivo 2024, il preventivo aggiornato 2024, il pre consuntivo 2024 (accertato a dicembre 2024 in occasione dell'approvazione del preventivo 2025) e il consuntivo 2024 della Camera dell'Emilia.

Voci di oneri, proventi e investimento	CONSUNTIVO 2023 (PC+PR+RE) + EMILIA	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO AGGIORNATO 2024	PRECONS. 2024	CONSUNTIVO 2024
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	17.270.883,71	17.285.400,00	17.206.259,00	17.875.200,00	17.451.687,01
2) Diritti di Segreteria	7.604.154,50	6.357.008,00	6.703.758,00	6.569.050,00	6.786.070,83
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.053.692,72	895.605,00	895.605,00	1.156.186,00	1.222.415,34
4) Proventi da gestione di beni e servizi	204.453,05	182.500,00	221.500,00	224.682,00	230.412,94
5) Variazione delle rimanenze	- 47.177,01	0,00	-	45.900,00	77.661,69
Totale proventi correnti (A)	26.086.006,97	24.720.513,00	25.027.122,00	25.871.018,00	25.768.247,81
B) Oneri Correnti					
6) Personale	- 6.513.256,56	- 7.222.700,00	- 7.138.700,00	- 6.589.620,00	- 6.516.918,33
7) Funzionamento	- 5.477.242,50	- 6.659.121,00	- 6.040.458,00	- 6.549.947,00	- 5.247.192,00
8) Interventi economici	- 7.265.071,53	- 6.602.527,00	- 12.932.000,00	- 11.472.090,00	- 9.268.843,60
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 5.468.234,69	- 5.034.550,00	- 5.493.350,00	- 5.075.805,00	- 5.982.479,63
Totale Oneri Correnti (B)	-24.723.805,28	-25.518.898,00	-31.604.508,00	-29.687.462,00	-27.015.433,56
Risultato della gestione corrente (A-B)	1.362.201,69	-798.385,00	-6.577.386,00	-3.816.444,00	-1.247.185,75
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	272.339,07	25.480,00	273.980,00	297.861,00	300.726,20
11) Oneri finanziari	- 88,70	- 1.000,00	- 1.000,00	5,00	- 17,54
Risultato gestione finanziaria	272.250,37	24.480,00	272.980,00	297.856,00	300.708,66
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	3.257.514,44	803.905,00	1.103.905,00	1.265.411,00	3.992.355,20
13) Oneri straordinari	- 112.675,62	- 30.000,00	- 48.000,00	- 25.966,00	- 361.932,78
Risultato gestione straordinaria	3.144.838,82	773.905,00	1.055.905,00	1.239.445,00	3.630.422,42
E) Rettifiche di valore attività finanziaria					
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	- 263.724,96				- 139.346,92
Differenza rettifiche attività finanziaria	- 263.724,96				- 139.346,92
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	4.515.565,92	0,00	-5.248.501,00	-2.279.143,00	2.544.598,41
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
Totale Immobilizz. Immateriali		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzaz. Materiali		2.470.000,00	2.470.000,00	857.060,00	714.471,79
Totale Immob. Finanziarie		150.000,00	150.000,00	33.949,00	33.948,74
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	2.720.000,00	2.720.000,00	891.009,00	748.420,53

Le differenze sono riportate nelle sezioni successive.

B) **Stato Patrimoniale.** Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema di cui all'Allegato D) del DPR 254/2005 e riporta i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Consuntivo al 31/12/2023 (B)	Consuntivo al 31/12/2024 (C)	differenza (C-B)
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Totale Immobilizz. Immateriali	29.711,67	11.952,37	- 17.759,30
b) Materiali			
Totale Immobilizzaz. materiali	18.127.751,57	18.309.500,72	181.749,15
c) Finanziarie			
di cui partecipazioni	16.502.356,48	16.701.684,53	199.328,05
Totale Immob. finanziarie	20.664.895,46	20.770.055,01	105.159,55
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	38.822.358,70	39.091.508,10	
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Totale rimanenze	59.103,80	136.765,49	77.661,69
e) Crediti di Funzionamento			
Totale crediti di funzionamento	4.543.948,21	4.852.313,37	308.365,16
f) Disponibilita' Liquide			
108,11			
62.334.383,52		66.014.354,49	3.679.970,97
Totale disponibilità liquide	62.334.491,63	66.014.354,49	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	66.937.543,64	71.003.433,35	
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.501,86	0,00	- 2.501,86
TOTALE ATTIVO	105.762.404,20	110.094.941,45	
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE	106.953.727,14	111.160.902,05	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Consuntivo al 31/12/2023 (B)	Consuntivo al 31/12/2024 (C)	differenza (C-B)
A) PATRIMONIO NETTO			
Totale Patrimonio netto	80.680.799,56	83.530.124,20	2.849.324,64
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Totale Debiti di finanziamento	-	0,00	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Totale TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.522.854,09	7.630.148,42	107.294,33
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Totale DEBITI DI FUNZIONAMENTO	14.147.622,26	17.199.268,91	3.051.646,65
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
TOTALE F.DI PER RISCHI E ONERI	3.178.085,44	1.329.579,56	- 1.848.505,88
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	232.934,74	405.820,36	172.885,62
TOTALE PASSIVO	105.762.296,09	110.094.941,45	
G) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE	106.953.619,03	111.160.902,05	

Il Collegio prende atto che la situazione all'1/1/2024 coincide con lo stato patrimoniale per l'anno 2023 verificato dal Collegio dei Revisori dei conti (cfr. verbale n. 3 del 15-19/04/2024).

C.1) Attivo Patrimoniale: le voci sono iscritte al netto dei fondi rettificativi secondo la previsione del comma 2 dell'art. 22 del DPR 254/05.

- **immobilizzazioni immateriali:** la variazione in diminuzione corrisponde alla sola quota di ammortamento di competenza dell'esercizio (€ 17.759,30) non essendo avvenute cessioni o acquisizioni;
- **immobilizzazioni materiali:** i valori delle stesse risultano riconciliati con le risultanze del libro degli inventari, e con il conto giudiziale del consegnatario dei beni, tenuto conto dei saldi delle manutenzioni in corso che al 31/12 non essendo terminati non sono andati a cespiti, come evidenziato nella seguente riconciliazione:

	n. beni	valore			
conto giudiziale del consegnatario dei beni	10.607	4.675.281,50			
		valore beni presenti	valore residuo		
stampa libro cespiti	10.658	39.394.980,90	17.819.359,29		
			103.790,33	opere d'arte	
			40.379,08	biblioteca	
			17.963.528,70	-	
tolte 51 righe di immobili, terreni e 1 di varie RE	51				
stampa excel inventario completo	10.607				
consuntivo 2024		imm materiali	18.309.500,72		
		imm immateriali	11.952,37		
- immobilizzazioni in corso			- 357.924,39		
			17.963.528,70		

- sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 1-6 DPR 254/2005; i valori di seguito riportati sono specificati in nota integrativa. Gli **incrementi** si riferiscono a **relativamente agli immobili (€ 443.510,44)**:
 - alla riqualificazione architettonica ed impiantistica del primo piano della sede camerale di Reggio Emilia, lavori e prestazioni professionali, predisposizione di perizia suppletiva e di variante (€ 306.143,30);
 - agli interventi manutentivi della sede di proprietà camerale di Mancasale e lavori straordinari di ammodernamento civici 2 e 4 Piazza della Vittoria (RE) (€ 5.438,00); alla ristrutturazione rete Lan sede di Piacenza (€ 22.875,43);
 - alle prestazioni professionali per l'intervento di rinnovamento tecnico-funzionale della cabina elettrica, redazione diagnosi energetica, risanamento dei pluviali della Sala Aurea, redazione del Docfap relativo all'adeguamento funzionale architettonico, fornitura e posa in opera di pareti divisorie mobili per la riconfigurazione di spazi al piano ammezzato, ultimazione lavori di riqualificazione dell'impianto di condizionamento presso la sede di Parma (€ 109.053,71).

I **decrementi** si riferiscono (€ 282.430,86) all'allineamento dell'imputazione contabile

dell'impianto fotovoltaico sede di Reggio Emilia fra gli impianti energetici.

A tale proposito il Collegio richiama il verbale del Collegio dei revisori n. 3 del 15-19/04/2024 nel quale si è preso atto dell'avvenuta ricognizione straordinaria dei beni inventariati su tutte le sedi (Delibera di Giunta n. 62 del 15/04/2024), come raccomandato dal medesimo Collegio nel proprio verbale numero 2 del 4-5/10/2023 Allegato 4 sezioni 1-2-3.

Il Collegio raccomanda inoltre di concludere la ricognizione degli immobili avviata con Comunicazione di Giunta del 9/10/2023, evidenziando gli spazi a reddito e quelli disponibili. Per quanto attiene agli impianti al 31 dicembre 2024 sono stati effettuati nuovi acquisti per euro 246.917,80, relativi a: installazione nuovo gruppo frigo con allaccio alla tubazione idraulica esistente e revisione pompe gemellari (€ 64.764,00); sostituzione impianto di climatizzazione a servizio del piano terra (€ 29.370,60); ripristino funzionamento gruppo frigo Carrier (€ 8.316,00); sostituzione lama d'aria nella bussola di ingresso (sede di Reggio Emilia); sostituzione ventilconvettori nei locali di proprietà camerale siti in Palazzo dell'Agricoltura di Piacenza (€ 8.967,00) e ammodernamento della dotazione tecnologica Sala Aurea sede di Parma (€ 132.230,92).

Il Collegio ha acquisito la documentazione relativa agli acquisti dell'ammodernamento della dotazione tecnologica Sala Aurea sede di Parma (€ 132.230,92 liquidati con mandato n. 67/2025) e dell'installazione nuovo gruppo frigo con allaccio alla tubazione idraulica esistente e revisione pompe gemellari (€ 64.764,00 liquidati con mandato n. 1392/2024).

L'ulteriore incremento (€ 282.430,86) è dovuto allo spostamento dal mastro immobilizzazioni agli impianti energetici dell'impianto fotovoltaico della sede di Reggio Emilia. Per quanto attiene alle attrezzature non informatiche sono stati effettuati nuovi acquisti per euro 2.618,32, relativi a: acquisto di n. 30 matrici in acciaio temperato; n. 20 per la sede di Piacenza e n. 10 per la sede di Reggio Emilia (€ 2.196,00); acquisto di 1 dispositivo dlk pro tis-compact s per il controllo delle carte officina (€ 422,32).

Relativamente alle attrezzature informatiche sono stati effettuati nuovi acquisti per euro 21.445,90, relativi a: fornitura n. 25 telefoni mod. yealink sip-t43u ad uso sede di PC (€ 2.440,00), attrezzature informatiche ad uso delle tre sedi camerali (€ 17.964,09), acquisto di 15 webcam, 1 scanner ed 1 gruppo di continuità per le sedi di RE e PC (€ 1.021,14).

- **immobilizzazioni finanziarie:** si prende atto che gli importi sono stati valutati ai sensi dell'art. 26, commi 7-8 DPR 254/2005; le relative variazioni sono dettagliate nella nota integrativa.

- **partecipazioni e quote:** l'elenco delle partecipazioni camerali al 31/12/2024 risulta riportato nella nota integrativa al bilancio.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie dell'Ente, per un totale di € 16.701.684,52, è rappresentato da azioni, quote e conferimenti di capitale, in società e organismi vari

(azionarie n. 13, non azionarie n. 18, quote consortili ed altre n. 3). Le stesse vengono suddivise in partecipazioni collegate, partecipazioni azionarie, partecipazioni societarie e conferimenti di capitale, rispetto alle quali si rinvia al prospetto contenuto nella nota integrativa, tenuto conto dei giroconti che si sono resi necessari a seguito delle variazioni intervenute nella percentuale complessiva di possesso.

In merito alla Fondazione di ricerca SSICA – Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari (C.F. 00166540344), della quale l'Ente è l'unico socio fondatore, si richiama la nota prot. 0301550 del 21/10/2019 del Ministero dello Sviluppo economico (MISE), Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, con la quale il MISE ha fornito al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato, il parere richiesto in ordine al conferimento del patrimonio della ex stazione sperimentale nel patrimonio della nuova fondazione di ricerca SSICA, dopo aver acquisito dalla Camera di commercio di Parma alcuni chiarimenti in merito al trattamento contabile adottato con riferimento all'operazione citata.

Della nota in questione il Collegio dei Revisori della ex Camera di Parma ha preso atto nel proprio verbale n. 5 del 22 ottobre 2019, il quale riportava *“Tale parere, in particolare, ritiene opportuno che “al fine di avere memoria nel bilancio dell'eventuale devoluzione del patrimonio residuo della ex Stazione sperimentale alla Camera di commercio in caso di scioglimento della Fondazione, si rende opportuno che la Camera di commercio riporti adeguata informativa di tale potenziale situazione nella nota integrativa in sede di approvazione del prossimo bilancio d'esercizio”. In tali termini si raccomanda all'Ente di tenere conto del suddetto parere nella redazione dei prossimi documenti relativi al bilancio d'esercizio 2019 della Camera di commercio.”*

Il Collegio, pertanto, raccomanda ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.M. 27/3/2013, di procedere alla trasmissione del bilancio 2024, completo degli allegati, agli Uffici del MIMIT e alla Ragioneria Generale dello Stato nei termini previsti dalla medesima disposizione, ovvero entro 10 giorni dalla sua approvazione da parte del Consiglio camerale.

Si riporta pertanto la scheda relativa alla Fondazione di ricerca SSICA utilizzata per comunicare i dati di quest'ultima al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in relazione al censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2024, attualmente in corso tramite l'apposito applicativo sviluppato dal Dipartimento del Tesoro.

Stampa dettaglio partecipazione

Informazioni relative all'ente	
Codice fiscale:	0087050340
Denominazione:	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	00150540344
Denominazione	STAZIONE Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari - Fondazione di Ricerca
Data di costituzione della partecipata	13/08/2001
Forma giuridica	Fondazione
Tipo di Fondazione	Fondazione
Stato di attività della partecipata	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Società con deroga al TUSP	NO
La società è un GAS	NO

Sede Legale	
Nazione	Italia
Provincia	PARMA
Comune	PARMA (PR)
CAP	43131
Indirizzo	VIA FAUSTINO TAMARA, 31/A
Telefono	
Fax	
Email	

Settori attività	
Attività 1	M.71.20.1 - Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
Attività 2	M.74.90.93 - Altre attività di consulenza tecnica non

Dati statistici di bilancio della partecipata	
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	Codice civile

Dati statistici di bilancio d'esercizio	
Numero medio dipendenti	98
Approvazione bilancio anno riferimento	C1
Anno di riferimento	2003
B) I - Immobilizzazioni immateriali	74.003 €
B) II - Immobilizzazioni materiali	4.521.807 €
B) III - Immobilizzazioni finanziarie	10.080 €
Totale Immobilizzazioni (B)	4.605.890 €
C) II - Crediti (valore totale)	3.219.085 €
Totale Attivo	11.887.145 €
A) I Capitale / Fondo di dotazione	6.920.000 €

Dati statistici di bilancio d'esercizio	
A) Totale Riserve	-2.416.770 €
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0 €
A) IX - Utili (perdite) dell'esercizio	965.885 €
Perdita ripartita nell'esercizio	0 €
Totale patrimonio netto	7.159.115 €
D) - Debiti (valore totale)	1.904.203 €
Totale Passivo	11.887.145 €
A) Valore della produzione / Proventi della gestione	11.828.700 €
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.065.141 €
A2) altri ricavi e proventi	10.233.459 €
B) Contributi in conto esercizio	9.803.759 €
B. Costi della produzione / Costi della gestione	10.871.000 €
B.9) Costi del personale	5.746.400 €
C) Proventi da partecipazioni	0 €
C16) Altri proventi finanziari	101.126 €
C17) Interessi e altri oneri finanziari	0 €
C17bis) Utili e perdite su cambi	0 €
Totale C) - Proventi e oneri finanziari	101.126 €
Totale D) - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0 €
di cui D16a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	0 €

Quota di possesso	
Percentuale detenuta la partecipazione	Quota detenuta
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA	100 %

Tipo di Controllo	
Tipo di Controllo	controllo solitario

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	NO

Dati Contabili (Articolo 24 del Regolamento di attuazione)	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	NO
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata	NO
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata	NO
Crediti nei confronti della partecipata	0 €
Debiti nei confronti della partecipata	0 €
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0 €
Importo totale delle garanzie prestate (fideljussioni, lettere patronage, altre norme) ai 31/12	0 €

Note sulla partecipazione	
Note sulla partecipazione	

- **prestiti ed anticipazioni attive** (€ 4.068.370,48): sono relative ad anticipazioni concesse al personale (€ 895.930,13) in base all'indennità/trattamento di fine rapporto maturato, ai sensi del Regolamento-tipo approvato con Decreto Ministeriale 12.07.82 e modificato con Decreto del 20.04.95 le cui movimentazioni riguardano esclusivamente alle nuove concessioni e restituzioni del periodo; comprendono inoltre il credito pari all'importo della partecipazione camerale in IFOA (€ 3.303.930,27) e in IMEBEP (€ 82.756,26).
 - **Attivo circolante**, per complessivi € 71.003.433,35, di cui :
 - **Disponibilità liquide**: espongono un saldo di € 66.014.354,49, le quali comprendono le disponibilità certificate dal conto annuale dell'Istituto cassiere al 31.12.2024 per € 66.005.225,05, nonché gli incassi di “partite viaggianti” dovuti ad incassi effettuati tramite PagoPA l'ultimo giorno dell'anno, pari ad € 9.129,44, che si riferiscono agli incassi da sportello di fine anno regolarizzati contabilmente nei giorni successivi.
- Il Collegio raccomanda per gli eventuali futuri incassi di tale tipologia, di iscrivere tale partite fra i crediti.

- **Rimanenze di magazzino:** pari a € 136.765,49, risultano iscritte al costo d'acquisto se riferite all'attività istituzionale o al minore fra il costo di acquisto e il prezzo di vendita per quelle riferite all'attività commerciale. La composizione è dettagliata nella nota integrativa e ripresa nel paragrafo del presente documento relativo al conto economico.

Crediti di funzionamento: sono esposti al presumibile valore di realizzo per € 4.852.313,37 al netto dei fondi rettificativi. Tra i crediti di funzionamento è rilevante il credito per diritto annuale, pari ad € 3.181.614,14, corrispondente al diritto annuale dovuto alla Camera sia per l'esercizio in chiusura che per quelli precedenti; in particolare il Collegio evidenzia che a fronte di € 69.109.896,27 di crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi, sono accantonate a fondo svalutazione crediti somme per € 65.928.255,13 e pertanto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di competenza 2024 effettuato dall'Ente è pari al 77,50%, come evidenziato nella relazione sulle attività e sulla gestione. Inoltre il Collegio prende atto che la percentuale di svalutazione complessivamente applicata è graduata rispetto all'anzianità dei crediti; pertanto, per il relativo dettaglio, il Collegio rimanda alla tabella riportata nella nota integrativa per la stratificazione .

Per la rilevazione di tale tipologia di crediti si prende atto che è stato applicato il principio contabile di cui al documento n. 3 approvato dalla Commissione ministeriale, che ha indicato il criterio da utilizzare a partire dall'esercizio 2009. Il credito è stato complessivamente determinato sulla base dei dati forniti dalla procedura messa a punto da InfoCamere. L'elenco puntuale del credito 2024 è allegato alla nota integrativa, unitamente alle rettifiche dei crediti relativi agli anni precedenti.

Si prende atto che il credito complessivo comprende crediti con anzianità a partire dal 2008, anno a decorrere dal quale è iniziata l'attuale modalità di contabilizzazione del diritto annuale; detti crediti, essendo stati avviati alla riscossione coattiva mediante emissione di ruoli esattoriali da parte dell'Agente generale della riscossione, possono essere cancellati solo in seguito alla trasmissione delle comunicazioni di inesigibilità in base al combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. 112/1999, art. 36 del D.L. 248/2007 e art. 1 commi 684 e seguenti della legge 23/12/2014, n. 190. Relativamente agli anni precedenti il 2007, anche a seguito della "rottamazione" delle cartelle di importo fino a 1.000,00 euro consegnate all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 in base a quanto stabilito dal Decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119, rimane in essere un unico credito, di importo pari ad € 16.982,09. In nota integrativa i crediti per diritto annuale sono dettagliati per composizione (diritto, sanzioni e interessi), per anno di maturazione e per quote di accantonamento al relativo fondo svalutazione, anche in questo caso suddiviso per composizione (diritto, sanzioni e interessi).

I *"crediti verso clienti"* ammontano ad euro 689.930,08 al netto dei relativi fondi rettificativi.

I *"crediti vantati verso gli organismi del sistema camerale"*, pari ad € 428.471,00 espongono il credito verso la Regione Emilia Romagna dovuto quale finanziamento per la gestione dell'Albo Artigiani per l'anno 2024 per € 392.571,00 e il credito verso Unioncamere per rimborso progetti per € 35.900,00.

I *"crediti vantati verso gli organismi nazionali e istituzionali"*, pari ad € 22.678,50 espongono il credito verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il contributo per l'attuazione del progetto di "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - spid cie" (pnrr - misura 1.4.4) (€ 14.000,00) e il credito per l'anno 2024 per il personale in comando presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (€ 8.678,50) .

I *"crediti per servizi in c/terzi"* pari ad euro 69.176,06 sono riferibili prevalentemente ai crediti per Bollo Virtuale (€ 68.448,18).

I *"crediti diversi"* sono pari ad € 458.499,43 al netto dei relativi fondi rettificativi, e comprendono il credito derivante dall'emissione dei ruoli dal 2016 al 2024 per il recupero della sanzioni amministrative legate ad ordinanze-ingiunzioni non pagate nei termini oltre alle relative spese di notifica. La composizione è dettagliata nella nota integrativa.

C.2) Passivo patrimoniale, le voci sono iscritte al valore di estinzione, secondo la previsione del comma 11 dell'art. 26 del DPR 254/05.

- Il **fondo TFR** accantonato ammonta ad € 7.630.148,42; si riferisce al personale in servizio presso la Camera dell'Emilia e a ex dipendenti comunque in servizio presso altri enti pubblici anche a seguito di mobilità. La composizione è dettagliata nella nota integrativa.
- I **debiti di funzionamento**: sono iscritti per € 17.199.268,91.

Della voce complessiva, quelli *"verso i fornitori"*, rappresentano l'5,56% pari ad € 955.755,34. In merito, il Collegio sottolinea che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, come definito dalle norme vigenti (art. 9, comma 3, del DPCM del 22 settembre 2014) mostra un valore di -32,48 giorni di anticipo rispetto alla scadenza in quanto lo stesso è influenzato dalla formula di calcolo stabilita dalla normativa, che fa riferimento ai tempi di pagamento ponderati con gli importi da pagare.

Si richiama il verbale n. 5 del 14/02/2025 che riporta le disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle P.A., le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti e la verifica dell'indicatore di Tempestività dei pagamenti per i trimestri 2024 e per l'anno 2024.

Alla data del 14 aprile 2025 i debiti verso fornitori e verso professionisti relativi al 2024

risultano interamente pagati con l'unica eccezione delle fatture che risultano sospese sulla Piattaforma dei crediti commerciali per le quali sono in corso accertamenti (Fornex Srl).

La categoria "*debiti v/società ed organismi del sistema camerale*" (pari allo 0,11% del totale dei debiti di funzionamento), pari ad € 19.129,21, comprende i debiti nei confronti di Unioncamere nazionale per rimborso delle spese 2024 per i servizi resi dall'Agenzia delle Entrate per la riscossione del diritto annuale mediante mod. F24, pagati in anticipo da Unioncamere per tutte le Camere a livello nazionale, la quale ha poi richiesto le relative somme alle singole camere, per € 18.156,64 e la quota spese relativa al contributo dovuto all'ARAN (€ 384,40).

I "*debiti previdenziali e tributari*", pari al 0,33% del totale, pari ad € 57.151,86, sono prevalentemente relativi ai contributi previdenziali e alle ritenute fiscali sugli emolumenti spettanti dipendenti, dei quali risultano già pagati nel mese di gennaio 2025 quelli riferiti alla mensilità di dicembre 2024; sono compresi i contributi previdenziali sulla retribuzione accessoria del personale e di risultato dei dirigenti che verranno erogate nel corrente anno.

I "*debiti verso i dipendenti*" (12,64% del totale) pari ad € 2.174.278,81; essi sono costituiti prevalentemente dai trattamenti di fine rapporto dovuti al personale cessato (€ 1.274.401,51) in quanto la normativa vigente ne prevede il pagamento decorso un certo periodo dalla cessazione dal servizio; il debito verso i dipendenti cessati è infatti pagabile oltre i 12 mesi dal 31/12/2024 per l'importo di € 338.877,00.

I debiti restanti sono considerati pagabili entro i 12 mesi: si riferiscono alla retribuzione accessoria del personale (dipendenti € 626.469,88 e dirigenti € 220.922,15) che viene erogata a seguito della rilevazione del conseguimento degli obiettivi annuali, allo straordinario del mese di dicembre 2024, al welfare da erogare, alla rilevazione della banca ore, alle quote di trattamento fine rapporto erogabili nel 2024.

Nei "*debiti diversi*" (€ 12.092.720,26) il Collegio prende atto che sono ricomprese le somme relative ai contributi assegnati dall'Ente per interventi promozionali dell'anno 2024 e precedenti, liquidabili solo a seguito di rendicontazione da parte degli assegnatari (€ 9.843.419,62) nonché le somme afferenti al diritto annuale che saranno da riversare correttamente a seguito della comunicazione di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate (€ 1.048.776,17) e vi sono inoltre contabilizzati i debiti per diritto annuale forniti dal sistema Infocamere che necessitano di verifiche circa l'effettiva debenza (€ 569.592,78).

- Gli accantonamenti ai **fondi per rischi ed oneri**, pari a complessivi € 1.329.579,56, specificati nel dettaglio nella nota integrativa, sono di seguito in breve riportati:

- fondo rinnovi contrattuali: € 371.808,91, riguardante sia il personale di qualifica dirigenziale il cui contratto nazionale in vigore al 31/12/2024 è quello firmato il 16/07/2024 concernente il periodo 01/01/2019 – 31/12/2021, sia il personale del comparto, il cui contratto nazionale è stato rinnovato (2019-2021) il 16/11/2022, calcolati come previsto da ultimo dalle circolari MEF-RGS n. 23 del 19/05/2022 e n. 11 prot. 66961 del 09/04/2021, oltre alla nota operativa di Unioncamere ricevuta il 23/02/2024;
- fondo rischi su garanzie prestate: € 55.841,52, di importo pari alle controgaranzie ancora in essere al 31/12/2024 rimasto invariato rispetto al 31/12/2023;
- fondo spese legali: € 68.283,98, che riguardano accantonamenti per oneri stimati rispetto a contenziosi della Camera dell'Emilia e prosecuzioni di giudizi promossi dalle tre ex Camere si richiama la comunicazione della Giunta e si allega tabella con specifiche

descrizione	FONDO ACCANTONATO 31/12/24
assistenza legale giudizio in corso in cassazione	518,40
l'affidamento del patrocinio legale dell'Ente davanti al Tribunale di Parma	1.277,36
AVV. ANTONIO MANZARI: INCARICO DI PATROCINIO LEGALE E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO AFFERENTE RECUPERO DI SOMME EROGATE	4.482,25
SERVIZIO LEGALE PER RECUPERO DEL CREDITO DERIVANTE DA INADEMPIMENTO MUTUO FONDARIO	5.033,54
AVV. CRISTINA PERELLI - PATROCINIO LEGALE NEL RICORSO PER LA CASSAZIONE DELLA SENTENZA N. 180/2022, EMESSA DALLA II SEZIONE CIVILE DELLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA IL 28/01/2022 E FAVOREVOLE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (N.H. GROUP SRL)	2.078,61
AVV. ANTONIO MANZARI: INCARICO DI PATROCINIO LEGALE E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO AFFERENTE RECUPERO DI SOMME EROGATE - ESTENSIONE OGGETTO DEL CONTRATTO	3.814,01
N. 1/227 del - ACCANTONAMENTO A FONDO : integrazione Nomina del legale per resistenza in giudizio a ricorso in appello al Consiglio di Stato,	182,58
N. 2/208 del - ACCANTONAMENTO A FONDO SPESE LEGALI AVV. CRISTINA PERELLI - AFFIDAMENTO DEL PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA VANI AL TRIBUNALE DI PARMA NEL RICORSO PER OPPOSIZIONE AD ORDINANZA INGIUNZIONE DI PAGAMENTO PROMOSSO DA LUCA MAROLA IN PROPRIO ED IN QUALITA' DI SOCIO ACCOMANDATARIO DI MAB12 SAS DI MAROLA E C	442,56
N. 1/243 del - ACCANTONAMENTO A FONDO SPESE LEGALI RE - NON CONFORMITA' DELLE OPERE REALIZZATE NELLA RIQUALIFICAZ. DELL'ISOLA TO S. ROCCO - AFFIDAM. INCARICO LEGALE PER TUTELA INTERESSI DELL'ENTE	9.979,19
RILEVATO ACCANTONAMENTO F.DO SPESE LEGALI CONTENZIOSO EX CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA	14.429,61
N. 1/88 del - ACCANTONAMENTO A SPESE LEGALI Affidamento all'Avv. Cristina Perelli Ricorso in opposizione ad ordinanza-ingiunzione di pagamento e confisca (R.G. n. 3439/2023 Tribunale di Parma) - resistenza in giudizio	800,00
N. 1/128 del - ACCANTONAMENTO A FONDO SPESE LEGALI PER Costituzione in giudizio in Corte di Cassazione ed attivazione delle necessarie procedure esecutive relativamente al contenzioso CCIAA di Reggio Emilia (ora dell'Emilia) / ex dipendenti camerali e loro eredi - disposizione di utilizzo delle risorse	10.391,05
N. 1/129 del - ACCANTONAMENTO A FONDO SPESE LEGALI nel giudizio da riassumersi innanzi all'Autorità Giurisdizionale Ordinaria competente per territorio in virtù della sentenza del T.A.R. Emilia Romagna - Parma n. 345 del 28.11.2023	14.854,82
totale al 31/12/2024	68.283,98

- fondo rischi su partecipate ex legge 147/2013: € 41.350,94, invariato rispetto allo scorso anno;
- il Fondo rischi e oneri (€ 390.155,61) ha subito un incremento di euro 56.040,00 per l'accantonamento dei compensi agli organi per la quota spettante ai membri in pensione (€ 26.040,00) e per un ulteriore accantonamento per spese di chiusura dei ruoli esattoriali (€ 30.000,00); per la parte restante è composto dagli accantonamenti per svalutazione del valore contabile al 31/12/2018 del Consorzio del suino nero (€ 300,00) dell'ex Camera di Parma, dei benefici contrattuali su pensioni (€ 87.563,09) e a favore

dei concessionari per rimborso spese relativi a procedure esecutive per recupero crediti Diritto Annuale (€ 3.964,01) dell'ex Camera di Piacenza, dall'accantonamento spese chiusura ruoli esattoriali (€ 15.000,00) e l'accantonamento per cause INPS (€ 227.328,51) dell'ex Camera di Reggio Emilia;

Il Collegio raccomanda di monitorare l'andamento delle cause di contenzioso in essere, al fine di verificare la congruità del Fondo Rischi.

- il Fondo spese promozionali ex Camere di Parma (€ 123.864,46) e Reggio Emilia (€ 278.234,14), costituito in ottemperanza alle disposizioni ministeriali riguardanti l'accorpamento ha subito un decremento dovuto all'utilizzo delle somme già impegnate per la promozione economica dalle ex Camere. La ex Camera di Piacenza non aveva istituito tale fondo.

C.3 Patrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta pari ad € 83.530.124,20.

Il Patrimonio netto è composto dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e dalla Riserva da partecipazioni così come indicato nella nota integrativa.

D) CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO ONERE/PROVENTO	VOCI DI	2023	2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1) Diritto Annuale		17.270.883,71	17.451.687,01	9.356.472,14
2) Diritti di Segreteria		7.604.154,50	6.786.070,83	2.872.591,87
3) Contributi trasferimenti e altre entrate		1.053.692,72	1.222.415,34	487.048,22
4) Proventi da gestione di beni e servizi		204.453,05	230.412,94	152.659,46
5) Variazione delle rimanenze	-	47.177,01	77.661,69	107.955,38
Totale Proventi Correnti A		26.086.006,97	25.768.247,81	12.976.727,07
B) Oneri Correnti				
6) Personale	-	6.513.256,56	6.516.918,33	-4.322.909,52
a) Competenze al personale	-	4.958.954,63	4.797.031,98	-3.305.960,55
b) Oneri sociali	-	1.107.743,65	1.155.176,17	-655.456,89
c) Accantonamenti al T.F.R.	-	387.316,07	505.369,43	-331.472,20
d) Altri costi	-	59.242,21	59.340,75	-30.019,88
7) Funzionamento	-	5.477.242,50	5.247.192,00	-2.835.544,30
a) Prestazioni servizi	-	2.333.972,85	2.488.264,44	-1.389.157,49
b) Godimento di beni di terzi	-	32.205,15	12.947,32	6.570,17
c) Oneri diversi di gestione	-	1.754.292,97	1.013.486,61	-633.421,89
d) Quote associative	-	1.279.959,01	1.484.203,56	-599.038,71
e) Organi istituzionali	-	76.812,52	248.290,07	-220.496,38
8) Interventi economici	-	7.265.071,53	9.268.843,60	-8.987.106,77
9) Ammortamenti e accantonamenti	-	5.468.234,69	5.982.479,63	-3.217.394,06
a) Immob. Immateriali	-	16.873,68	17.759,30	-9.390,54
b) Immob. Materiali	-	468.125,35	532.722,64	-311.477,38
c) Svalutazione crediti	-	4.623.610,61	4.391.056,60	-2.215.210,10
d) Fondi rischi e oneri	-	359.625,05	1.040.941,09	-681.316,04
Totale Oneri Correnti B	-	24.723.805,28	27.015.433,56	-19.362.954,65
Risultato della gestione corrente A-B		1.362.201,69	1.247.185,75	-6.386.227,58
C) GESTIONE FINANZIARIA				
a) Proventi Finanziari		272.339,07	300.726,20	279.884,39
b) Oneri Finanziari	-	88,70	17,54	-17,54
Risultato della gestione finanziaria		272.250,37	300.708,66	279.866,85
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
a) Proventi straordinari		3.257.514,44	3.992.355,20	2.070.424,55
b) Oneri Straordinari	-	112.675,62	361.932,78	-297.587,10
Risultato della gestione straordinaria		3.144.838,82	3.630.422,42	1.772.837,45
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA				
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	263.724,96	139.346,92	-139.346,92
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	263.724,96	139.346,92	-139.346,92
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		4.515.565,92	2.544.598,41	-4.472.870,20

A. PROVENTI CORRENTI

A.1 Diritto Annuale: Il ricavo per diritto annuale rilevato nel bilancio della Camera dell'Emilia al 31/12/2024 ammonta ad € 17.451.687,01 in aumento rispetto al 2023, pari a € 17.270.883,71. Tra le motivazioni dell'aumento dell'incasso, come riportato nella Relazione sulle attività, si evidenzia che l'erogazione di contributi richiede l'accertamento della regolarità dei versamenti del Diritto Annuale (politica dell'Ente di essere in regola con il pagamento del DA per l'erogazione di contributi) e parimenti le opportunità di "rottamazione" dei ruoli esattoriali, comportano incassi anche su cartelle datate in quanto risulta necessaria la regolarità sui ruoli ante rottamazione, per l'adesione alla rottamazione. Il provento da diritto annuale dovuto per il 2024, comprensivo di sanzioni e interessi, tiene conto degli incassi registrati durante l'esercizio, nonché dei crediti stimati dalla società Infocamere come media del fatturato conseguito dalle imprese negli ultimi tre anni, in base alle indicazioni fornite con circolare Mise 3622/C del 2009. Per il principio di correlazione tra proventi e oneri e come ribadito anche dal decreto Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23.02.23 che ha autorizzato l'applicazione della maggiorazione del 20% per il triennio 2023/2025, le risorse non utilizzate per la realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale sono state rinviate, mediante risconto passivo, al bilancio 2025.

A.2 Diritti di segreteria: ammontano ad € 6.786.070,83, i valori corrispondono alle operazioni di competenza effettuate nel periodo. Tra i proventi si è aggiunto dal 2024 l'introito relativo alle operazioni di comunicazione del titolare effettivo per i soggetti che hanno provveduto al relativo pagamento e che ammontano ad euro 241.830,00 ; trattasi di pagamenti sospesi per effetto delle ordinanze n. 8245 e n. 8248 del 15 ottobre 2024 del Consiglio di Stato). Gli incassi effettuati sono in ogni caso tracciati nella gestione contabile ed il Collegio raccomanda di renderli indisponibili.

A.3 Contributi e trasferimenti: ammontano ad € 1.222.415,34, i valori corrispondono alle operazioni incassate nel periodo.

A.4 Proventi da gestione di beni e servizi: il valore pari ad euro 230.412,94 corrisponde alle operazioni di competenza effettuate nel periodo, in particolare per i canoni attivi di concessione di sale e uffici, l'Ente è addivenuto al conteggio per competenza dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024.

A.5 Rimanenze: La variazione delle rimanenze pari ad € 77.661,69 corrisponde al dettaglio specificato nella nota integrativa conteggiato fisicamente dall'Ente al 31 dicembre.

B. ONERI CORRENTI

B.6 Personale: il dato di euro 6.516.918,33 evidenzia la spesa complessivamente sostenuta nel periodo.

B. 7 Funzionamento: il dato di euro 5.247.192,00 corrisponde alle operazioni di competenza effettuate nel periodo. Si richiama a tal proposito, come già indicato sulla Relazione sulle attività, il valore dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti della Camera dell'Emilia per il 2024 pari a -32,48 giorni. Il Collegio ha inoltre proceduto alla verifica di quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 1 del 2024 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative", chiedendo notizie della sua applicazione (vedi verbale cfr n. 5 del 14/02/2025).

B.8 Interventi Economici: si evidenzia che durante il 2024 l'Ente ha portato avanti quanto deliberato dagli Organi e dettagliato nel prospetto seguente:

ASSI DI INTERVENTO	CONSUNTIVO 2024
A.2 - Regolazione del mercato e della concorrenza	6.398,78
B.3 - Informazione Economica a supporto delle imprese e territorio	215.549,04
B.4 - Credito e Finanza	50.752,00
B.5 - Promozione delle imprese nel mondo	352.012,54
B.6 - Transazione Digitale, Tecnologia ed Ecologia	93.975,00
B.7 - Rafforzamento attrattività territoriale	1.091.185,77
Turismo - progetto 20%	311.357,00
Internazionalizzazione - progetto 20%	1.681.124,57
La doppia transizione: digitale ed ecologica - progetto 20%	5.387.388,90
Progetto Orientamento e Lavoro – progetto 20%	79.100,00
TOTALE	9.268.843,60

Si prende atto che la relazione finale sulle attività dettaglia l'attuazione dei diversi assi di intervento.

B.9 Ammortamenti e Accantonamenti: i valori corrispondono al periodo di riferimento.

	Valore contabile al 31.12.2024
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	17.759,30
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	532.722,64
Accantonamento fondo svalutazione crediti D.A.	3.664.656,60
Altri accantonamenti Fondo Svalutazione Crediti	223.700,00
Accantonamento fondo svalutazione crediti - incremento 20%	502.700,00
Accantonamento fondo rischi e oneri	1.040.941,09
Totale	5.982.479,63

Si tratta di una componente degli oneri correnti che accoglie anzitutto l'imputazione all'esercizio delle quote di competenza di investimenti immateriali e materiali (ammortamenti): le quote imputate all'esercizio sono state calcolate secondo le percentuali indicate nella tabella presente in nota integrativa relativamente ai beni immateriali, immobili e mobili, arredi, macchine e attrezzature esistenti. In merito all'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale, sulla base degli incassi rilevati è stata definita la percentuale di svalutazione del 77,50%. Gli accantonamenti comprendono l'incremento dei fondi rinnovi contrattuali, calcolati sulla base delle indicazioni fornite dall'Unione Italiana.

C.D. Gestione finanziaria e straordinaria: i ricavi risultano relativi ai dividendi di società partecipate (€ 34.070,95) e alla distribuzione di riserva straordinaria ai soci dalla società Autostrade Centro Padane (€ 231.590,00), a contributi non erogati o erogati in misura ridotta per mancata rendicontazione (€ 474.206,50), ad azzeramento del fondo rischi su calcolo IFR PO (€ 240.032,25) con allineamento della metodologia adottata dalle tre ex camere, ad azzeramento del fondo riallineamento partecipate (€ 259.490,94), alle componenti straordinarie del reddito legate alla contabilizzazione del diritto annuale (€ 2.023.894,89) .

	Valore contabile al 31.12.2024
Interessi Attivi	0,00
Interessi attivi c/c tesoreria	622,76
Interessi su prestiti al personale	11.790,25
Proventi mobiliari	265.660,95
Interessi di mora e di maggior rateazioni ruoli uff. sanzioni	22.652,24
Totale	300.726,20

E. Rettifiche di attività: l'importo è relativo alla svalutazione della partecipazione in Sogearp (€ - 139.346,92) in quanto la Camera dell'Emilia non ha aderito alla proposta di ricostituzione del Capitale sociale, decisione assunta a fronte della decisione di riduzione del capitale sociale di oltre un terzo decisa durante l'assemblea straordinaria dei soci in data 24/05/2024 e dal Consiglio di amministrazione successivamente (in data 12/09/2024) portando il capitale sociale al di sotto del minimo legale a causa dell'appianamento delle perdite rilevate. L'Ente pertanto è uscito dalla compagine sociale. (vedasi verbale del Collegio n. 8 del 21/10/2024)

Risultato economico d'esercizio:

Il **Conto Economico** (dal 01/01/2024 - 31/12/2024) presenta un avanzo pari ad € 2.544.598,41 coincidente con l'avanzo risultante dallo Stato Patrimoniale come si evince dal seguente prospetto:

Attività	€ 110.094.941,45
Passività	- € 26.564.817,25
Patrimonio netto	<u>€ 83.530.124,20</u>

Quest'ultima voce comprende:

Patrimonio netto esercizi precedenti	€ 77.547.946,19
Fondi di riserva	€ 3.437.579,60
Avanzo economico dell'esercizio 2024	€ 2.544.598,41

Il risultato economico deriva dalla somma algebrica dei risultati delle diverse gestioni come da prospetto che segue:

CONTO ECONOMICO DAL 1/01/2024 AL 31/12/2024 - SINTESI				
	PROVENTI	ONERI	AVANZO	DISAVANZO
GESTIONE CORRENTE	25.768.247,81	- 27.015.433,56	-	- 1.247.185,75
GESTIONE FINANZIARIA	300.726,20	- 17,54	300.708,66	
GESTIONE STRAORDINARIA	3.992.355,20	- 361.932,78	3.630.422,42	
RETTIFICHE AI VALORI DELL'ATTIVO	-	- 139.346,92		
RISULTATO NETTO DIGESTIONE	30.061.329,21	-27.516.730,80	2.544.598,41	

La Relazione sulla gestione e sui risultati, redatta dalla Giunta camerale sull'andamento della gestione e prevista dall'art. 24 del DPR 254/2005, espone i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica; nella stessa è confluito il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, secondo le prescrizioni dell'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005, confrontati con il preventivo aggiornato e distribuiti sulle funzioni istituzionali di riferimento.

Infine alla relazione è allegata l'attestazione dei tempi di pagamento di cui all'art. 41 del D.L. 66/2014, nonché la specifica sezione relativa alle modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 – legge di bilancio per il 2020, come richiesto dall'art.1, comma 597 della citata legge e dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 9/2020.

Come specificato in premessa, il bilancio d'esercizio al 31.12.2024, redatto secondo il DPR 254/2005 è stato integrato, a completamento del processo di rendicontazione previsto dal DM 27 marzo 2013, dai seguenti documenti:

> **Conto consuntivo in termini di cassa** (art. 9, commi 1 e 2, DM 27 marzo 2013) che evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze (cfr. verifica di cassa al IV trimestre 2024, come da verbale n. 5 del 14/2/2025):

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia
Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei conti

47

VERIFICA AL 31-12-24		
Fondo cassa Ente al 01.01.24	€	62.324.745,73
Reversali emesse ultima n. 804	€	27.342.317,48
Mandati emessi ultimo n. 2529	€	23.661.838,16
Saldo cassa di diritto dell'Ente	€	66.005.225,05
Fondo cassa Tesoreria al 01.01.24	€	62.324.745,73
Riscossioni	€	27.342.317,48
Pagamenti	€	23.661.838,16
Saldo cassa di Tesoreria	€	66.005.225,05

Totale consuntivo entrate	27.342.317,48
Totale consuntivo uscite	-23.661.838,16
Incremento disponibilità liquide	3.680.479,32

> **Prospetti SIOPE** (art. 77-quater, comma 11 del DL 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) che evidenziano le seguenti risultanze, estratte dal portale e riconciliati come da verbale del Collegio n. 5 del 14/02/2025:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	
+ FONDO DI CASSA DELL'ENTE AL 1 GENNAIO 2024	62.334.383,52
+ RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE di dicembre 2024	27.342.317,48
- PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE di dicembre 2024	-23.661.838,16
~ FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (2024)	66.005.225,05
FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (2024)-QUOTA VINCOLATA	0,00

➤ **Rendiconto finanziario** (art. 6 DM 27 marzo 2013), redatto con l'applicazione del metodo indiretto, che espone le seguenti risultanze (cfr. prospetto stato patrimoniale

attivo):

Voci	2023	2024
Incremento/Decremento disponibilità liquide (rendiconto finanziario)	7.382.167,93	3.679.970,97
Disponibilità liquide al 1 gennaio (A)	54.952.215,59	62.334.383,52
Disponibilità liquide al 31 dicembre (B)	62.334.383,52	66.014.354,49*
Verifica contabile (B-A)	7.382.167,93	3.679.970,97
QUADRATURA	0,00	0,00

CONCILIAZIONE DATI SIOPE, CONSUNTIVO DI CASSA E RENDICONTO FINANZIARIO (art. 17, comma 3 D.Lgs. 91/2011)				
DATI SIOPE	+ saldo istituto cassiere al 01/01		62.324.745,73	
	+ incassi registrati dal sistema SIOPE		27.342.317,48	
	- pagamenti registrati dal sistema SIOPE		-23.661.838,16	
	= saldo istituto cassiere al 31/12		66.005.225,05	
	+/- differenza fra incassi e pagamenti SIOPE		3.680.479,32	3.680.479,32
DATI NON PRESENTI IN SIOPE	- altre disponibilità liquide al 01/01 :		- 9.637,79	
	depositi postali	0		
	Banca c/incassi da regolarizzare	9.637,79		
	+ altre disponibilità liquide al 31 /12		0	
	depositi postali	0		
	Banca c/incassi da regolarizzare	9.129,44	+9.129,44	
	Differenza		-508,35	-508,35
DATI RENDICONTO FINANZIARIO	incremento delle disponibilità liquide			3.679.970,97

Le risultanze del rendiconto finanziario risultano coerenti con i dati del Consuntivo in termini di cassa nonché con i prospetti delle disponibilità liquide estratti dal SIOPE.

- **Consuntivo economico annuale**, (all. 4 alla delibera della Giunta Camerale n. 72 del 14/04/2025) costituito dal Conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013 (art. 8, comma 1 DL 66/2014 Enti in contabilità economica - art. 8, comma 3 DPCM 22 settembre 2014), che evidenzia un avanzo economico dell'esercizio pari a € 2.544.598,41.

In riferimento a tale schema, il Collegio ha preso atto che, attraverso gli applicativi informatici istituzionali sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 23/09/2013 e, in particolare, è stato applicato lo schema di raccordo, allegato alla medesima circolare, tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio (definito dal MISE con nota n. 397017 del 21.10.2011) e lo schema di budget economico allegato al DM 27 marzo 2013.

- **Rapporto sui risultati** (all. 6 alla delibera della Giunta Camerale n. 72 del 14/04/2025), redatto in conformità alle linee generali del DPCM 18 settembre 2012 e previsto dall'art. 5 comma 3, lett. b) del DM 27 marzo 2013, si sostanzia nella rendicontazione del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (**PIRA**) approvato in sede previsionale, per il 2024, dal Consiglio camerale con delibera n. 28 del 18/12/2023.

In particolare, in tale documento sono illustrati oltre agli elementi contenuti nel PIRA, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo documento nonché le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Attività Amministrativo-contabile

Circa l'attività amministrativo-contabile il Collegio rinvia agli esiti risultanti dal verbale del Collegio dell'anno 2024 nonché dal verbale n. 5 del 14/02/2025 riferito alla verifica del IV trimestre 2024.

Il Collegio ha, infine, verificato gli adempimenti dettati dal D. Lgs. 33/2013 (art. 33, comma 1) come modificato dal D.Lgs. 97/2016, del D.L. 66 del 24 aprile 2014 (art. 41, comma 1) e dal DPCM del 22 settembre 2014 (art. 9, comma 3), come riportato nella presente relazione.

Il Collegio

attesta, ai sensi dell'art. 8 del DM 27/3/2013 che

- **il processo di rendicontazione** svolto dalla Camera di Commercio dell'Emilia per il periodo dal 1/01/2024 al 31/12/2024 **risulta conforme a quanto previsto dall'art. 5 dei DM 27/3/2013**, in quanto risultano predisposti ed approvati dalla Giunta Camerale tutti i documenti in esso previsti;
- **la relazione sulla gestione evidenzia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del DM 27/3/2013, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione per missioni e programmi;**
- **il consuntivo in termini di cassa, aggregato secondo la codifica SIOPE, è redatto secondo il formato di cui all'Allegato 2 al DM 27/3/2013 e contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario di cui all'art. 6 nonché con i prospetti SIOPE di cui all'art. 5, comma 3, lettera c del DM 27/3/2013 (artt. 13, commi 4 e 17, comma 4 del D. Lgs. n. 91/2011);**
- **la corretta redazione del Consuntivo economico annuale, essendo stato riclassificato il**

Conto economico secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013, mediante applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12/09/2013.

- **Alla luce delle considerazioni sopra esposte circa l'esame della proposta di bilancio d'esercizio per l'anno 2024**, così come approvata dalla Giunta camerale con delibera numero 72 del 14/04/2025 e sottoposta ai Revisori, il Collegio, in ottemperanza al DPR 254/2005 (art. 30 commi 1 e 3), al Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (art. 20, comma 3) nonché alle disposizioni in vigore dall'anno 2014, e, in particolare, all'art. 8 del DM 27 marzo 2013, nonché alle Circolari MEF n. 35 del 22/08/2013 e n. 13 del 24/3/2015, così come previsto peraltro dall'art. 25, comma 2 dello Statuto dell'Ente, a conclusione del proprio esame,

Esprime

parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 proposto dalla Giunta Camerale e approvata con deliberazione n. 72 del 14/04/2025.

I REVISORI

Dott.ssa Antonietta CAVALLO _____

Dott. Davide AMOROSI _____

Dott.ssa Elisa VENTURINI _____